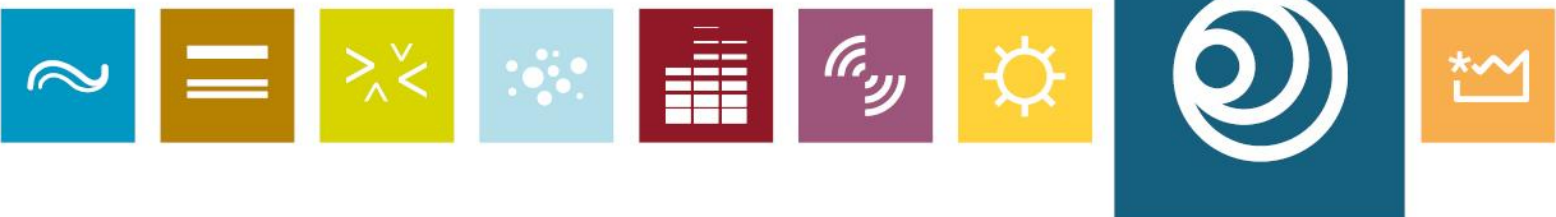


Rifiuti Urbani in Umbria

Produzione e raccolta differenziata

Anno 2025



SOMMARIO

1. PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI ANNO 2025	1
1.1 Premessa	
1.2 Dati a scala regionale e di sub-ambito	
1.3 Dati a scala comunale	
2. PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2025	14
2.1 Dati a scala regionale e di sub-ambito	
2.2 Dati a scala comunale	
3. RACCOLTA DIFFERENZIATA PER FRAZIONE MERCEOLOGICA	24
3.1 Separazione in frazioni merceologiche omogenee dei rifiuti costituiti da più materiali	
3.2 Composizione della raccolta differenziata	
3.2.1 Frazione organica	
3.2.2 Frazione cellulosica (carta, cartone)	
3.2.3 Frazione vetro	
3.2.4 Frazione plastica	
3.2.5 Frazione metallo	
3.2.6 Frazione legno	
3.2.7 Frazione Tessili	
3.2.8 RAEE	
3.2.9 Rifiuti inerti	
4. COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI NON DIFFERENZIATI ANNO 2025	46
4.1 Dati a scala regionale e di sub-ambito	
4.2 Dati a scala comunale	
5. COMPOSIZIONE DEL RUR E % DI INTERCETTAZIONE DELLE FRAZIONI RICICLABILI	50
5.1 La composizione del Rifiuto Urbano Residuo anno 2025	
5.2 Percentuale di intercettazione con la raccolta differenziata delle frazioni riciclabili anno 2024	
ALLEGATO: DATI A SCALA COMUNALE	50

A cura di Sezione Regionale Catasto Rifiuti:

Alessandra Santucci e Cristina Mazzetti

Servizio Rifiuti e Suolo

Coordinamento Tecnico Scientifico e Progetti – ARPA Umbria

catastorifiuti@arpa.umbria.it

Rev.0

1 PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI ANNO 2025

1.1 Premessa

Nella normativa comunitaria il termine rifiuti urbani comprende sia i rifiuti prodotti da utenze domestiche sia i rifiuti aventi caratteristiche “simili” ma prodotti da utenze non domestiche. La definizione di rifiuto “simile” nella normativa italiana è stata fortemente trasformata con le modifiche introdotte dal Dlgs 116/2020 che ha recepito la direttiva UE 2018/851 e che ha stabilito le condizioni per cui un rifiuto prodotto da utenze non domestiche è un rifiuto urbano (Allegati L-quater e L-quinquies parte IV del DLgs 152/2006).

All’art. 198 comma 2 bis del DLgs 152/2006 è previsto che “Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l’attività di recupero dei rifiuti stessi” ed è stabilito che “Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”. All’art. 238 c.10, inoltre, la norma stabilisce che le utenze non domestiche che conferiscono i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico devono comunicare i dati relativi a questi rifiuti al Comune o Gestore della tariffa ai fini della esenzione o riduzione della componente tariffaria.

Inoltre, in base alle più recenti interpretazioni, la normativa vigente non stabilisce una privativa comunale sull’attività di raccolta rifiuti avviati a recupero, da questo consegue che anche alcune utenze domestiche conferiscono alcune tipologie dei propri rifiuti al di fuori del servizio pubblico conferendoli direttamente presso impianti di recupero.

Pertanto ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle norme per i rifiuti urbani sono da considerare quattro componenti:

1. rifiuti raccolti dal servizio pubblico di raccolta presso utenze domestiche;
2. rifiuti urbani raccolti dal servizio pubblico di raccolta presso utenze non domestiche;
3. rifiuti urbani da utenze non domestiche che hanno conferito tali rifiuti al di fuori del servizio pubblico avvalendosi di quanto previsto all’art. 198 comma 2 bis, che di seguito chiameremo “Rifiuti UND Extra”;
4. rifiuti da utenze domestiche conferiti direttamente dal cittadino all’impianto di recupero che di seguito chiameremo “Rifiuti UD Extra”.

Per ciascuna di queste componenti è necessario assicurare la tracciabilità in quanto concorrono al raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani.

La tracciabilità delle prime due componenti relative ai rifiuti raccolti dal servizio pubblico, in Umbria è assicurata dall’inserimento dei relativi dati da parte del gestore della raccolta nella piattaforma ORSo (DGR 594/2012).

A partire dai dati 2022 in Umbria è stata regolamentata anche l’acquisizione dei dati relativi alla terza componente, ovvero dei “Rifiuti UND Extra”, utilizzando ai fini della tracciabilità la comunicazione prevista all’art. 238: i dati relativi a tale comunicazione vengono comunicati ai gestori del servizio pubblico di raccolta ai fini del loro inserimento nella piattaforma ORSo.

Per quanto riguarda la quarta componente, “Rifiuti UD Extra”, in Umbria a partire dall’anno 2024 è stato stabilito di inserire progressivamente nelle prescrizioni autorizzative degli impianti di recupero l’obbligo di comunicare attraverso la piattaforma ORSo i dati relativi ai rifiuti ricevuti direttamente da Utenze Domestiche. Tali dati vengono inseriti nel computo dei rifiuti urbani dei comuni di residenza dei cittadini che hanno conferito.

1.2 Dati a scala regionale e di sub-ambito

Nel 2025 in Umbria sono state raccolte 465.910 tonnellate di rifiuti urbani, di cui 438.912 tonnellate raccolte dal servizio pubblico di raccolta presso utenze domestiche e non domestiche, 22.307 tonnellate prodotte da utenze non domestiche che, avvalendosi di quanto previsto all'art. 198 comma 2 bis, hanno conferito i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (Rifiuti UND Extra) e 4.690 tonnellate conferite direttamente da utenze domestiche a impianti di recupero (Rifiuti UD Extra).

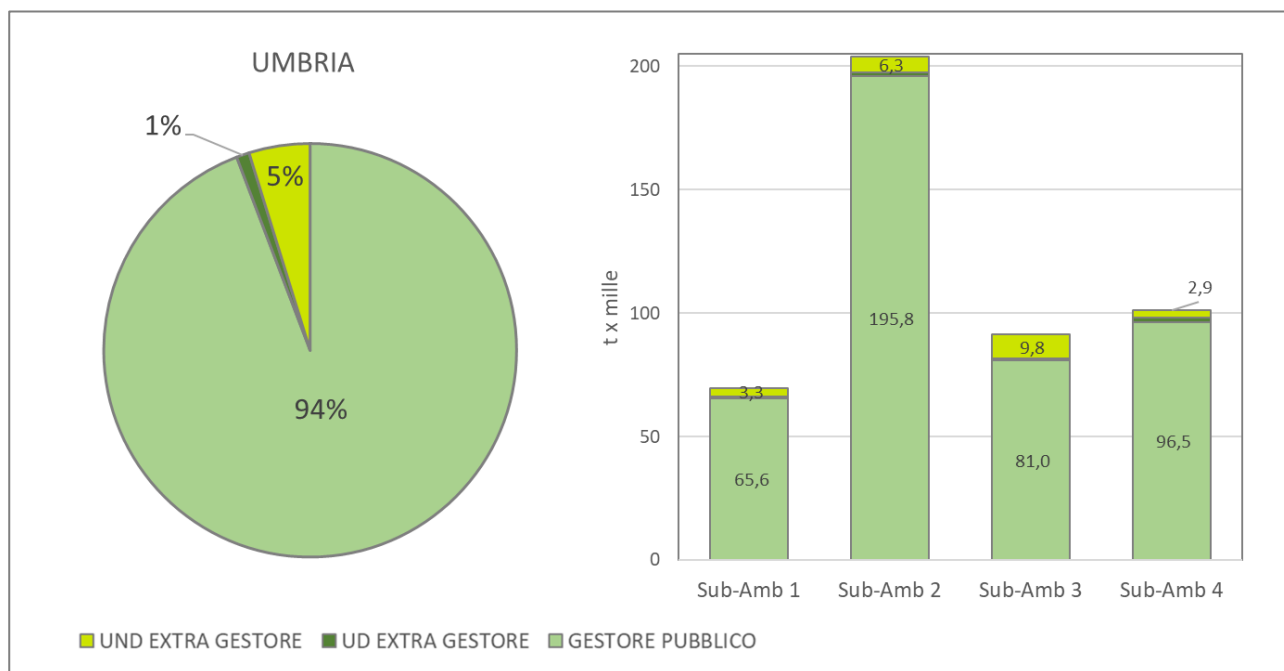


Fig. 1 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per sub-ambito e tipologia di flusso

In Tab. 1 vengono presentati i quantitativi distinti per frazione di raccolta e per tipologia di flusso. Per ciascuna frazione viene specificato se i relativi quantitativi vengono considerati nel computo della raccolta differenziata (RD) in applicazione dei criteri di calcolo definiti con DGR 1251/2016.

Il 23% del rifiuto urbano raccolto proviene dalla raccolta differenziata delle frazioni umide (rifiuto organico e verde), cui si aggiunge, ai fini del calcolo della raccolta differenziata, un ulteriore 3% di compostaggio domestico. Tale frazione non è oggetto di raccolta ma viene stimata sulla base del numero di composte effettivamente utilizzati nel territorio (DGR 1251/2016). Tra le frazioni umide, molto importante in peso è il rifiuto organico (Umido).

Il 30% del rifiuto urbano è costituito dalle raccolte monomateriali delle principali frazioni secche (carta, plastica, vetro, metallo e legno) tra le quali la carta costituisce la frazione più importante in peso. Il 5% è costituito dalle raccolte multimateriali delle stesse frazioni.

I rifiuti ingombranti complessivamente raccolti sono 13.205 t. I quantitativi di questi rifiuti avviati a effettivo riciclo dopo la prima fase di selezione/cernita e, come stabilito dalla DGR 1251/2016, computati nella RD, sono 6.534 tonnellate pari al 50%.

Il rifiuto urbano residuo (RUR) a scala regionale costituisce quasi il 29% del rifiuto urbano raccolto.

A scala regionale circa il 94% del totale del rifiuto urbano è stato raccolto dal servizio pubblico, i “Rifiuti UND Extra” costituiscono quasi il 5% del totale dei RU, mentre i “Rifiuti UD Extra” ne costituiscono l’1%. I dati per frazione raccolta evidenziano che l’incidenza dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è molto bassa per le frazioni umide, limitata a quantitativi modesti di rifiuti verdi. Situazione diversa per le principali frazioni

secche della raccolta differenziata. In particolare è molto significativa l'incidenza dei "Rifiuti UND Extra" per la carta, il legno e la plastica monomateriale mentre è molto elevata l'incidenza dei "Rifiuti UD Extra" per i metalli monomateriale.

Tab. 1 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Regione

Etichette di riga	RD -RND	Totale RU (t)	% frazione vs RU	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	% Rifiuti EXTRA vs RU
Compostaggio domestico	RD	13.316	2,9%	13.316	-	-	-
Umido	RD	83.528	17,9%	83.528	-	-	-
Verde	RD	24.069	5,2%	23.677	-	392	2%
Carta mono	RD	69.572	14,9%	53.506	6	16.059	23%
Vetro mono	RD	30.984	6,7%	30.337	-	647	2%
Plastica mono	RD	16.360	3,5%	14.906	-	1.453	9%
Metallo mono	RD	8.546	1,8%	3.054	4.637	855	64%
Legno mono	RD	15.540	3,3%	13.815	13	1.712	11%
Tessile	RD	3.854	0,8%	3.853	-	2	0,04%
RAEE	RD	4.682	1,0%	4.656	26	-	0,6%
Inerti	RD	10.004	2,1%	10.004	-	-	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	984	0,2%	984	-	0,13	0,01%
Multimateriale	RD	23.904	5,1%	22.859	9	1.036	4,4%
Spazzamento stradale	RD	14.671	3,1%	14.671	-	-	-
Ingombranti	RD/RND	13.205	2,8%	13.055	-	150	1,1%
Cimiteriali	RND	51	<0,01%	51	-	-	-
RUR	RND	132.640	28,5%	132.640	-	0,13	<0,01%
RU TOTALE		465.910		438.912	4.690	22.307	5,8%

RD = rifiuti inseriti nel computo della Raccolta Differenziata - RND = rifiuti esclusi dal computo della Raccolta Differenziata

L'incidenza dei flussi di rifiuti extra servizio pubblico presenta differenze a scala di sub-ambito ed è massima per il sub-ambito 3 dove è molto elevata l'incidenza dei "Rifiuti UND Extra" che costituiscono quasi l'11% dei RU totali. Per l'area del sub-ambito 4 è invece relativamente elevata l'incidenza del flusso dei "Rifiuti UD Extra", poco meno del 3% dei RU totali. Nelle tabelle seguenti, vengono forniti i quantitativi per singola frazione di raccolta distinti per tipologia di flusso a scala di macro-area.

Per l'area del sub-ambito 1 l'incidenza complessiva dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è in linea con il dato regionale. L'influenza maggiore è osservabile per la carta monomateriale, la cui raccolta è dovuta per 1/3 ai "Rifiuti UND Extra", e per i metalli monomateriale la cui raccolta è dovuta per 2/3 ai "Rifiuti UD Extra".

Per l'area del sub-ambito 2 l'incidenza complessiva dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è inferiore al dato medio regionale. L'influenza maggiore è data dai rifiuti carta monomateriale e legno conferiti autonomamente da UND, e dai metalli monomateriale conferiti autonomamente da UD.

Per l'area del sub-ambito 3, come anticipato, l'incidenza complessiva dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è molto superiore al dato medio regionale. Molto significativi i flussi di "Rifiuti UND Extra" per carta, plastica, vetro e legno e per il verde, nonché dei metalli conferiti autonomamente da UD.

Per l'area del sub-ambito 4 l'incidenza complessiva dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico è inferiore al dato medio regionale. L'influenza dei "Rifiuti UND Extra" è significativa solo per la carta, molto importante è invece l'incidenza dei metalli monomateriale conferiti autonomamente da UD.

Tab. 2 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Sub ambito 1

Etichette di riga	RD -RND	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE vs RU
Compostaggio domestico	RD	2.491	-	-	2.491	-
Umido	RD	10.450	-	-	10.450	-
Verde	RD	6.235	-	-	6.235	-
Carta mono	RD	6.800	-	3.145	9.946	32%
Vetro mono	RD	3.271	-	-	3.271	-
Plastica mono	RD	3.957	-	132	4.090	3%
Metallo mono	RD	358	732	-	1.090	67%
Legno mono	RD	2.215	-	39	2.254	2%
Tessile	RD	622	-	-	622	-
RAEE	RD	626	2	-	627	0,3%
Inerti	RD	1.247	-	-	1.247	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	200	-	0,1	201	0,06%
Multimateriale	RD	2.515	-	6	2.522	0,3%
Spazzamento stradale	RD	1.963	-	-	1.963	-
Ingombranti	RD/RND	1.626	-	1	1.627	0,07%
Cimiteriali	RND	6	-	-	6	-
RUR	RND	21.043	-	-	21.043	-
RU TOTALE		65.624	734	3.325	69.683	5,8%

Tab. 3 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Sub ambito 2

Etichette di riga	RD -RND	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE vs RU
Compostaggio domestico	RD	5.732	-	-	5.732	-
Umido	RD	39.982	-	-	39.982	-
Verde	RD	10.866	-	58	10.923	0,5%
Carta mono	RD	25.524	6	4.764	30.293	16%
Vetro mono	RD	13.942	-	4	13.946	0,03%
Plastica mono	RD	4.855	-	282	5.138	5%
Metallo mono	RD	1.584	1.734	30	3.347	53%
Legno mono	RD	6.425	13	729	7.167	10%
Tessile	RD	1.726	-	-	1.726	-
RAEE	RD	1.996	9	-	2.004	0,4%
Inerti	RD	4.352	-	-	4.352	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	421	-	-	421	-
Multimateriale	RD	11.397	8	405	11.810	3,5%
Spazzamento stradale	RD	8.668	-	-	8.668	-
Ingombranti	RD/RND	4.386	-	32	4.418	0,7%
Cimiteriali	RND	-	-	-	-	-
RUR	RND	53.948	-	0,1	53.948	<0,01%
RU TOTALE		195.803	1.770	6.303	203.877	4,0%

Tab. 4 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Sub ambito 3

Etichette di riga	RD -RND	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE vs RU
Compostaggio domestico	RD	3.269	-	-	3.269	-
Umido	RD	11.262	-	-	11.262	-
Verde	RD	2.784	-	335	3.119	11%
Carta mono	RD	8.432	0,1	6.147	14.579	42%
Vetro mono	RD	5.087	-	643	5.729	11%
Plastica mono	RD	4.096	-	874	4.970	18%
Metallo mono	RD	658	484	732	1.874	65%
Legno mono	RD	2.725	-	846	3.571	24%
Tessile	RD	545	-	2	546	0,3%
RAEE	RD	937	1,3	-	938	0,1%
Inerti	RD	1.825	-	-	1.825	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	117	-	-	117	-
Multimateriale	RD	-	-	170	170	100%
Spazzamento stradale	RD	1.704	-	-	1.704	-
Ingombranti	RD/RND	2.575	-	54	2.629	2%
Cimiteriali	RND	-	-	-	-	-
RUR	RND	35.004	-	-	35.004	-
RU TOTALE		81.019	486	9.802	91.307	11,3%

Tab. 5 – Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per frazione raccolta e tipologia di flusso - Sub ambito 4

Etichette di riga	RD -RND	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE vs RU
Compostaggio domestico	RD	1.824	-	-	1.824	-
Umido	RD	21.833	-	-	21.833	-
Verde	RD	3.792	-	-	3.792	-
Carta mono	RD	12.750	-	2.003	14.753	14%
Vetro mono	RD	8.038	-	-	8.038	-
Plastica mono	RD	1.998	-	165	2.163	8%
Metallo mono	RD	455	1.686	94	2.235	80%
Legno mono	RD	2.450	-	98	2.549	4%
Tessile	RD	960	-	-	960	-
RAEE	RD	1.097	14	-	1.112	1,3%
Inerti	RD	2.581	-	-	2.581	-
Raccolte selettive, Oli, Batterie, Pneumatici	RD	246	-	-	246	-
Multimateriale	RD	8.947	0	454	9.401	4,8%
Spazzamento stradale	RD	2.335	-	-	2.335	-
Ingombranti	RD/RND	4.468	-	64	4.532	1,4%
Cimiteriali	RND	45	-	-	45	-
RUR	RND	22.646	-	-	22.646	-
RU TOTALE		96.466	1.700	2.877	101.044	4,5%

La produzione complessiva dei rifiuti urbani risulta superiore rispetto all’anno precedente di 7.114 tonnellate (+1,6%). Ad aumentare sono i rifiuti della raccolta differenziata. L’analisi dei dati per tipologia di flusso dei rifiuti raccolti mostra come l’incremento sia prevalentemente dovuto ai due flussi di rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico che aumentano complessivamente di 4,5 mila t.

I dati a scala di sub-ambito evidenziano come l’incremento della produzione totale interessi le aree dei sub-ambiti 2 e 3, rispettivamente +2,5% e +2,8%.

Tab. 6 - Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024

	Anno 2025				Confronto anno 2024			
	Popolazione Residente	RU Rifiuto Urbano (t)	RD Raccolta Differenziata (t)	RND RU escluso da RD (t)	Variazione RU (t)	Di cui Gestore PUBBLICO (t)	Di cui UD EXTRA (t)	Di cui UND EXTRA (t)
Regione	851.473	465.910	326.640	139.270	+ 7.114	+ 2.630	+ 1.782	+ 2.703
Sub-Amb 1	125.433	69.683	47.603	22.080	- 21	- 564	+ 563	- 20
Sub-Amb 2	362.247	203.877	147.771	56.106	+ 5.002	+ 2.237	+ 791	+ 1.974
Sub-Amb 3	150.659	91.307	55.166	36.140	+ 2.466	+ 1.191	+ 359	+ 915
Sub-Amb 4	213.134	101.044	76.100	24.944	- 332	- 235	+ 69	- 166

In Fig. 2 viene presentato l’andamento della produzione totale dei rifiuti urbani negli ultimi 7 anni. I rifiuti della RD vengono rappresentati distinti per flusso di raccolta.

L’andamento della produzione totale nel periodo considerato è caratterizzato da una forte riduzione nel 2020, anno in cui la produzione e la raccolta dei rifiuti urbani sono state fortemente condizionate dalla pandemia Covid-19, e un progressivo incremento nell’ultimo triennio che porta il dato di produzione nel 2025 a essere superiore di 11,4 mila tonnellate rispetto a inizio periodo (2019). Come evidente dal grafico, determinano l’incremento della produzione totale i rifiuti conferiti autonomamente dalle utenze non domestiche e dalle utenze domestiche. I rifiuti raccolti dal servizio pubblico di raccolta nel 2025 infatti sono inferiori di 15 mila tonnellate rispetto a quelli raccolti nel 2019. Nel periodo, con l’unica eccezione del 2024, si osserva inoltre una progressiva lieve riduzione dei quantitativi dei rifiuti non differenziati

Gli andamenti a scala di macro-area consentono di evidenziare come le varie parti del territorio abbiano contribuito a determinare il dato regionale e le differenze delle dinamiche verificatesi nel periodo considerato.

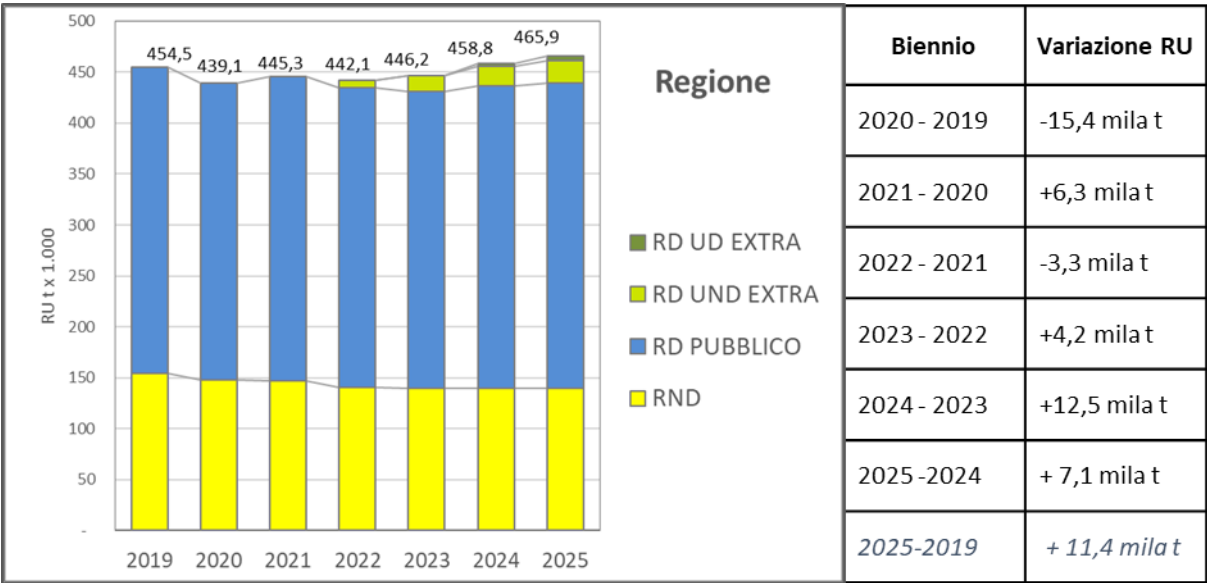


Fig. 2 - Andamento produzione RU in Umbria nel periodo 2019-2025

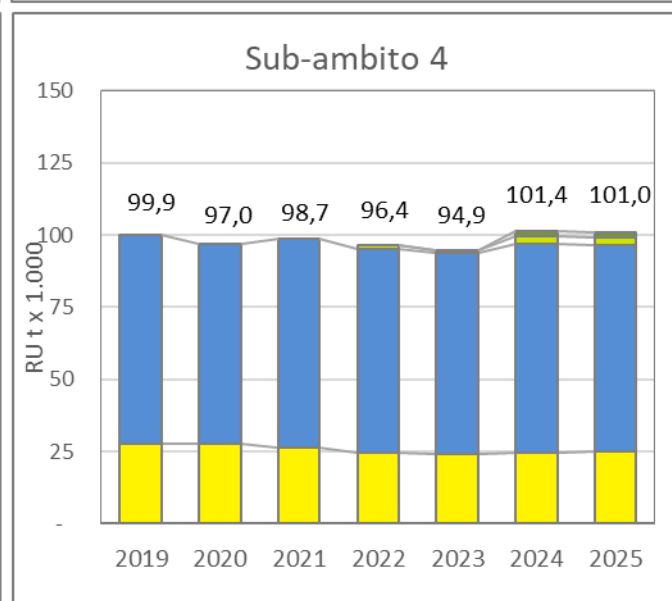
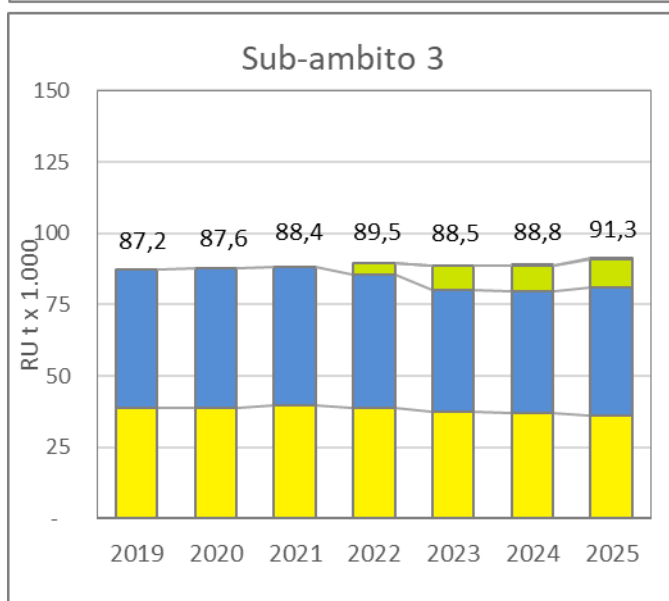
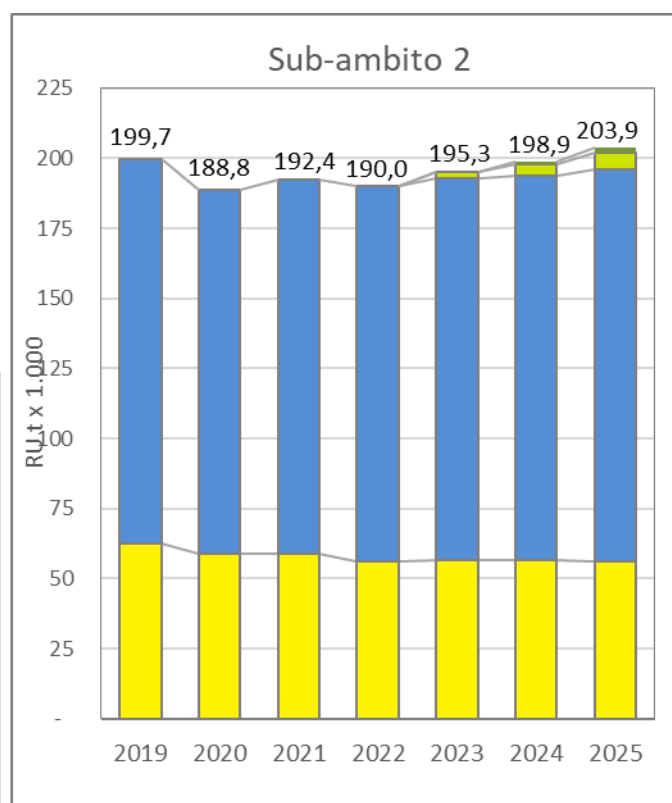
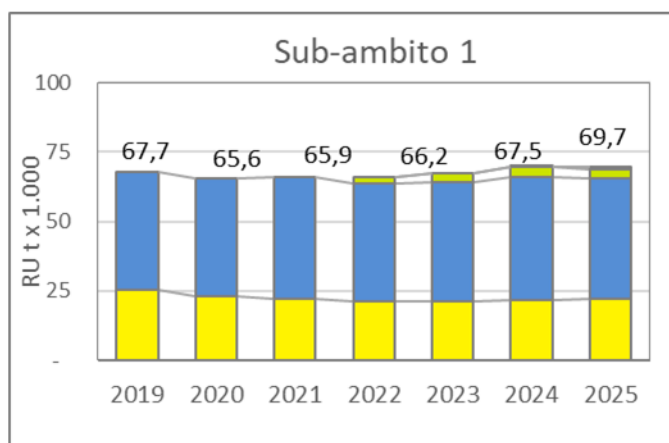


Fig. 3 - Andamento produzione RU per sub-ambito territoriale nel periodo 2019-2025

Per poter mettere a confronto la produzione dei rifiuti delle varie parti del territorio caratterizzate da diversa popolosità, viene utilizzato l'indicatore produzione pro capite (kg/res) calcolato sulla base della popolazione residente al 1 gennaio 2025 pubblicata dall'Istituto Nazionale di Statistica. L'utilizzo della popolazione residente consente di avere indicatori confrontabili con le statistiche nazionali ma ha il limite di non tenere conto del fatto che contribuisce alla produzione dei rifiuti urbani di un territorio non solo la popolazione residente ma anche quella occasionale e fluttuante nonché le attività commerciali e produttive. Pertanto per le aree caratterizzate da maggiori presenze turistiche, dalla presenza di Università e da più intensa attività economica, sono da attendersi valori degli indicatori di produzione più elevati.

Espressa in pro capite, la produzione media regionale nel 2025 è pari a 547,2 kg/res, in aumento rispetto all'anno precedente di 9,4 kg/res, incremento determinato da una parte dall'incremento del quantitativo di rifiuti prodotti sopra descritto dall'altra dalla contemporanea riduzione della popolazione residente.

A scala di macro-area si osserva come l'area del sub-ambito 4 continui ad essere l'unica area con produzione media pro capite inferiore alla media regionale (-73 kg/res). L'area del sub-ambito 3 invece supera il dato medio di 59 kg/res.

Se consideriamo solo i rifiuti urbani raccolti dal gestore pubblico, osserviamo tuttavia che il pro capite delle aree dei sub-ambiti 1, 2 e 3 sono molto simili e che sono i rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico a determinare le differenze di produzione totale.

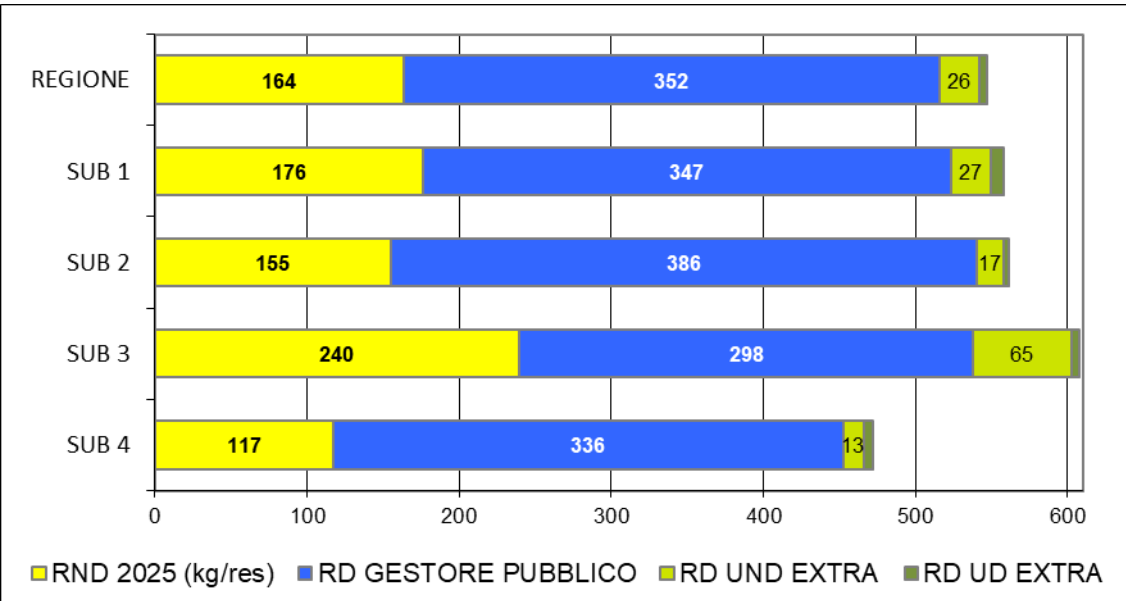


Fig. 4 – Produzione pro capite rifiuti urbani anno 2025 (kg/res)

Tab. 7 - Produzione pro capite rifiuti urbani per flusso di raccolta anno 2025 e confronto anno 2024

	Anno 2025				Confronto anno 2024		
	Popolazione Residente	RU pro-capite (kg/res)	Gestore PUBBLICO pro-capite (kg/res)	EXTRA pro-capite (kg/res)	Variazione RU (kg/res)	Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA pro-capite (kg/res)
Regione	851.473	547,2	515,5	31,7	+ 9,4	+ 4,0	+5,3
Sub-Amb 1	125.433	555,5	523,2	32,4	+ 1,8	- 2,6	+ 4,4
Sub-Amb 2	362.247	562,8	540,5	22,3	+ 14,0	+ 6,3	+7,6
Sub-Amb 3	150.659	606,0	537,8	68,3	+ 18,3	+ 9,6	+ 8,7
Sub-Amb 4	213.134	474,1	452,6	21,5	- 0,3	+ 0,1	-0,4

Se consideriamo la produzione pro capite separatamente tra rifiuti della raccolta differenziata complessiva (RD) e rifiuti non differenziati (RND), il rifiuto urbano nel 2025 si compone di 384 kg/res di rifiuti della RD, in crescita di 9,4 kg/res rispetto al 2024, e 164 kg/res di rifiuti RND dato in linea con l'anno precedente.

Il valore pro capite dei rifiuti RND presenta significative differenze a scala di sub-ambito: l'area del sub-ambito 4, nonostante un incremento di 3 kg/res nel 2025, continua ad avere un valore pro capite molto inferiore al dato medio regionale (-47 kg/res) e all'opposto, l'area del sub-ambito 3 continua ad avere un valore pro capite molto alto seppur in leggera diminuzione negli ultimi anni, superiore alla media regionale di 76 kg/res.

Si osserva inoltre come l'indicatore dell'area del sub-ambito 1 mostri un incremento per il terzo anno consecutivo.

Più contenute le differenze per macro area del valore pro capite dei rifiuti della RD complessiva. Per questo indicatore il valore più alto è dell'area del sub-ambito 2 (+24 kg/res rispetto alla media regionale) e quello inferiore è dell'area del sub-ambito 4 (-27 kg/res), area per la quale nel 2025 si registra una flessione (-3,4 kg/res) rispetto al 2024.

Tab. 8 - Produzione pro capite RU, RD e RND anno 2025 e confronto anno 2024

	Anno 2025				Confronto anno 2024		
	Popolazione Residente	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Variazione RU (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)
Regione	851.473	547,2	383,6	163,6	+9,4	+9,4	-
Sub-Amb 1	125.433	555,5	379,5	176,0	+ 1,8	-1,3	+3,1
Sub-Amb 2	362.247	562,8	407,9	154,9	+ 14,0	+15,4	-1,4
Sub-Amb 3	150.659	606,0	366,2	239,9	+ 18,3	+21,8	-3,5
Sub-Amb 4	213.134	474,1	357,1	117,0	- 0,3	-3,4	+3,0

1.3 Dati a scala comunale.

Nel 2025 la maggior parte dei comuni umbri presentano produzioni pro capite di rifiuti superiori a quelle dell'anno precedente.

Il numero di comuni con produzione pro capite inferiore a 500 kg/res scende a 47: 39 comuni tra 400 e 500 kg/res e 8 comuni inferiori a 400 kg/res. Presentano invece produzione superiore a 500 kg/res 45 comuni, 6 in più rispetto all'anno precedente.

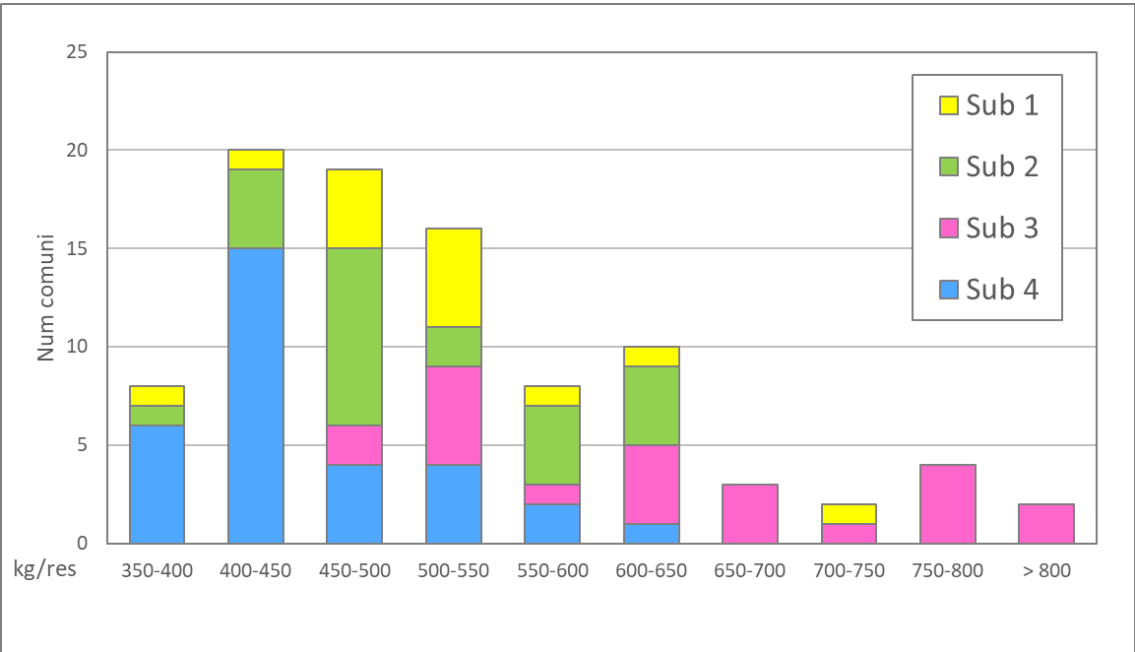


Fig. 5 - Distribuzione comuni per fascia di produzione RU pro capite anno 2025

Nell'area del sub-ambito 1, hanno produzione pro capite superiore a 500 kg/res 8 comuni. Tra questi Città di Castello, Umbertide, Gualdo Tadino e Gubbio. Il valore più alto dell'area è del piccolo comune di Lisciano Niccone (706 kg/res, +33 kg/res rispetto all'anno precedente). Nel sub-ambito altri 5 comuni hanno aumentato la produzione pro capite in modo significativo, tra questi Gualdo Tadino, San Giustino e Umbertide.

Nell'area del sub-ambito 2, hanno produzione pro capite superiore a 500 kg/res 10 comuni. Tra questi Perugia, Assisi, Bastia Umbra, Castiglione del Lago e Corciano. Quest'ultimo presenta la produzione pro capite più alta dell'area (616 kg/res). Nel sub-ambito complessivamente 12 comuni hanno aumentato in modo significativo la produzione pro capite rispetto al 2024, tra questi Bastia Umbra (+85 kg/res), Corciano, Magione, Marsciano e Perugia.

Nell'area del sub-ambito 3, da diversi anni area in cui ricadono i comuni con i più alti livelli di produzioni pro capite della regione, ben 16 comuni hanno incrementato in modo significativo la produzione pro capite nel 2025 rispetto al 2024.

Nel 2025 solo 2 comuni dell'area presentano produzioni pro capite inferiori a 500 kg/res. Sette comuni superano la produzione pro capite di 700 kg/res: Campello sul Clitunno e 6 piccoli comuni dell'Alta Valnerina con valori massimi per Sant'Anatolia di Narco (949 kg/res, +121 kg/res rispetto al 2024) e Sellano (879 kg/res, -114 kg/res rispetto al 2024). Per questi due comuni è molto alta l'incidenza dei rifiuti extra gestore pubblico. Altri 7 comuni, tra cui Foligno e Spoleto, hanno produzioni tra 600 e 700 kg/res.

Nell'area del sub-ambito 4, caratterizzata da 11 anni dai valori di produzione pro capite più bassi, 15 comuni mostrano incrementi significativi di produzione pro capite rispetto al 2024. Nonostante questi incrementi, nel 2025 presentano produzione superiore a 500 kg/res solo 7 comuni, tra questi Orvieto. La maggior parte dei comuni si distribuisce nelle fasce di produzione più basse: 6 comuni hanno produzione pro capite inferiore a 400 kg/res, e altri 15 tra 400 e 450 kg/res. Tra i comuni principali i valori più bassi sono presentati da Amelia e Narni, inferiori a 450 kg/res, valore un po' più alto quello di Terni ma inferiore a 500 kg/res. La produzione più alta del sub-ambito rimane quella del comune di Castel Giorgio unico comune dell'area che supera 600 kg/res.

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati di produzione dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 residenti (comuni principali). In questi comuni risiede complessivamente il 77% della popolazione regionale e a loro si deve la produzione del 78% dei rifiuti urbani di tutta la regione.

Tab. 9 – Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Anno 2025						Confronto anno 2024		
	RU Rifiuto Urbano (t)	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Per tipo raccolta		Variazione RU (kg/res)	Per tipo raccolta	
					Gestore PUBBLICO (kg/res)	EXTRA (kg/res)		Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA (kg/res)
Città di Castello	24.035	634,7	432,8	201,9	569,8	64,9	-13,5	-14,8	+1,3
Gualdo Tadino	7.521	528,7	366,0	162,8	493,3	35,4	+15,8	+5,8	+10,0
Gubbio	15.456	510,0	357,5	152,4	489,6	20,3	+6,4	-3,2	+9,6
San Giustino	5.511	498,3	378,8	119,5	488,1	10,2	+10,2	+8,3	+2,0
Umbertide	9.582	590,3	414,3	176,0	571,9	18,4	+13,2	11,5	+1,7

Tab. 10 – Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Anno 2025						Confronto anno 2024		
	RU Rifiuto Urbano (t)	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Per tipo raccolta		Variazione RU (kg/res)	Per tipo raccolta	
					Gestore PUBBLICO (kg/res)	EXTRA (kg/res)		Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA (kg/res)
Assisi	16.648	606,1	431,2	174,9	597,1	9,0	+5,9	-0,9	+6,8
Bastia Umbra	12.945	607,1	466,1	141,0	532,4	74,7	+84,7	+15,0	+69,7
Castiglione del Lago	7.963	524,8	387,0	137,8	515,0	9,8	+0,1	+2,1	-1,9
Corciano	13.319	616,0	429,0	187,0	564,3	51,7	+25,0	+14,1	+10,9
Magione	7.256	494,3	366,0	128,2	475,8	18,5	+25,1	+6,8	18,2
Marsciano	8.930	498,0	342,4	155,7	491,2	6,8	+11,9	+7,1	4,8
Perugia	95.632	590,1	433,7	156,5	567,7	22,5	+10,0	+7,4	2,6
Todi	7.698	497,3	383,2	114,0	482,5	14,8	+5,4	+4,7	0,8

Tab. 11 – Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Anno 2025						Confronto anno 2024		
	RU Rifiuto Urbano (t)	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Per tipo raccolta		Variazione RU (kg/res)	Per tipo raccolta	
					Gestore PUBBLICO (kg/res)	EXTRA (kg/res)		Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA (kg/res)
Foligno	34.432	622,6	405,1	217,5	575,8	46,8	+14,1	-0,2	+14,3
Spoletto	21.968	610,5	403,3	207,2	516,6	93,9	+5,5	+3,5	+2,0

Tab. 12 – Produzione rifiuti urbani anno 2025 e confronto anno 2024 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Anno 2025						Confronto anno 2024		
	RU Rifiuto Urbano (t)	RU pro-capite (kg/res)	RD pro-capite (kg/res)	RND pro-capite (kg/res)	Per tipo raccolta		Variazione RU (kg/res)	Per tipo raccolta	
					Gestore PUBBLICO (kg/res)	EXTRA (kg/res)		Di cui Gestore PUBBLICO (kg/res)	Di cui EXTRA (kg/res)
Amelia	4.864	423,9	318,8	105,1	419,2	4,7	+4,8	+5,1	-0,3
Narni	7.561	425,5	329,9	95,6	403,3	22,3	+4,3	-0,3	+4,6
Orvieto	11.208	583,9	390,5	193,3	582,7	1,2	-22,9	-4,7	-18,2
Terni	51.424	483,7	374,5	109,2	447,1	36,7	-2,4	-5,4	+3,0

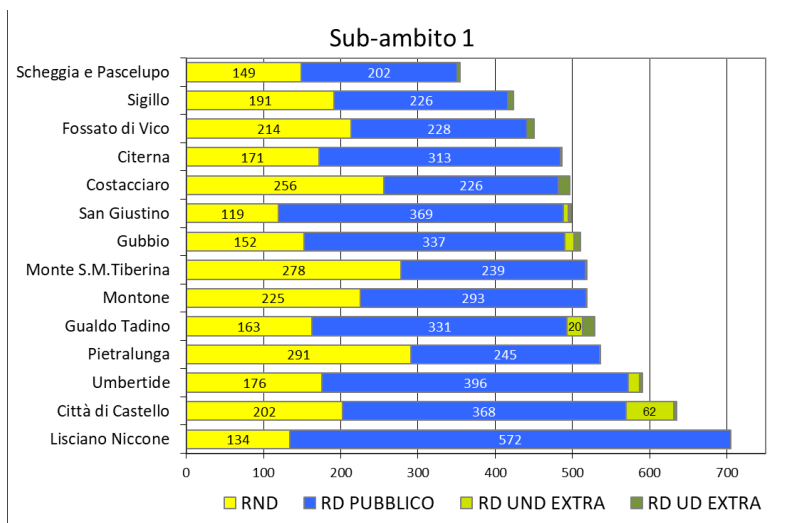


Fig. 6 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2025. Dati comunali Sub-ambito 1

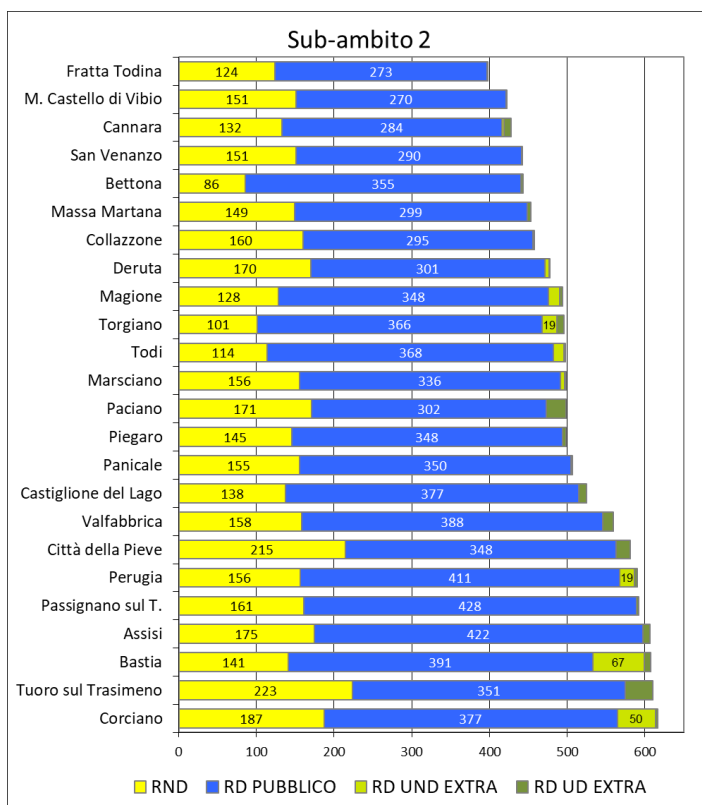


Fig. 7 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2025. Dati comunali Sub-ambito 2

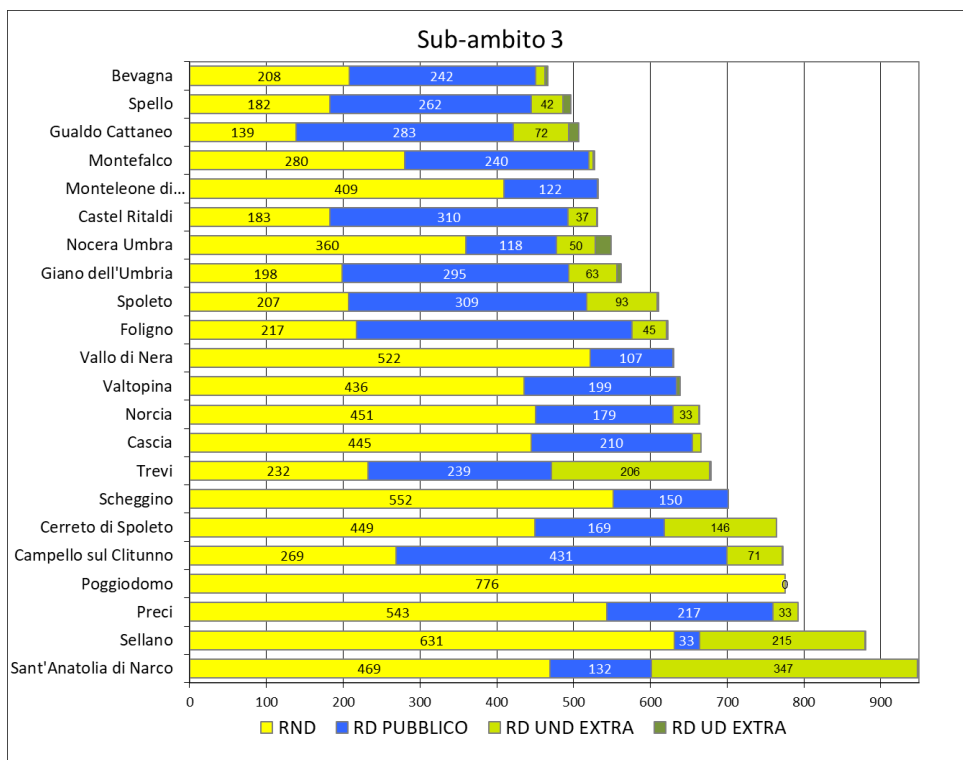


Fig. 8 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2025. Dati comunali Sub-ambito 3

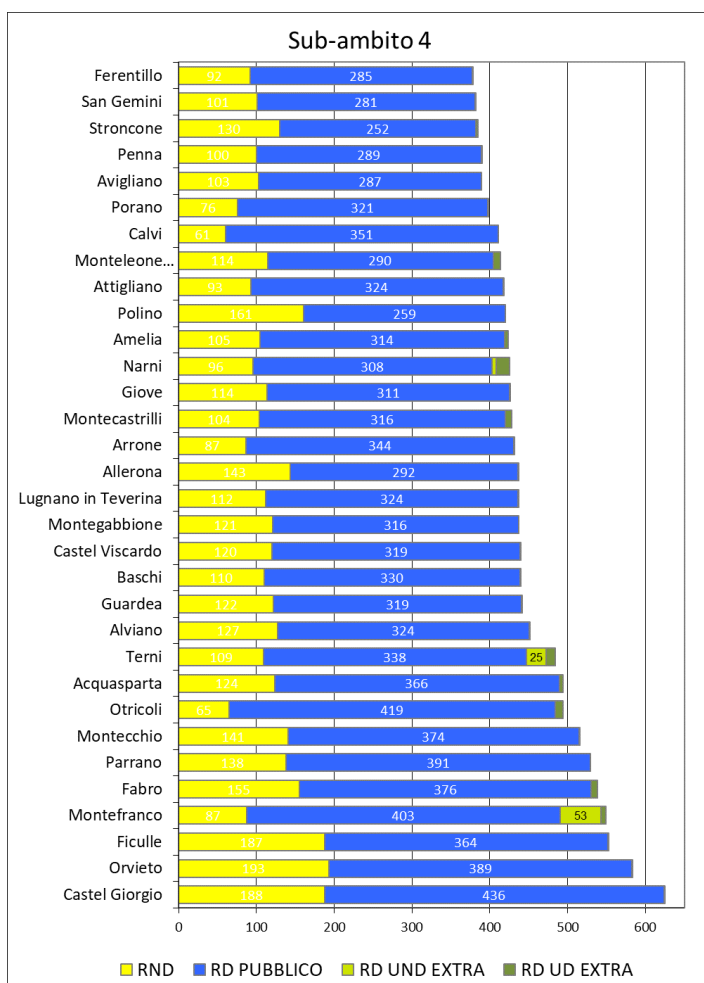


Fig. 9 - Rifiuto urbano pro-capite anno 2025. Dati comunali Sub-ambito 4

2 PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2025

2.1 Dati a scala regionale e di sub-ambito

I nuovi criteri e indirizzi per la revisione della pianificazione regionale, recentemente stabiliti dalla Regione Umbria, individuano per l'indicatore percentuale raccolta differenziata l'obiettivo del 75% da conseguirsi entro il 2028 e l'obiettivo dell'80% da conseguirsi entro il 2030.

Nel 2025 la percentuale di raccolta differenziata in Umbria è pari a 70,1%. L'incremento rispetto all'anno precedente è di 0,5 punti percentuali.

A scala di macro area il valore più alto di percentuale di raccolta differenziata rimane quello del sub-ambito 4 che, nonostante un decremento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2024, rimane sopra al 75%. L'indicatore dell'area del sub-ambito 2, con un incremento rispetto al 2024 di 1 punto percentuale, si porta a 72,5%, mentre quello del sub-ambito 1, con un decremento di 0,5 punti percentuali, rimane sotto il valore medio regionale. Rimane molto inferiore al valore medio regionale, nonostante un incremento di quasi 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente, la percentuale di raccolta differenziata media del sub-ambito 3 che supera di poco 60%.

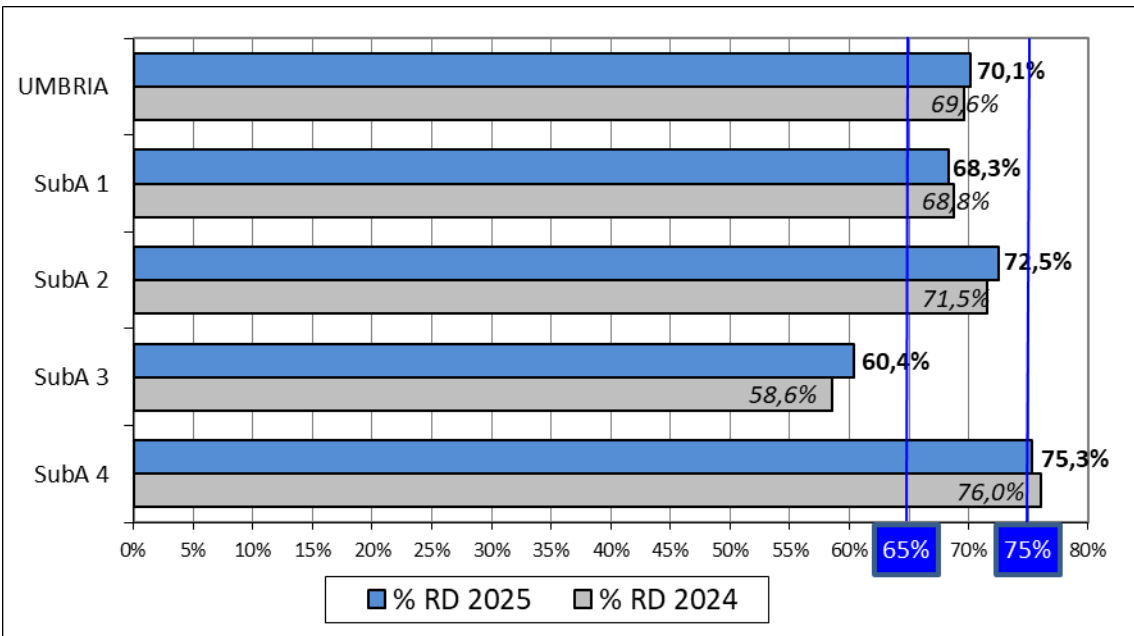


Fig. 10 - Percentuale RD anno 2025, confronto anno 2024

Tab. 13 - Percentuale RD anno 2025, confronto soglie obiettivo

	Percentuale RD anno 2025					Confronto anno 2024	
	%RD	N comuni < 65%	N comuni 65%-75%	N comuni 75%-80%	N comuni > 80%	%RD	Variazione %RD
Regione	70,1%	29	44	13	6	69,6%	+0,5%
Sub-Amb 1	68,3%	8	4	1	1	68,8%	-0,5%
Sub-Amb 2	72,5%	4	16	3	1	71,5%	+1,0%
Sub-Amb 3	60,4%	16	6	0	0	58,6%	+1,8%
Sub-Amb 4	75,3%	1	18	9	4	76,0%	-0,7%

Il confronto dell'indicatore percentuale raccolta differenziata calcolato sul totale dei rifiuti urbani con quello calcolato considerando solo la quota parte raccolta dal servizio pubblico mostra come i rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico determinino un incremento a scala regionale della %RD di 1,8 punti percentuali. A scala di sub-ambito il maggiore contributo si ha per il sub-ambito 3 dove tali flussi determinano un incremento della raccolta differenziata di 5 punti percentuali.

Tab. 14 - Contributo dei Rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico sulla percentuale di raccolta differenziata

	% RD		
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU da gestore pubblico	Differenza
Regione	70,1%	68,3%	+1,8%
Sub-Amb 1	68,3%	66,4%	+1,9%
Sub-Amb 2	72,5%	71,4%	+1,1%
Sub-Amb 3	60,4%	55,4%	+5,0%
Sub-Amb 4	75,3%	74,2%	+1,1%

L'andamento della percentuale di raccolta differenziata negli ultimi 7 anni (Fig.11) mostra per l'intero periodo una progressiva crescita dell'indicatore a scala regionale con incrementi annuali modesti, quasi sempre inferiori a 1 punto percentuale/anno. Alla scala di macro area si osserva:

- un trend di crescita dell'indicatore dell'area del sub-ambito 1 fino al 2022 cui segue un biennio di stasi e una flessione nel 2025;
- una debole ma costante crescita dell'indicatore dell'area del sub-ambito 2 con incrementi più significativi a partire dal 2022;
- un trend di crescita dell'indicatore dell'area del sub-ambito 3 a partire dal 2022 seppur su valori molto inferiori rispetto al resto del territorio;
- un trend di crescita dell'indicatore dell'area del sub-ambito 4 nel periodo 2021-2024 su valori superiori rispetto al resto del territorio ma una flessione nel 2025.

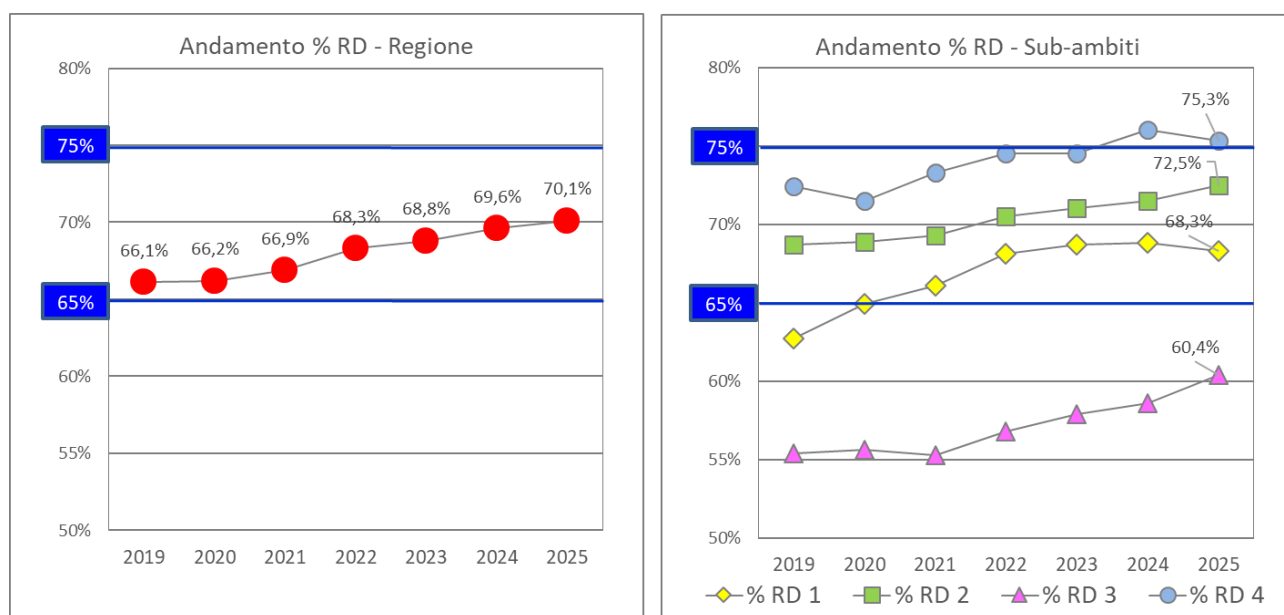


Fig. 11 – Andamento percentuale RD periodo 2019-2025

Al fine di meglio evidenziare le dinamiche intercorse nell'ultimo triennio, nel grafico di Fig. 12 viene mostrato l'andamento trimestrale degli indicatori percentuale raccolta differenziata a scala regionale e di sub-ambito

calcolati sia sul totale dei rifiuti urbani sia sulla sola quota parte dei rifiuti affidati al servizio pubblico di raccolta.

Il confronto tra i due grafici mostra che per le aree dei sub-ambiti 1, 2 e 4 le dinamiche dell'indicatore totale sono pilotate dalla quota parte dei rifiuti raccolti dal servizio pubblico, anche se su livelli di percentuale di raccolta differenziata superiori di 1-2 punti percentuali. L'indicatore totale dell'area del sub-ambito 2 mostra una progressiva crescita nel corso del 2025 dinamica che fa immaginare un positivo effetto anche per il 2026. L'andamento nell'arco dell'anno dell'indicatore totale dell'area del sub-ambito 4 invece mostra come la flessione osservata alla scala annuale sia dovuta al dato del 4 trimestre quando scende al 73,8% valore inferiore di più di 2 punti percentuali rispetto a quelli raggiunti a partire da inizio 2024.

Per l'area del sub-ambito 3 il confronto tra i due grafici mostra la maggiore influenza della quota parte dei rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico sia nei livelli di percentuale di raccolta differenziata sia sull'andamento. L'indicatore calcolato solo sulla quota parte di rifiuti raccolti dal servizio pubblico presenta a inizio 2025 un significativo incremento che lo porta sopra il 55%, nei mesi successivi mantiene questo livello. L'indicatore totale invece per l'intero triennio si muove su valori superiori di 4-5 punti percentuali e nel quarto trimestre 2025 mostra un picco apparente dovuto al fatto che l'obbligo di trasmissione dei dati per questo flusso è annuale e non sempre è stato possibile ridistribuire i quantitativi in modo omogeneo nei 4 trimestri.

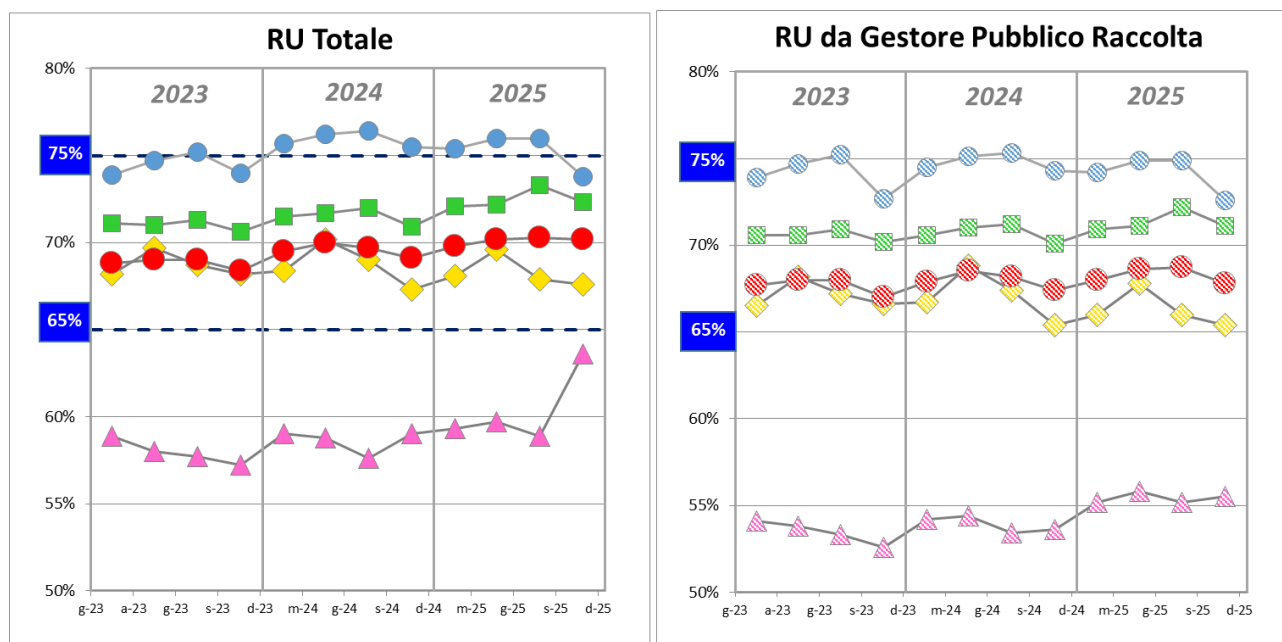


Fig. 12 – Andamento percentuale RD periodo 2022-2025. Dati trimestrali

2.2 Dati a scala comunale

Nel 2025 sono 19 i comuni che presentano percentuali di raccolta differenziata superiori alla soglia obiettivo del 75%, tra questi sei hanno già superato la soglia obiettivo più ambiziosa dell'80%. Altri 44 comuni raggiungono livelli di percentuale di raccolta differenziata compresi tra 75% e 65%. Sono pertanto 29 i comuni umbri con %RD inferiore a 65%, soglia obiettivo che era stata individuata dalla normativa nazionale per l'anno 2012.

Nell'area del sub-ambito 1 superano 75% di raccolta differenziata 2 comuni: San Giustino (gestore SOGEPU) con il valore di 76% e il piccolo comune di Lisciano Niccone (gestore ECE) che raggiunge 81% di RD, valore più alto dell'area. Presentano percentuali superiori a 65% altri 4 comuni tutti con popolazione superiore a 10.000

abitanti: Città di Castello e Gualdo Tadino con gestore della raccolta SOGEPU, e Gubbio e Umbertide con gestore della raccolta ECE. Tre sono i comuni che presentano ancora percentuali inferiori a 50%: Monte Santa Maria Tiberina, Costacciaro e Pietralunga che presenta il valore più basso del sub-ambito (45,8%, -4,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Rispetto al 2024, nell'area 8 comuni mostrano un decremento del valore dell'indicatore, significativo solo per due comuni minori. Incrementi superiori a 1 punto percentuale sono mostrati da 4 comuni tra cui Gualdo Tadino (+2 punti percentuali).

Nell'area del sub-ambito 2 superano 75% di raccolta differenziata 4 comuni tutti con gestore della raccolta GESENU: Bastia Umbra, Todi, Torgiano e Bettona che raggiunge 80,5% valore più alto del sub-ambito. Presentano percentuali comprese tra 65% e 75% altri 16 comuni tra cui Perugia e tutti i restanti comuni principali. Cinque comuni hanno percentuali di raccolta differenziata inferiori a 65%, tra questi il livello più basso dell'area è quello di Città della Pieve, pari a 63%. Nell'area 7 comuni mostrano un decremento del valore dell'indicatore, significativo solo per un comune minore. Quindici comuni mostrano invece incrementi compresi tra 1-3 punti percentuali, tra questi 6 comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

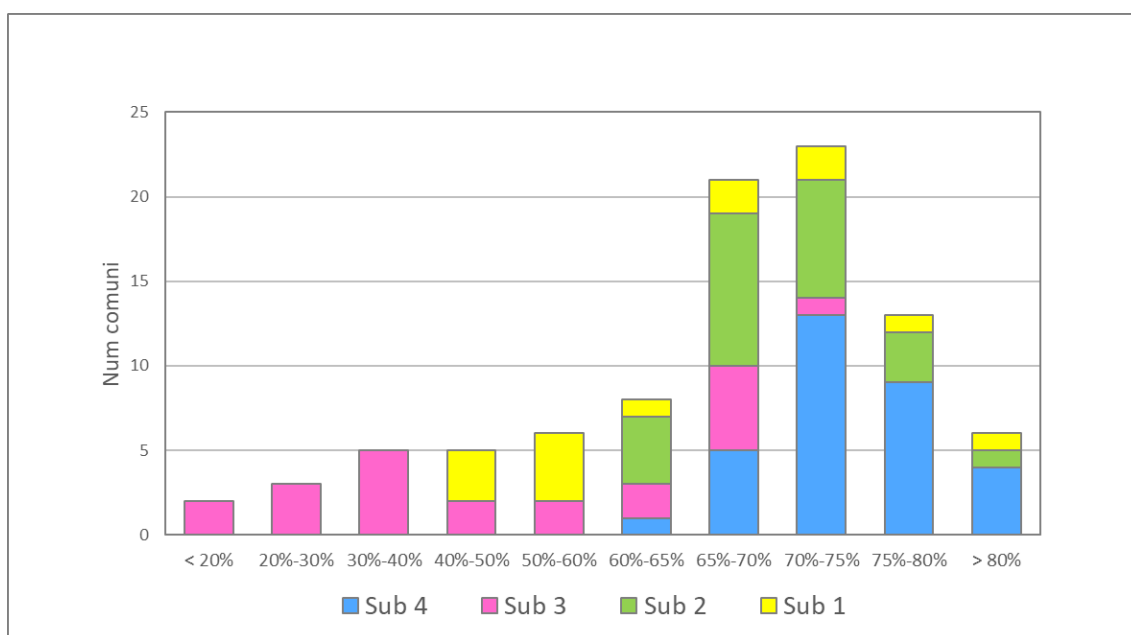


Fig. 13 - Distribuzione comuni per fascia di percentuale di raccolta differenziata anno 2025

Nell'area del sub-ambito 3 (gestore raccolta VUS) solo 6 comuni presentano percentuali di raccolta differenziata superiori a 65%, tra questi Foligno e Spoleto. Il valore più alto tra i comuni dell'area è 72,6% di Gualdo Cattaneo. Dodici comuni non raggiungono il 50% di raccolta differenziata, tra questi i 9 comuni dell'Alta Valnerina ma anche due comuni con più di 5.000 abitanti: Montefalco e Nocera Umbra. Nell'area ricade l'unico comune umbro che non effettua la raccolta differenziata (Poggiodomo). Rispetto al 2024, sette comuni mostrano un decremento del valore dell'indicatore. Incrementi superiori a 1 punto percentuale sono invece mostrati da 11 comuni tra cui Foligno e Spoleto.

Nell'area del sub-ambito 4 tredici comuni presentano livelli di raccolta differenziata superiori a 75%, tra questi 4 superano anche la soglia dell'80%: 7 degli 8 comuni con gestore operativo della raccolta ASM e 6 con gestore operativo COSPTECNOSERVICE. Nel dettaglio, nell'area ASM superano 75% il comune di Terni, il comune di Narni e i comuni minori di Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Montefranco e Otricoli; tra questi Otricoli raggiunge 86,8% di raccolta differenziata, valore più alto di tutta la regione, valori superiori a 80% sono anche dei comuni di Calvi dell'Umbria (85,2%) e Montefranco (84,1%). Nell'area con gestore operativo COSPTECNOSERVICE superano 75% il comune di Amelia e i comuni minori di Acquasparta, Attigliano, Baschi, Montecastrilli e Porano. Quest'ultimo presenta livello di RD superiore alla soglia dell'80% (80,9%). Quasi tutti i rimanenti comuni hanno percentuali di raccolta differenziata tra 65% e 75%, tra questi Orvieto. Fa eccezione

solo il comune di Polino che si ferma a 61,6%. Variazioni significative dell'indicatore rispetto al 2024 sono mostrate da pochi comuni: 8 comuni mostrano decrementi superiori a 1 punto percentuale, mentre 4 comuni incrementi compresi tra 1-2 punti percentuali.

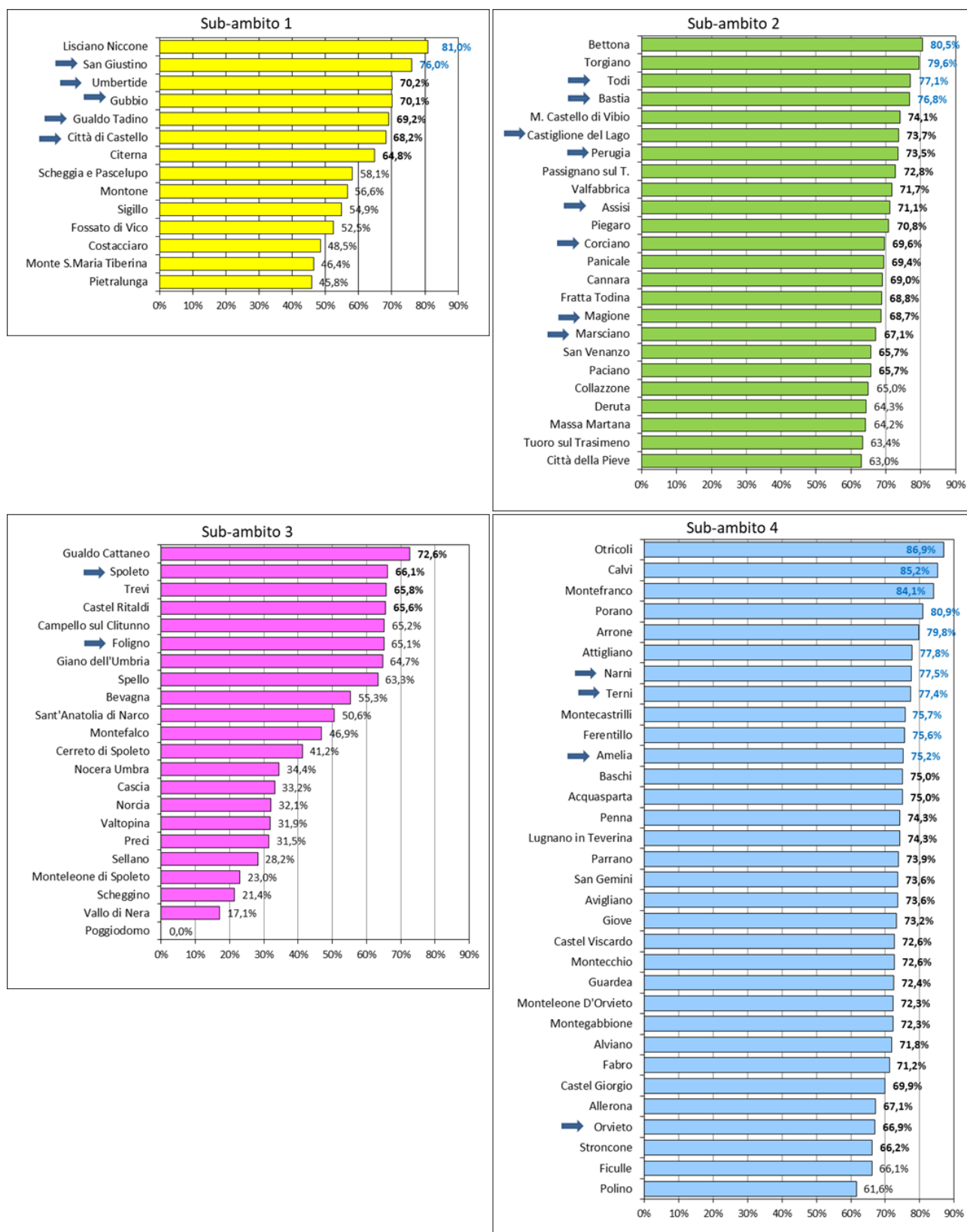


Fig. 14 - Percentuale RD anno 2025. Dati comunali
(le frecce indicano i comuni con popolazione superiore a 10.000 residenti)

Di seguito viene presentato un approfondimento per i 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti (comuni principali). Nelle Tab. 15-18 vengono presentati i dati di raccolta differenziata per l'anno 2025 a confronto con l'anno precedente, mentre nei grafici delle Fig. 15-20 viene mostrato per l'ultimo triennio l'andamento trimestrale degli indicatori percentuale di raccolta differenziata calcolati sia sul totale dei rifiuti urbani sia sulla sola quota parte dei rifiuti affidati al servizio pubblico di raccolta.

Tab. 15 - Percentuale RD anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

Comune	% RD Anno 2025			Confronto anno 2024 %RD Totale	
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU Gestore Pubblico	Differenza	%RD	Variazione %RD
Città di Castello	68,2%	64,6%	3,6%	70,0%	-1,8%
Gualdo Tadino	69,2%	67,0%	2,2%	67,2%	2,0%
Gubbio	70,1%	68,9%	1,2%	69,4%	0,7%
San Giustino	76,0%	75,5%	0,5%	77,1%	-1,1%
Umbertide	70,2%	69,2%	1,0%	70,4%	-0,2%

Tab. 16 - Percentuale RD anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

Comune	% RD Anno 2025			Confronto anno 2024 %RD Totale	
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU Gestore Pubblico	Differenza	%RD	Variazione %RD
Assisi	71,1%	70,7%	0,4%	71,9%	-0,8%
Bastia Umbra	76,8%	73,5%	3,3%	73,8%	+3,0%
Castiglione del Lago	73,7%	73,2%	0,5%	74,5%	-0,8%
Corciano	69,6%	66,9%	2,7%	68,2%	+1,4%
Magione	74,1%	73,1%	1,0%	72,2%	+1,9%
Marsciano	68,7%	68,3%	0,4%	67,7%	+1,0%
Perugia	73,5%	72,4%	1,1%	72,4%	+1,1%
Todi	77,1%	76,4%	0,7%	76,7%	+0,4%

Tab. 17 - Percentuale RD anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

Comune	% RD Anno 2025			Confronto anno 2024 %RD Totale	
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU Gestore Pubblico	Differenza	%RD	Variazione %RD
Foligno	65,1%	62,3%	2,8%	61,3%	3,8%
Spoletto	66,1%	59,9%	6,2%	64,6%	1,5%

Tab. 18 - Percentuale RD anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

Comune	% RD Anno 2025			Confronto anno 2024 %RD Totale	
	Totale Rifiuti Urbani	Solo RU Gestore Pubblico	Differenza	%RD	Variazione %RD
Amelia	75,2%	74,9%	0,3%	75,3%	-0,1%
Narni	77,5%	76,3%	1,2%	77,5%	-
Orvieto	66,9%	66,8%	0,00	68,2%	-1,3%
Terni	77,4%	75,6%	1,8%	78,3%	-0,9%

In Fig. 15 vengono mostrati gli andamenti della percentuale RD dei comuni principali dell'area del sub-ambito 1. L'indicatore del comune di San Giustino presenta nel triennio ampie oscillazioni su valori di percentuale

RD molto superiori agli altri comuni principali dell'area, quasi sempre sopra il 75%. Nel 2025 tuttavia è ben visibile una flessione. Dal confronto tra i due grafici si vede come la dinamica dell'indicatore per l'intero periodo è dipendente quasi esclusivamente dalla quota parte di rifiuti raccolti dal gestore pubblico.

L'influenza sull'indicatore della quota parte dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta è invece significativa per gli altri due comuni principali con gestore operativo della raccolta SOGEPU: determina un incremento di 3-4 punti percentuali per Città di Castello e di 2 punti percentuali nell'ultimo biennio per Gualdo Tadino. L'andamento nel periodo dell'indicatore di questi due comuni è diverso: l'indicatore del comune di Città di Castello evidenzia una tendenza al decremento a partire dal 3 trimestre 2023, nel 2023-2024 oscilla intorno al 70% di raccolta differenziata mentre nel 2025 è sempre inferiore a questa soglia, l'indicatore del comune di Gualdo Tadino mostra invece ampie oscillazioni con tendenza alla crescita e si porta a partire dal 2 trimestre 2025 su valori prossimi al 70%.

Gli indicatori dei due comuni principali con gestore operativo ECE, Umbertide e Gubbio, non mostrano nel triennio dinamiche significative, per ambedue i comuni i rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta (dichiarati solo nel 2024 e 2025) hanno una scarsa influenza sull'indicatore complessivo.

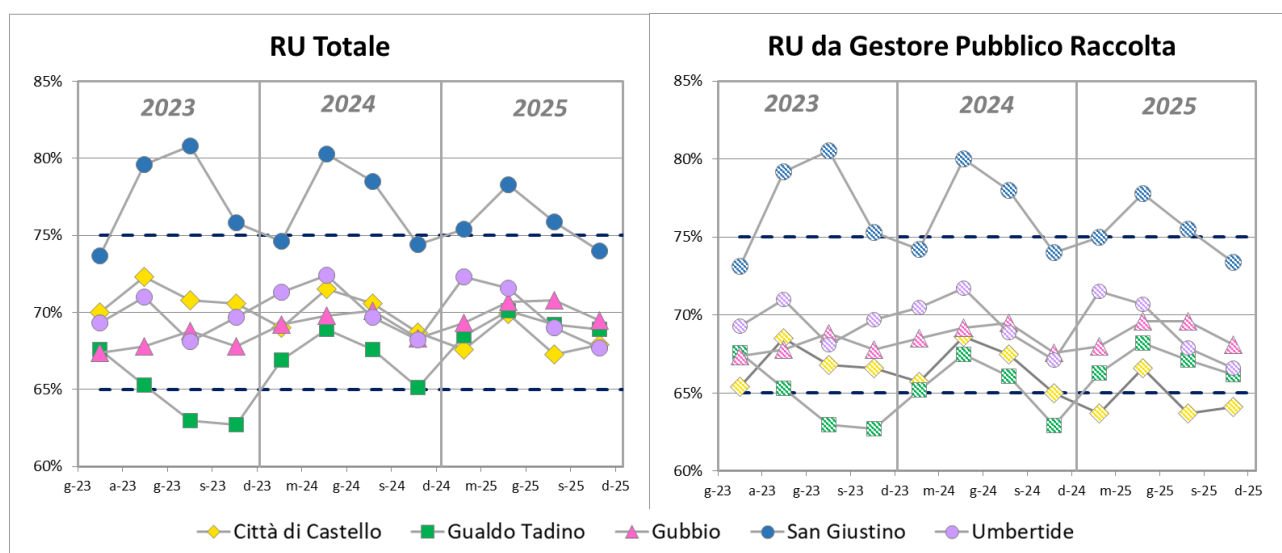


Fig. 15 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 1 – periodo 2023-2025

Gli andamenti della percentuale RD dei comuni principali dell'area del sub-ambito 2 vengono rappresentati, per facilitarne la lettura, in più grafici raggruppati in funzione del gestore operativo della raccolta.

Tra i comuni principali con gestore operativo GESENU (Fig. 16) c'è Perugia. L'indicatore del capoluogo regionale presenta un leggero trend di crescita nell'ultimo biennio, più significativo nel 2025; il confronto tra i due grafici mostra che le dinamiche dell'indicatore totale sono pilotate dalla quota parte dei rifiuti raccolti dal servizio pubblico, anche se su livelli di percentuale di raccolta differenziata superiori di circa 1 punto percentuale per tutto il 2025. L'indicatore del comune di Bastia Umbra è stabile per il biennio 2023-2024 ma mostra una crescita nel 2025 dovuta ai rifiuti raccolti al di fuori del servizio pubblico, la cui influenza sull'indicatore totale nel 2025 comporta un incremento del valore dell'indicatore totale di circa 3 punti percentuali. L'indicatore del comune di Todi non mostra nessuna dinamica di crescita significativa nel triennio, i rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta hanno un'influenza molto scarsa sull'indicatore complessivo.

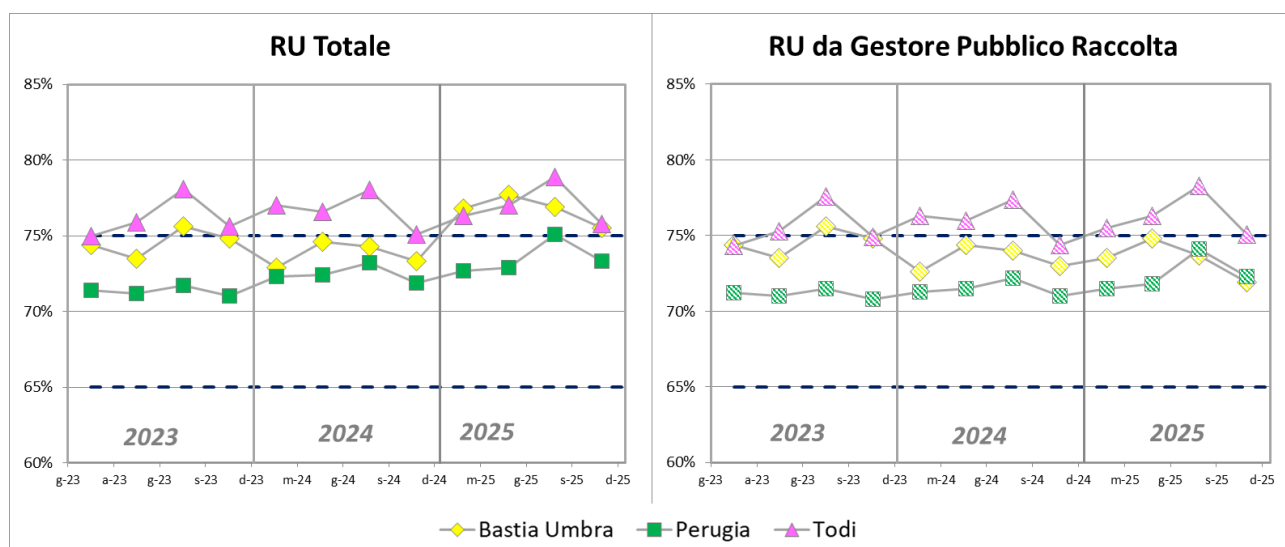


Fig. 16 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 2 e Gestore operativo GESENU – periodo 2023-2025

L'indicatore del comune di Marsciano (gestore operativo SIA) non mostra nessuna dinamica di crescita significativa nel triennio, mentre l'indicatore del comune di Assisi (gestore operativo ECE) mostra un leggero trend di decremento (Fig. 17). Per ambedue i comuni l'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta è molto scarsa.

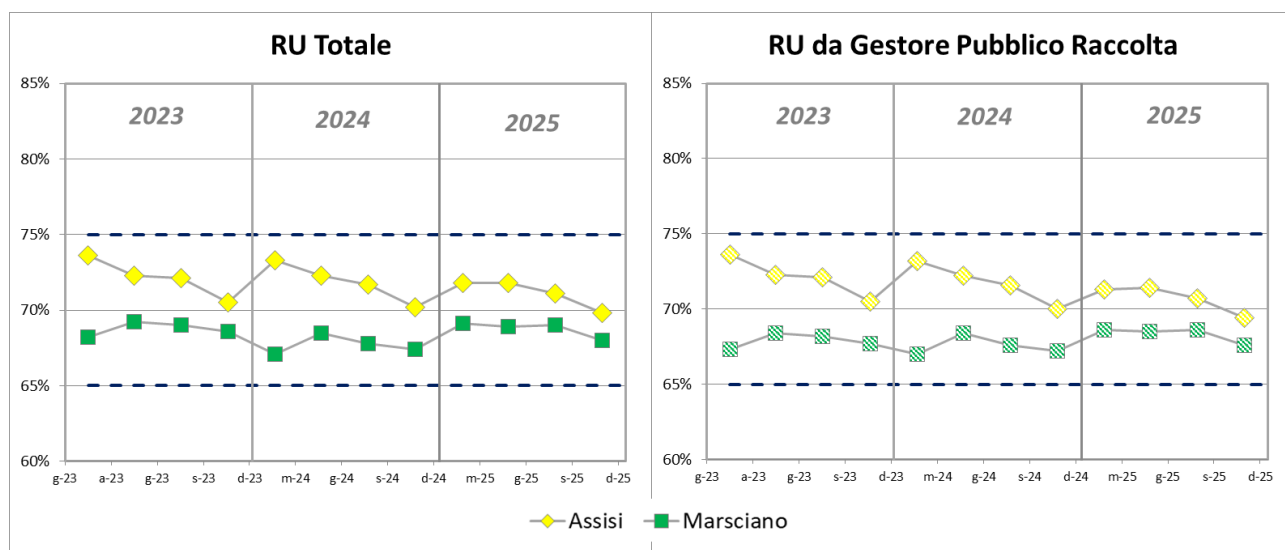


Fig. 17 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 2 e Gestori operativi ECE - SIA – periodo 2023-2025

Tra i tre comuni principali dell'area del Lago Trasimeno (gestore operativo TSA), l'indicatore del comune di Magione mostra un trend di crescita nel triennio, i rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta hanno una scarsa influenza sull'indicatore complessivo per l'intero periodo. L'indicatore del comune di Corciano oscilla nel triennio su valori poco inferiori a 70% senza mostrare dinamiche di crescita significative, l'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta comporta un incremento del valore dell'indicatore totale di 3-4 punti percentuali per l'intero periodo. Anche l'indicatore di Castiglion del Lago non mostra nel triennio dinamiche di crescita significative ma si muove su valori più elevati, poco inferiori a 75%; per questo comune l'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta (dichiarati solo nel 2024 e 2025) è molto scarsa.

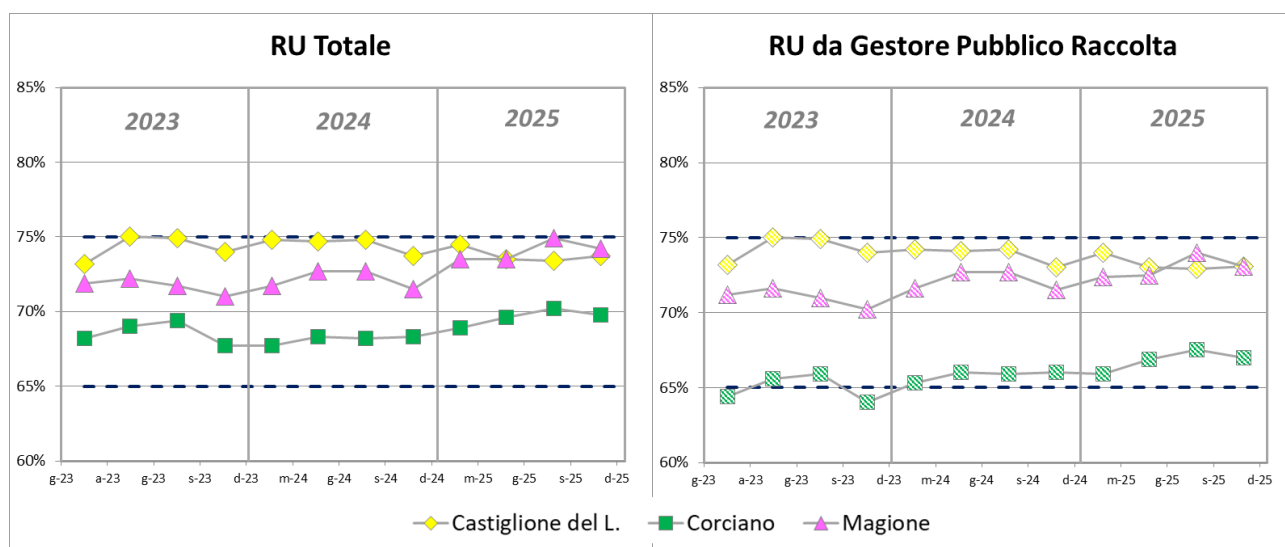


Fig. 18 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 2 e Gestore operativo TSA – periodo 2023-2025

Nell'area del sub-ambito 3 (gestore della raccolta VUS), l'indicatore totale del comune di Foligno non mostra dinamiche nel biennio 2023-2024, ma un significativo trend di crescita nel 2025. Il confronto tra i due grafici mostra come la dinamica di crescita nel 1 semestre è legata alla componente servizio pubblico mentre l'ulteriore incremento nel 4 trimestre è dovuto ai rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta in parte dichiarati solo nell'ultimo trimestre. L'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico è significativa per tutto il triennio e comporta un incremento del valore dell'indicatore totale di circa 2 punti percentuali nei primi tre trimestri di ogni anno e picchi fino a 5 punti percentuali nel 4 trimestre.

Per il comune di Spoleto l'influenza dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico sull'indicatore totale è molto più forte e comporta un incremento medio del valore dell'indicatore totale di circa 6 punti percentuali. L'indicatore totale non mostra trend di crescita nel periodo, ma solo un picco nel 4 trimestre legato ai flussi da UND al di fuori del servizio pubblico dichiarati prevalentemente nell'ultimo trimestre. L'indicatore calcolato sulla sola quota parte dei rifiuti raccolti dal servizio pubblico, mostra un leggero trend di crescita fino al 1 trimestre 2025.

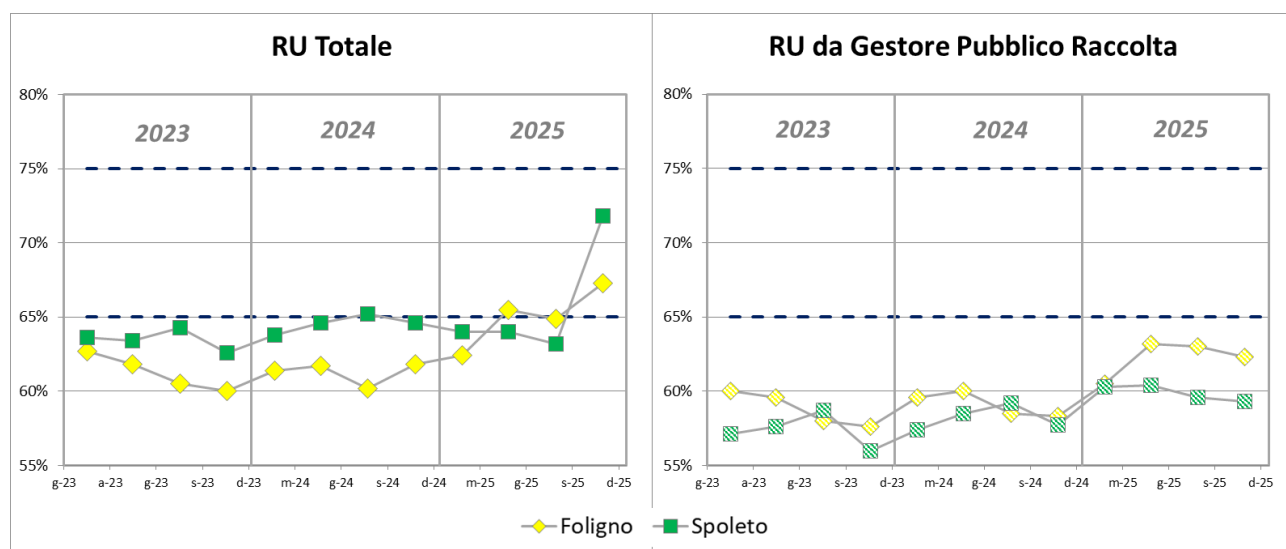


Fig. 19 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 3 – periodo 2023-2025

Gli indicatori dei due comuni principali dell'area del sub-ambito 4 con gestore operativo ASM, Terni e Narni, si muovono per l'intero periodo su valori superiori a 75%. L'indicatore del comune di Terni mostra una dinamica di crescita fino al 3 trimestre 2024 e una tendenza alla flessione nel periodo successivo mentre quello del comune di Narni non mostra dinamiche significative. L'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico è poco significativa per ambedue i comuni, in crescita nel triennio. Gli indicatori dei due comuni principali dell'area del sub-ambito 4 con gestore operativo COSPTECNOSERVICE presentano dinamiche diverse su livelli di raccolta differenziata molto differenti. L'indicatore del comune di Amelia mostra un trend di crescita fino al 2 trimestre 2024 quando supera il 75% di raccolta differenziata, nel periodo successivo non mostra ulteriori dinamiche; l'influenza sull'indicatore totale dei rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico non è significativa. L'indicatore del comune di Orvieto rimane stabile nel biennio 2023-2024 su valori molto inferiori agli altri comuni dell'area (circa 68%) e mostra una flessione nel 2025. La flessione nel 2025 è legata ai rifiuti conferiti al di fuori del servizio pubblico che vengono dichiarati nel 2023 e 2024 ma non nel 2025.

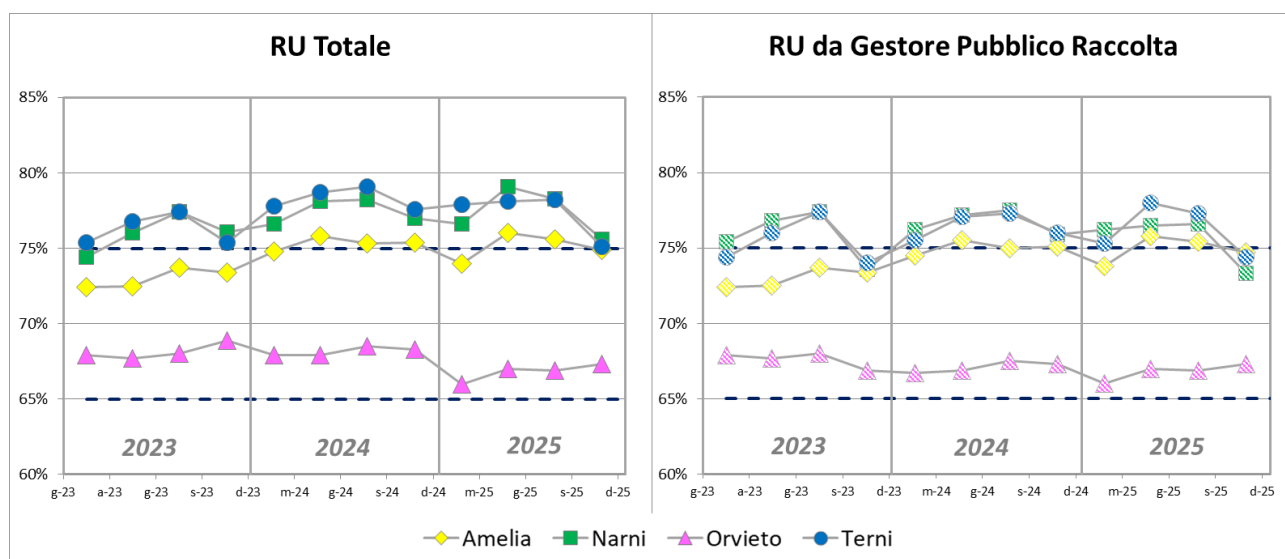


Fig. 20 - Andamento %RD trimestrale comuni con pop. > 10.000 ab. del Sub-ambito 4 – periodo 2023-2025

3 RACCOLTA DIFFERENZIATA PER FRAZIONE MERCEOLOGICA

3.1 Separazione in frazioni merceologiche omogenee dei rifiuti costituiti da più materiali.

Alcuni rifiuti della raccolta differenziata non derivano da raccolte monomateriali di frazioni merceologiche omogenee ma sono costituiti da più frazioni in quanto derivano da raccolte congiunte di due o più delle principali frazioni secche (raccolte multimateriali) o da raccolte di rifiuti composti da più frazioni non separabili all'atto della raccolta: rifiuti ingombranti e spazzamento stradale.

Nel 2025 in Umbria sono state effettuate le seguenti tipologie di raccolte multimateriali (o congiunte):

- Vetro con metallo raccolto nei comuni dell'eugubino-gualdese nel sub-ambito 1.
- Plastica con metallo (multimateriale leggero) raccolto in tutti i comuni del sub-ambito 4, in due comuni del sub-ambito 1 con gestore operativo della raccolta ECE e nei comuni del sub-ambito 2 con gestore operativo della raccolta GESENU.
- Vetro con plastica, metallo, carta e legno quasi interamente conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da utenze non domestiche.

La composizione merceologica dei rifiuti delle raccolte multimateriali è stata stimata in base ai dati di gestione degli impianti che ne hanno effettuato la separazione in frazioni merceologiche omogenee ciascuna delle quali è stata successivamente avviata alla specifica filiera di recupero.

Tab. 19 – Rifiuti per frazione omogenea dalla separazione delle raccolte multimateriali (o congiunte) - 2025

	Raccolta Multimateriale (t)	Da separazione RDM in frazioni merceologiche omogenee (t)				
		Carta	Vetro	Plastica	Metallo	Legno
Regione	23.904	748	1.630	18.162	2.933	431
Sub-Amb 1	2.522	1	1.554	781	184	1
Sub-Amb 2	11.810	687	27	9.275	1.446	375
Sub-Amb 3	170	40	28	36	33	34
Sub-Amb 4	9.401	21	21	8.070	1.270	21

I rifiuti dello spazzamento stradale (codice EER 200303) sono stati raccolti in 61 comuni e sono costituiti prevalentemente da inerti. Dopo la raccolta sono stati portati presso impianti di recupero che, attraverso processi di vagliatura e lavaggio, separano gli inerti (di varie granulometrie) da materiale organico (fogliame, ramaglie) e eventuali rifiuti di altre tipologie. In base ai dati di gestione di questi impianti i quantitativi di rifiuti da spazzamento stradale sono stati suddivisi in frazioni omogenee.

Tab. 20 - Rifiuti per frazione omogenea dal recupero dei rifiuti dello spazzamento stradale anno 2025

	Raccolta Spazzamento Stradale (t)	Da recupero Spazzamento stradale (t)		
		Organica	Metallo	Inerti
Regione	14.671	1.086	302	13.282
Sub-Amb 1	1.963	158	26	1.778
Sub-Amb 2	8.668	-	206	8.463
Sub-Amb 3	1.704	928	2	775
Sub-Amb 4	2.335	-	69	2.267

I rifiuti ingombranti sono stati raccolti in 87 comuni e sono stati identificati con codice EER 200307 in quanto costituiti da materiali misti. Dopo la raccolta sono stati portati presso impianti che effettuano operazioni di cernita/selezione finalizzate a separare dal rifiuto ingombrante porzioni di materiali merceologicamente omogenei (legno, metallo, plastica...). I quantitativi di materiali così separati e avviati separatamente a

operazioni di recupero, entrano nel computo della raccolta differenziata mentre tutto il rifiuto che non viene separato e viene avviato come scarto a smaltimento ne viene escluso. L'efficacia delle operazioni di cernita/selezione dipende in parte dalla composizione effettiva del rifiuto raccolto ma in misura maggiore dalla efficienza dell'impianto.

Tab. 21 – Percentuali dei rifiuti ingombranti avviati a operazioni di recupero per impianto

Impianto	Provincia Impianto	Regione Impianto	% Frazioni a R	TIPO RACCOLTA	SUB-AMB raccolta
R. CAVALLARI	AN	MARCHE	18%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 1
R. FARE FUTURO	TR	UMBRIA	51%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 1- SUB 4
R. FERROCART	TR	UMBRIA	50%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 4
R. FITALS	RM	LAZIO	55%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 1-SUB 2
R. TECNOSERVIZI	RM	LAZIO	57%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 3
R. RUGI	SI	TOSCANA	11%	SERVIZIO PUBBLICO	SUB 1 - SUB 2
R. BIONDI RECUPERI ECOLOGIA	PG	UMBRIA	59%	EXTRA Servizio Pubblico	SUB 2- SUB 3
R. SPALLONI ECOSISTEMA	PG	UMBRIA	82%	EXTRA Servizio Pubblico	SUB 1 - SUB 2
R. FERROCART	TR	UMBRIA	43%	EXTRA Servizio Pubblico	SUB 3 - SUB 4
R. PORCARELLI GINO	RM	LAZIO	85%	EXTRA Servizio Pubblico	SUB 4

Tab. 22 - Rifiuti per frazione omogenea dalla cernita/selezione di rifiuti ingombranti anno 2025

	Raccolta Ingombranti (t)	Da selezione/cernita Rifiuti Ingombranti (t)						
		Carta	Vetro	Plastica	Metallo	Legno	Altro RD	Scarti
Regione	13.205	204	20	1.056	949	4.372	25	6.579
Sub-Amb 1	1.627	28	3	100	124	339	2	1.032
Sub-Amb 2	4.418	170	17	220	332	1.521	0,13	2.158
Sub-Amb 3	2.629	4	0	182	137	1.169	0,02	1.137
Sub-Amb 4	4.532	2	-	555	357	1.343	23	2.252

3.2 Composizione della raccolta differenziata

La raccolta differenziata nel 2025, a valle delle operazioni di separazione dei rifiuti costituiti da più materiali all'atto della raccolta, ha la seguente composizione merceologica:

- Il 37% (122 mila t) è costituito dalle frazioni umide (frazione organica), percentuale che sale nell'area del sub-ambito 1 a 41% e scende a 34% in quella del sub-ambito 3;
- Il 53% è costituito dalle principali frazioni secche:
 - frazione cellulosica (70,5 mila t), 22% della raccolta differenziata, percentuale che sale nell'area del sub-ambito 3 a 27%;
 - vetro (32,6 mila t), 10% della raccolta differenziata;
 - plastica (35,6 mila t), 11% della raccolta differenziata, percentuale che sale a 14% nell'area del sub-ambito 4;
 - metallo (12,7 mila t), 4% della raccolta differenziata;
 - legno (20,3 mila t), 6% della raccolta differenziata, percentuale che sale a 9% nell'area del sub-ambito 3.
- L'1% (3,9 mila t) è costituita da rifiuti tessili.

- L'1% (4,7 mila t) è costituito da RAEE, di questi il 44% (2,1 mila t) è costituito da rifiuti pericolosi.
- Il 7% (23,3 mila t) è costituito da inerti.

Poco significativa in peso le raccolte di altre frazioni (oli, batterie, altre raccolte selettive e pneumatici) che sono costituite anche da rifiuti pericolosi, raccolte importanti sotto il profilo ambientale.

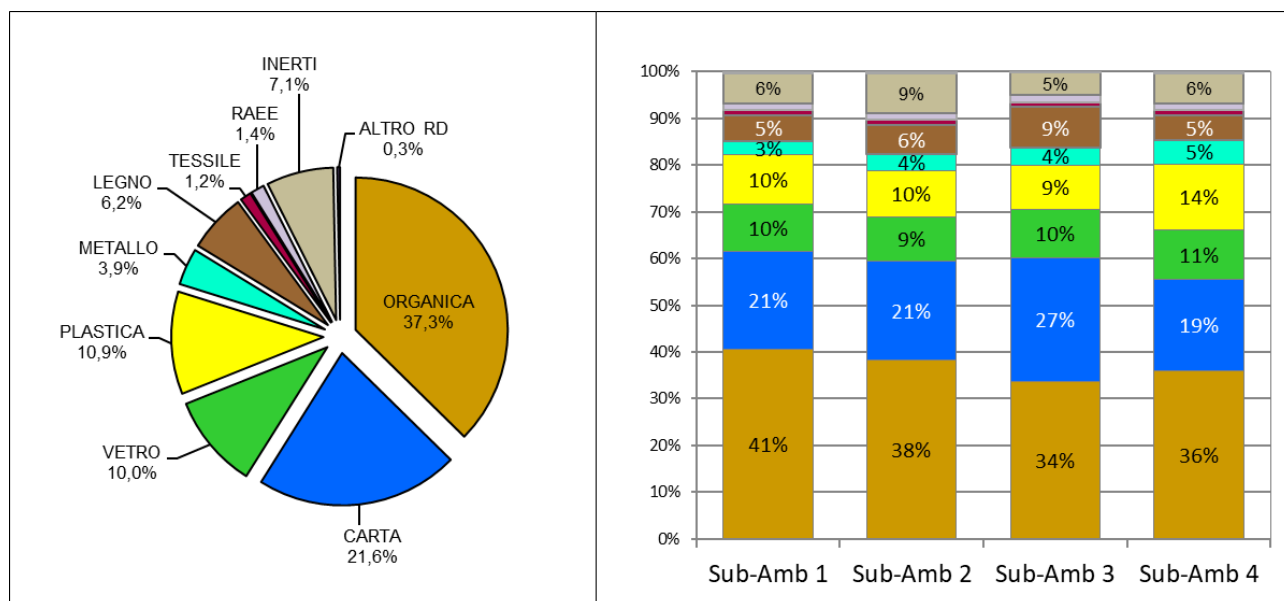


Fig. 21 – Composizione della raccolta differenziata anno 2025

Tab. 23 - Raccolta differenziata per frazione merceologica anno 2025

	Tot RD (t)	Tot RD non P (t)	Tot RD P (t)	Frazioni merceologiche RD (t)									
				Organi ca	Carta	Vetro	Plastica	Metallo	Legno	Tessile	RAEE	Inerti	Altro RD
Regione	326.640	324.189	2.451	121.999	70.524	32.633	35.577	12.731	20.343	3.854	4.682	23.311	985
SubAmb 1	47.603	47.247	356	19.335	9.975	4.828	4.970	1.424	2.594	622	627	3.027	201
SubAmb 2	147.771	146.784	987	56.638	31.150	13.990	14.633	5.331	9.064	1.726	2.004	12.814	421
SubAmb 3	55.166	54.692	474	18.578	14.623	5.757	5.187	2.047	4.774	546	938	2.600	117
SubAmb 4	76.100	75.466	634	27.448	14.776	8.058	10.787	3.930	3.912	960	1.112	4.870	247

3.2.1 Frazione organica

Nel 2025 la frazione organica complessiva è pari a 121.999 tonnellate (143 kg/res) di cui 83.528 tonnellate di umido della raccolta differenziata (98 kg/res), 24.069 tonnellate di verde (28 kg/res), 13.316 tonnellate di organico stimato in base al numero di *composter* (16 kg/res) e 1.086 tonnellate di frazione organica (fogliame, ramaglie) derivante dalla selezione dello spazzamento stradale.

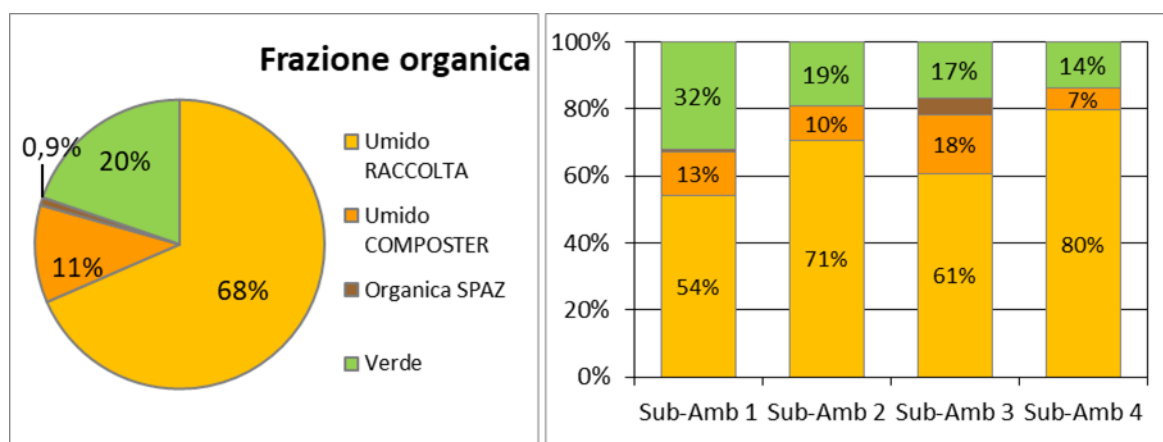


Fig. 22 - Composizione della frazione organica della RD anno 2025

Tab. 24 - Composizione della frazione organica della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2024 (kg/res)					Confronto 2024	
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazzamento	Totale (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Regione	121.999	143,3	98,1	15,6	28,3	1,3	143,0	+0,3
SubAmb 1	19.335	154,1	83,3	19,9	49,7	1,3	155,6	-1,5
SubAmb 2	56.638	156,4	110,4	15,8	30,2	-	153,9	+2,5
SubAmb 3	18.578	123,3	74,8	21,7	20,7	6,2	120,9	+2,4
SubAmb 4	27.448	128,8	102,4	8,6	17,8	-	132,6	-3,8

La raccolta dell'umido è stata effettuata in 83 comuni. La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro capite evidenzia come le fasce più rappresentate nel 2025 siano quella tra 75 e 100 kg/res, fascia in cui ricadono 36 comuni, e tra 100 e 125 kg/res in cui ricadono 27 comuni. Rispetto al 2024 si osserva una contrazione dei valori pro capite di raccolta in 48 comuni, significativa (superiore a -5 kg/res) per 10 di questi comuni.

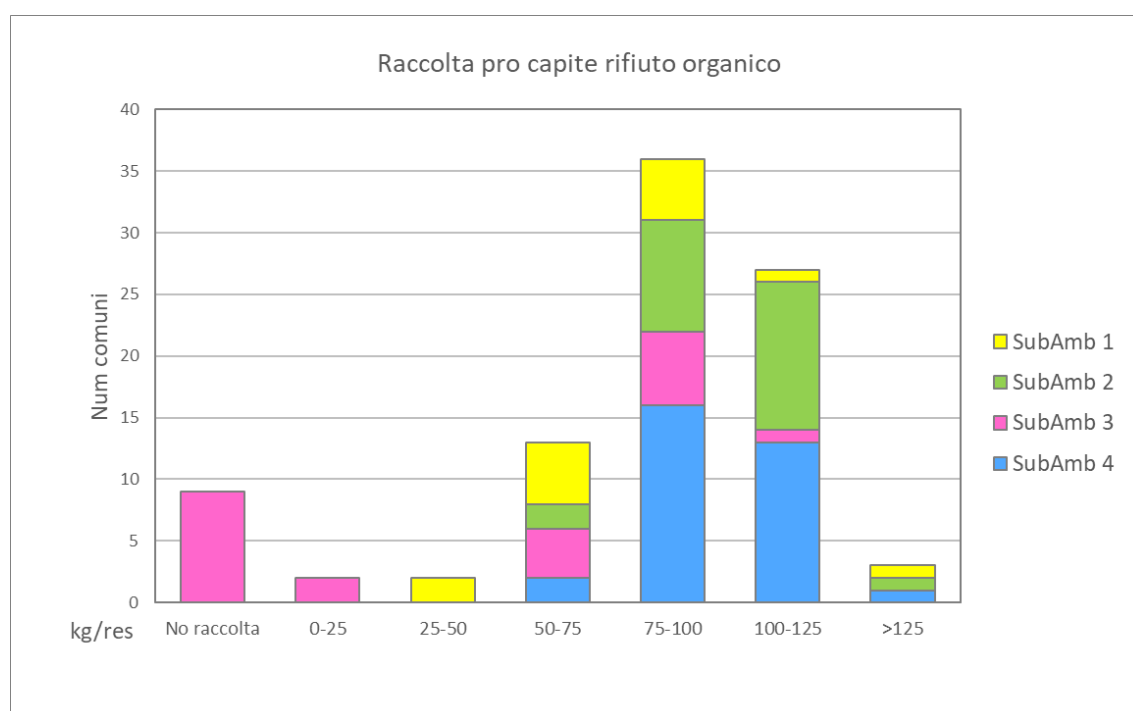


Fig. 23 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta del rifiuto organico (umido)

Per area di sub-ambito:

- Nell'area del sub-ambito 1 il piccolo comune di Lisciano Niccone presenta il valore di raccolta pro capite di umido più alto tra tutti i comuni umbri (298 kg/res). Nell'area solo un altro comune, Umbertide, supera 100 kg/res di raccolta. Tra i comuni principali il valore inferiore è di Città di Castello che con una riduzione rispetto all'anno precedente presenta una raccolta appena inferiore a 75 kg/res, i restanti comuni principali hanno raccolte comprese tra 82 e 87 kg/res. Tra i comuni minori, Monte Santa Maria Tiberina e Pietralunga hanno ancora raccolte inferiori a 50 kg/res. Rispetto al 2024 si osservano incrementi significativi della raccolta per due piccoli comuni con gestore operativo della raccolta ECE.
- Nell'area del sub-ambito 2 i comuni principali presentano raccolte pro capite superiori a 100 kg/res, con l'eccezione di Marsciano che ha una raccolta poco inferiore. Tra i comuni minori il valore di raccolta più basso è di Valfabbrica (pari a 69 kg/res) e quello più alto di Passignano sul Trasimeno pari a 128 kg/res. Rispetto al 2024 si osservano decrementi significativi per 3 comuni tra cui Castiglion del Lago.
- Nell'area del sub-ambito 3 ricadono i 9 comuni umbri in cui non viene effettuata la raccolta dell'organico, si tratta dei comuni dell'Alta Valnerina, area in cui viene effettuata la raccolta solo nel comune di Cascia. I restanti comuni presentano raccolte pro capite molto variabili da valori molto bassi, inferiori a 25 kg/res, di Cascia e Nocera Umbra, fino al valore massimo di Giano dell'Umbria (105 kg/res). I due comuni principali, Foligno e Spoleto, hanno raccolte rispettivamente pari a 89 e 84 kg/res. Rispetto al 2024 presentano variazioni significative delle raccolte pro capite tre comuni minori, due (Trevi e Valtopina) aumentano la loro raccolta mentre uno (Bevagna) la riduce.
- Nell'area del sub-ambito 4 gran parte dei comuni hanno raccolte tra 75 e 125 kg/res. Presentano valori di raccolta inferiore a 75 kg/res, due comuni minori (Calvi dell'Umbria e Stroncone) e superiore a 125 kg/res il comune di Montefranco (182 kg/res). Tra i comuni principali Terni, Amelia e Orvieto presentano raccolte superiori a 100 kg/res mentre Narni, con una contrazione significativa rispetto all'anno precedente (-9 kg/res), scende a 80 kg/res. Altri 23 comuni presentano riduzioni della raccolta pro capite rispetto al 2024, in alcuni casi molto significative.

La pratica del compostaggio domestico viene dichiarata in 84 comuni, tra questi 5 dei 9 comuni dell'area della Valnerina che non effettuano la raccolta dell'umido.

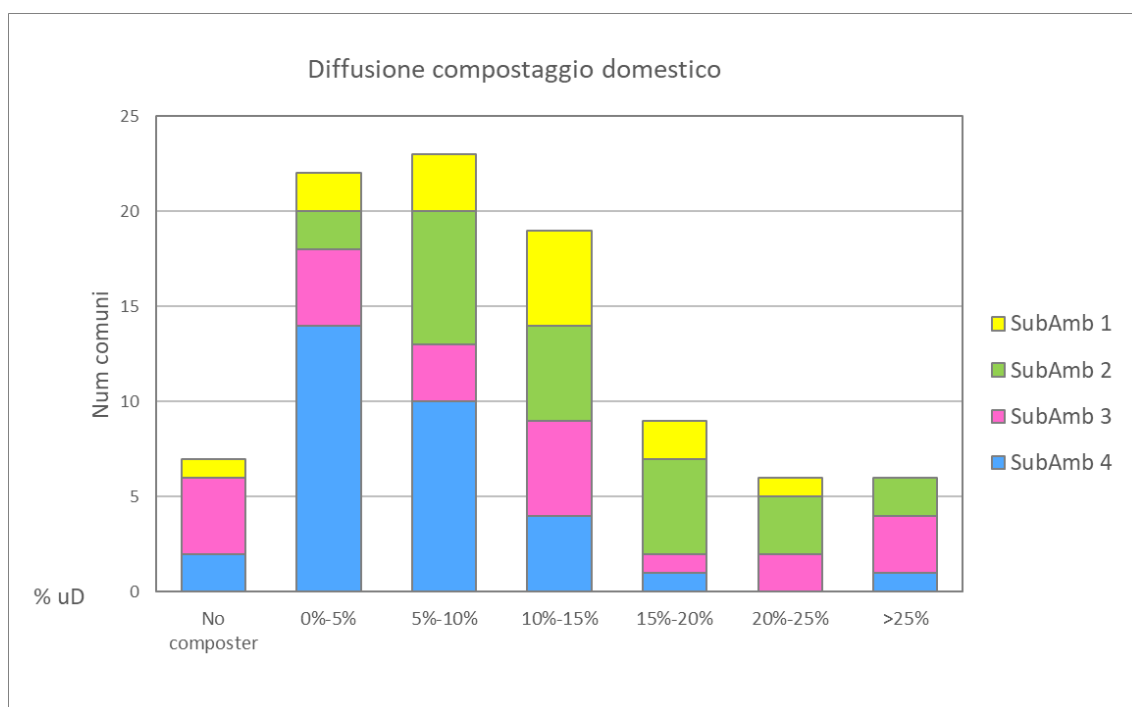


Fig. 24 - Distribuzione dei comuni per fascia di diffusione del compostaggio domestico (% utenze)

La distribuzione dei comuni per fascia di diffusione del compostaggio domestico, calcolata come rapporto tra il numero di utenze che lo effettuano sul totale delle utenze domestiche, mostra valori molto variabili anche

internamente alle aree di sub-ambito. L'analisi della distribuzione per fascia di popolazione comunale non mostra relazioni evidenti. Si rileva tuttavia come parte dei comuni meno popolosi (<1.000 residenti) e caratterizzati da bassa densità di popolazione, presentano diffusioni molto basse e alcuni di essi non dichiarano di effettuare sul proprio territorio questa pratica.

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione organica della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 25 - Composizione della frazione organica anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazza mento	
Città di Castello	6.561	173,3	74,9	17,9	77,6	2,9	-10,2
Gualdo Tadino	1.771	124,5	87,0	12,0	25,5	-	-1,8
Gubbio	4.191	138,3	85,2	28,4	24,7	-	0,7
San Giustino	2.184	197,5	82,2	17,6	94,7	2,9	7,1
Umbertide	2.780	171,3	101,6	20,3	49,5	-	6,8

Tab. 26 - Composizione della frazione organica anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazza mento	
Assisi	5.150	187,5	121,9	10,5	55,2	-	1,8
Bastia Umbra	3.524	165,3	106,4	11,3	47,6	-	3,7
Castiglione del Lago	2.462	162,3	105,7	27,2	29,4	-	-4,2
Corciano	3.168	146,5	105,0	13,7	27,8	-	2,3
Magione	2.202	150,0	110,9	16,5	22,6	-	-1,8
Marsciano	2.660	148,4	95,6	30,8	22,0	-	5,2
Perugia	25.912	159,9	117,6	11,1	31,3	-	3,4
Todi	2.087	134,8	102,3	19,7	12,8	-	3,1

Tab. 27 - Composizione della frazione organica anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazza mento	
Foligno	8.339	150,8	89,4	17,0	34,3	10,0	5,4
Spoletto	4.678	130,0	84,2	21,5	20,5	3,9	1,3

Tab. 28 - Composizione della frazione organica anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Umido	Auto compost	Verde	Da Spazza mento	
Amelia	1.432	124,8	105,2	4,0	15,6	-	0,1
Narni	1.896	106,7	79,7	7,5	19,6	-	-6,7
Orvieto	3.038	158,3	114,6	4,8	38,8	-	1,0
Terni	13.445	126,5	108,8	6,2	11,5	-	-6,7

3.2.2 Frazione cellulosica (carta, cartone)

Nel 2025 sono state raccolte 70.524 tonnellate (82,3 kg/res) di rifiuti cellulosici (carta, cartone), 1.961 tonnellate in più rispetto all'anno precedente. L'incremento è legato per il 53% ai "Rifiuti UND Extra" e per la parte rimanente alla raccolta effettuata dal servizio pubblico.

Quasi l'intero quantitativo proviene dalla raccolta monomateriale di carta e cartone o di solo cartone. Quantitativi non significativi vengono dalla raccolta multimateriale effettuata presso le aziende del territorio in alcuni comuni di tutte le aree di sub-ambito e dall'operazione di selezione-cernita dei rifiuti ingombranti. L'incremento dei quantitativi di rifiuti cellulosici raccolti rispetto al 2024 è osservabile in tutte le macro aree ma quelli maggiori sono del sub-ambito 2 (+1.760 t).

Tab. 29 - Composizione della frazione "carta" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da ING	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	70.524	82,8	81,7	0,9	0,2	80,4	+2,5
SubAmb 1	9.975	79,5	79,3	0,01	0,2	79,1	+0,5
SubAmb 2	31.150	86,0	83,6	1,9	0,5	81,1	+4,9
SubAmb 3	14.623	97,1	96,8	0,3	0,02	96,5	+0,6
SubAmb 4	14.776	69,3	69,2	0,1	0,01	68,5	+0,8

La raccolta della carta (monomateriale) viene effettuata in 90 dei 92 comuni umbri, non viene effettuata nei comuni di Poggiodomo e Monteleone di Spoleto.

La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro-capite evidenzia come gran parte dei comuni presentino produzione pro-capite tra 40 e 80 kg/res con la fascia più rappresentata tra 40 e 60 kg/res (46 comuni).

Valori superiori a 80 kg/res sono mostrati, da 15 comuni tra i quali spiccano il valore pro capite del comune di Trevi, come per gli anni precedenti, e del comune di Sant'Anatolia di Narco, nell'area del sub-ambito 3: rispettivamente 257 kg/res e 210 kg/res di rifiuti cellulosici. Per tutti i comuni con i maggiori valori di produzione è molto alto il contributo dei "Rifiuti UND Extra" che raggiunge anche percentuali superiori al 70%.

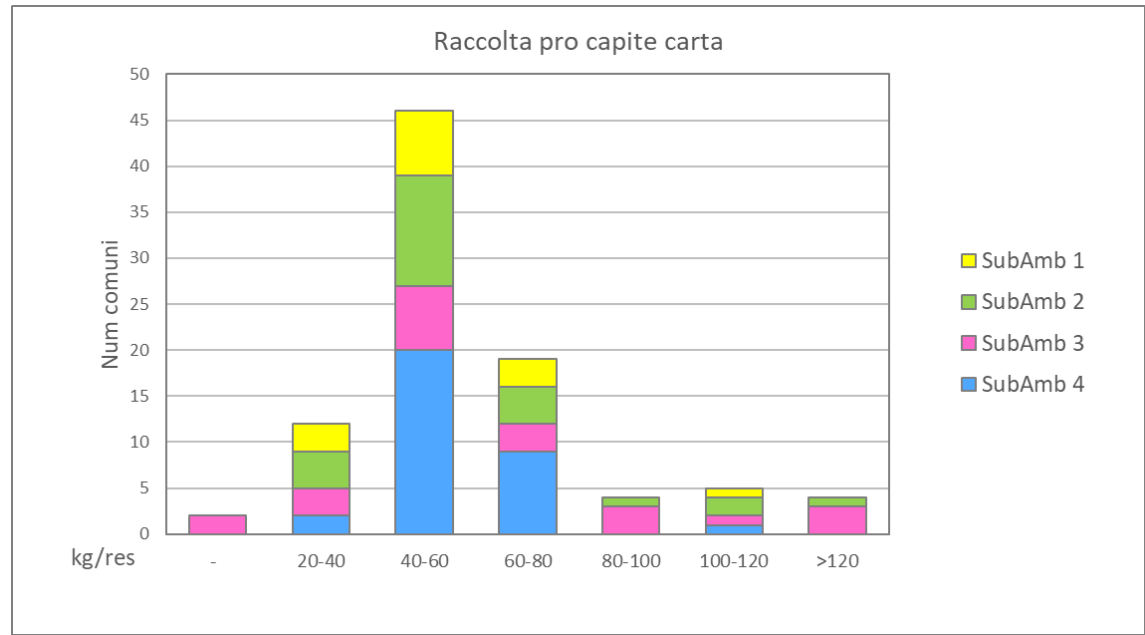


Fig. 25 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta della carta

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione cellulosica della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 30 - Composizione della frazione "carta" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da ING	
Città di Castello	4.385	115,8	115,8	-	-	-0,3
Gualdo Tadino	1.024	72,0	72,0	-	-	+5,4
Gubbio	2.107	69,5	69,0	0,04	0,5	+0,6
San Giustino	524	47,4	47,4	-	-	-1,6
Umbertide	1.281	78,9	78,3	-	0,7	+0,4

Tab. 31 - Composizione della frazione "carta" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da ING	
Assisi	1.884	68,6	67,8	0,03	0,7	+2,6
Bastia Umbra	2.280	106,9	103,4	3,0	0,5	+41,6
Castiglione del Lago	751	49,5	49,0	0,01	0,5	-0,6
Corciano	2.857	132,1	131,7	-	0,4	+12,4
Magione	986	67,1	66,5	0,2	0,5	+11,8
Marsciano	996	55,5	55,2	-	0,3	+3,3
Perugia	16.557	102,2	97,9	3,8	0,4	+2,3
Todi	1.251	80,8	80,2	-	0,6	+0,02

Tab. 32 - Composizione della frazione "carta" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da ING	
Foligno	5.140	92,9	92,6	0,3	0,03	+4,1
Spoletto	4.213	117,1	116,8	0,3	<0,01	-5,8

Tab. 33 - Composizione della frazione "carta" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da ING	
Amelia	603	52,6	52,6	-	-	+0,8
Narni	1.052	59,2	59,2	-	-	+0,7
Orvieto	1.514	78,9	78,9	-	-	-16,9
Terni	8.334	78,4	78,2	0,2	0,02	+4,2

3.2.3 Frazione vetro

Nel 2025 sono state raccolte 32.633 tonnellate di rifiuti vetrosi (38,3 kg/res), 1.028 tonnellate in meno rispetto all'anno precedente. Il 95% dei rifiuti raccolti proviene da raccolta monomateriale e la parte rimanente da raccolta multimateriale. È da sottolineare come il vetro multimateriale raccolto nel 2025 derivi quasi interamente dalla raccolta congiunta con i metalli, modalità di raccolta diffusa nell'area del sub-ambito 1.

La riduzione è avvenuta in tutte le aree con particolare incidenza per l'area del sub-ambito 1.

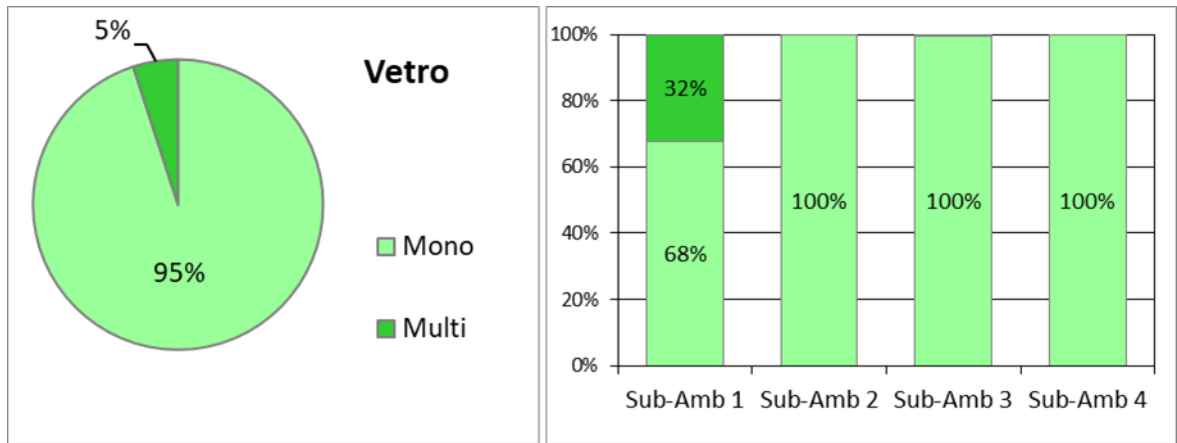


Fig. 26 - Composizione del vetro della RD anno 2025

Tab. 34 - Composizione della frazione "vetro" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	32.633	38,3	36,4	1,9	0,02	39,5	-1,1
SubAmb 1	4.828	38,5	26,1	12,4	0,02	41,8	-3,3
SubAmb 2	13.990	38,6	38,5	0,1	0,05	38,7	-0,1
SubAmb 3	5.757	38,2	38,0	0,2	<0,01	39,5	-1,3
SubAmb 4	8.058	37,8	37,7	0,1	-	39,3	-1,5

La raccolta del vetro nel 2025 è stata effettuata in tutti i comuni umbri con l'eccezione di Poggiodomo. La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro-capite evidenzia come le fasce più rappresentate siano quelle tra 30 e 40 kg/res (42 comuni) e tra 40 e 50 kg/res (29 comuni). Solo sei comuni hanno valori di raccolta superiori a 60 kg/res, tra questi spicca il pro capite di Sellano (208 kg/res, -94 k/res rispetto al 2024) nel sub-ambito 3, per il quale il contributo dei Rifiuti UND Extra è pari al 90%.

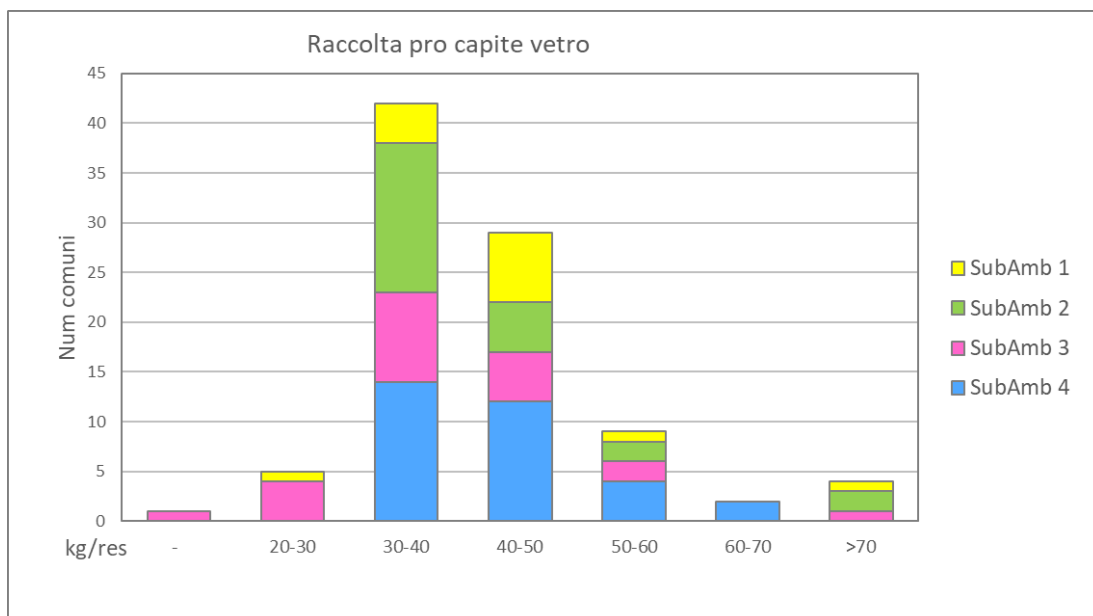


Fig. 27 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta del vetro

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione vetro della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 35 - Composizione della frazione "vetro" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Città di Castello	1.275	33,7	19,4	14,3	-	-13,6
Gualdo Tadino	586	41,2	41,2	-	-	+4,4
Gubbio	1.352	44,6	25,4	19,2	0,1	+3,1
San Giustino	390	35,2	18,6	16,7	-	-2,3
Umbertide	577	35,6	35,5	-	0,1	+0,5

Tab. 36 - Composizione della frazione "vetro" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Assisi	1.176	42,8	42,7	0,03	0,1	-0,1
Bastia Umbra	794	37,2	37,1	0,1	0,1	-0,2
Castiglione del Lago	805	53,1	53,0	0,01	0,05	+0,8
Corciano	834	38,6	38,5	-	0,04	-0,4
Magione	592	40,3	40,3	0,01	0,05	-0,3
Marsciano	614	34,3	34,2	-	0,03	-0,05
Perugia	5.806	35,8	35,6	0,1	0,04	+0,7
Todi	567	36,7	36,6	-	0,1	-1,5

Tab. 37 - Composizione della frazione “vetro” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Foligno	1.967	35,6	35,4	0,2	<0,01	-1,6
Spoletto	1.579	43,9	43,6	0,3	<0,01	-0,7

Tab. 38 - Composizione della frazione “vetro” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Amelia	397	34,6	34,6	-	-	-0,6
Narni	659	37,1	37,1	-	-	-2,4
Orvieto	776	40,4	40,4	-	-	-6,1
Terni	3.827	36,0	35,8	0,2	-	-0,5

3.2.4 Frazione plastica

Nel 2025 sono state raccolte 35.577 tonnellate di rifiuti plastici (41,8 kg/res), 1.146 tonnellate in più rispetto all’anno precedente. L’incremento è legato sia ai “Rifiuti UND Extra” e sia alla raccolta effettuata dal servizio pubblico.

Il 51% dei rifiuti raccolti proviene da raccolta monomateriale, il 47% da raccolte multimateriali, quasi esclusivamente raccolte congiunte di plastica e metallo, e il 3% è costituito dai rifiuti plastici derivanti dalla separazione di rifiuti ingombranti.

L’area del sub-ambito 4 presenta il pro capite medio più alto, mentre il pro capite più basso è quello dell’area del sub-ambito 3.

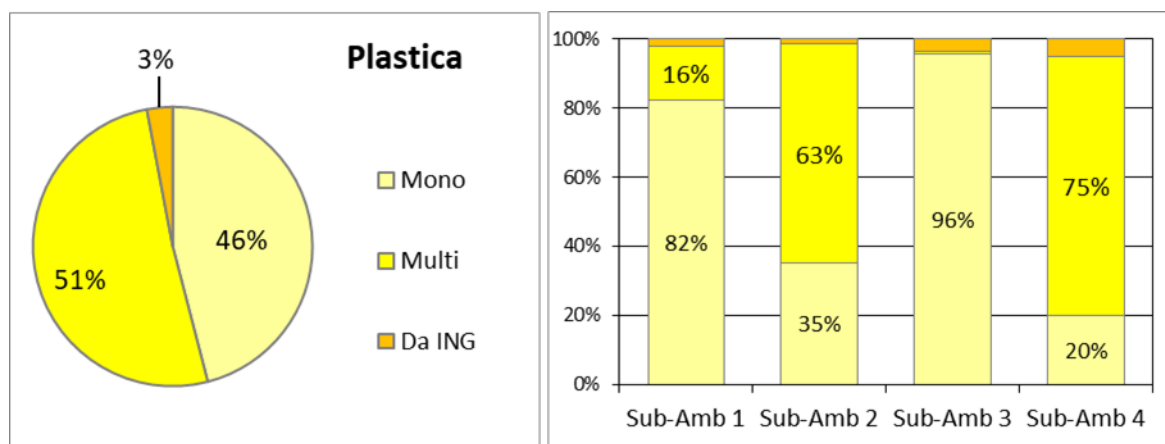


Fig. 28 - Composizione della plastica della RD anno 2025

Tab. 39 - Composizione della frazione "plastica" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	35.577	41,8	19,2	21,3	1,2	40,4	+1,4
SubAmb 1	4.970	39,6	32,6	6,2	0,8	39,1	+0,5
SubAmb 2	14.633	40,4	14,2	25,6	0,6	39,5	+0,9
SubAmb 3	5.187	34,4	33,0	0,2	1,2	31,3	+3,1
SubAmb 4	10.787	50,6	10,1	37,9	2,6	49,0	+1,6

La raccolta della plastica in modalità *mono* o *multimateriale* viene effettuata in tutti i comuni umbri con l'eccezione di Poggiodomo e Monteleone di Spoleto.

La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro capite evidenzia come la gran parte dei comuni abbiano raccolte comprese tra 20 e 50 kg/res, valori inferiori sono presentati solo da alcuni comuni dell'Alta Valnerina. Superano 60 kg/res 5 piccoli comuni.

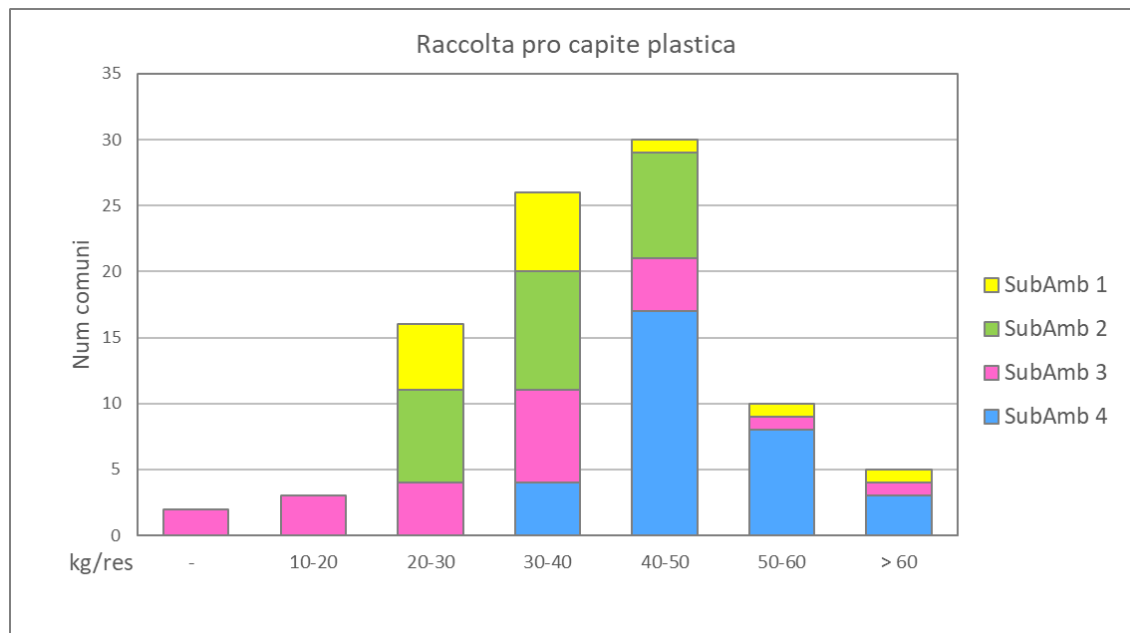


Fig. 29 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta della plastica anno 2025

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione vetro della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 40 - Composizione della frazione "plastica" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Cartucce	Da Ingombranti	
Città di Castello	1.772	46,8	46,1	-	0,01	0,7	1,2
Gualdo Tadino	415	29,2	27,7	-	-	1,4	+0,7
Gubbio	1.129	37,2	36,5	0,04	0,02	0,7	-1,1
San Giustino	339	30,7	29,9	-	0,02	0,8	+1,0
Umbertide	814	50,1	3,5	45,8	-	0,9	+1,5

Tab. 41 - Composizione della frazione “plastica” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Cartucce	Da Ingombranti	
Assisi	1.024	37,3	36,3	0,03	0,02	1,0	-0,2
Bastia Umbra	959	45,0	2,9	41,4	<0,01	0,7	+4,2
Castiglione del Lago	637	41,9	41,3	0,01	0,02	0,6	-0,9
Corciano	900	41,6	41,0	-	0,02	0,6	+3,8
Magione	536	36,5	35,9	0,04	0,02	0,6	+1,9
Marsciano	562	31,3	1,3	29,6	0,03	0,4	+2,6
Perugia	7.005	43,2	6,1	36,6	<0,01	0,6	+0,5
Todi	773	49,9	3,8	45,3	-	0,8	-1,3

Tab. 42 - Composizione della frazione “plastica” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Cartucce	Da Ingombranti	
Foligno	1.810	32,7	30,9	0,2	0,03	1,5	+2,0
Spoletto	1.339	37,2	35,7	0,3	0,03	1,2	+2,9

Tab. 43 - Composizione della frazione “plastica” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Cartucce	Da Ingombranti	
Amelia	525	45,8	3,2	40,7	-	1,9	+3,4
Narni	990	55,7	22,6	30,7	0,01	2,4	+4,0
Orvieto	915	47,7	2,2	43,5	-	1,9	-3,2
Terni	5.631	53,0	14,7	35,5	0,02	2,7	+1,7

3.2.5 Frazione metallo

Nel 2025 sono state raccolte 12.731 tonnellate di rifiuti metallici (15 kg/res), con un incremento rispetto all’anno precedente di 3.092 tonnellate (+32%). Il forte incremento, registrato per il secondo anno successivo, è dovuto anche nel 2025 ai rifiuti metallici conferiti dai cittadini direttamente agli impianti di recupero (“Rifiuti UD EXTRA”) flusso di rifiuti inserito nel set dati dal 2024. A questo flusso nel 2025 è ascrivibile il 36% dei rifiuti metallici della RD regionale, a scala territoriale la sua incidenza è ancora maggiore per le aree del sub-ambito 1 (51%) e sub-ambito 4 (43%). Per l’area del sub-ambito 3 è molto alta anche l’incidenza dei “Rifiuti UND EXTRA”, complessivamente i rifiuti metallici conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta per questa area è pari al 61% del totale.

Il 67% dei rifiuti metallici complessivamente raccolti proviene da raccolta *monomateriale*, il 23% da raccolte *multimateriali* “leggere” (raccolte congiunte di plastica e metallo) e in misura minore “pesanti” (raccolte congiunte di metallo e vetro), l’8% è costituito dai rifiuti metallici derivanti dalla separazione di rifiuti ingombranti, e poco più del 2% dai rifiuti metallici derivanti dal recupero dei residui della pulizia stradale.

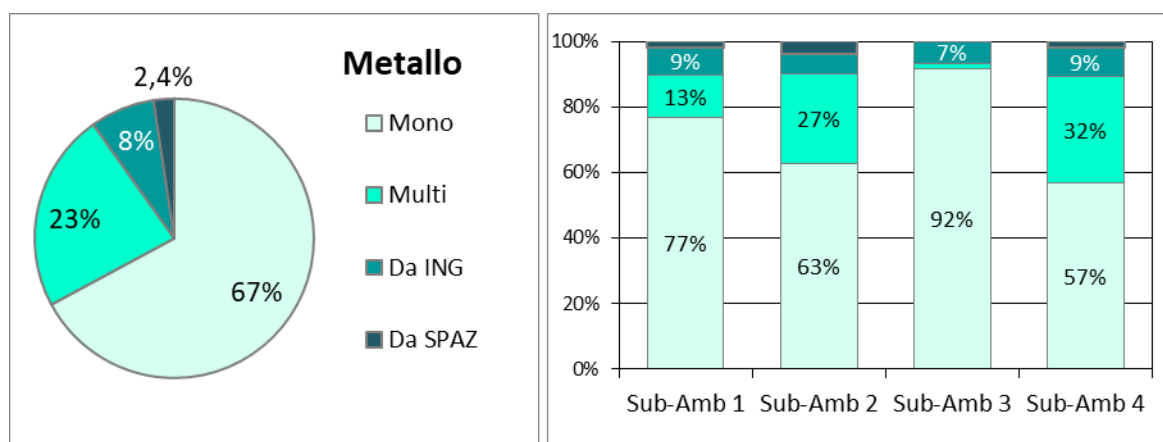


Fig. 30 - Composizione del metallo della RD anno 2025

Tab. 44 - Composizione della frazione "metallo" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	12.731	15,0	10,0	3,4	1,1	0,4	11,3	+3,7
SubAmb 1	1.424	11,4	8,7	1,5	1,0	0,2	7,2	4,1
SubAmb 2	5.331	14,7	9,2	4,0	0,9	0,6	10,9	3,8
SubAmb 3	2.047	13,6	12,4	0,2	0,9	0,0	6,0	7,6
SubAmb 4	3.930	18,4	10,5	6,0	1,7	0,3	18,0	0,4

La raccolta dei rifiuti metallici in modalità *mono* o *multimateriale* è stata effettuata in 90 dei 92 comuni umbri. Non è stata effettuata in 2 comuni dell'Alta Valnerina nell'area del sub-ambito 3.

La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro capite evidenzia un'ampia distribuzione dei valori per tutte le macro aree con la fascia più rappresentata quella tra 5 e 10 kg/res. Il valore più elevato (46 kg/res) è presentato da Tuoro sul Trasimeno dovuto per il 78% ai "Rifiuti UD EXTRA".

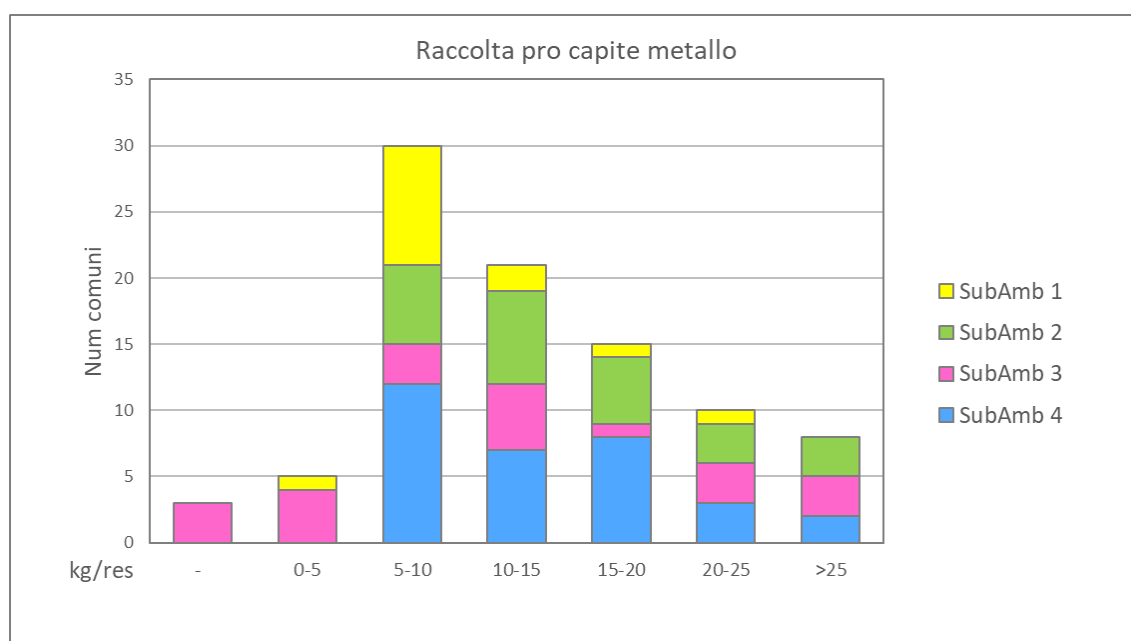


Fig. 31 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta del metallo anno 2025

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione metallo della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 45 - Composizione della frazione “metallo” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	
Città di Castello	295	7,8	5,9	1,0	0,8	0,1	+2,2
Gualdo Tadino	339	23,8	22,2	-	1,3	0,3	+10,0
Gubbio	342	11,3	9,3	0,7	1,0	0,3	+6,0
San Giustino	105	9,5	7,3	1,2	0,9	0,1	+3,1
Umbertide	197	12,1	4,6	5,9	1,3	0,4	+3,3

Tab. 46- Composizione della frazione “metallo” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	
Assisi	503	18,3	16,1	0,03	1,4	0,7	+7,1
Bastia Umbra	428	20,1	12,2	6,4	1,0	0,5	+6,8
Castiglione del Lago	297	19,5	18,0	0,01	0,9	0,6	-1,1
Corciano	227	10,5	9,2	-	0,9	0,5	+2,7
Magione	197	13,5	12,0	0,1	0,9	0,5	+4,6
Marsciano	175	9,8	4,6	3,8	0,6	0,7	+1,4
Perugia	2.161	13,3	5,8	6,1	0,8	0,6	+3,8
Todi	164	10,6	3,2	5,8	1,2	0,4	+1,2

Tab. 47 - Composizione della frazione “metallo” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	
Foligno	824	14,9	13,5	0,3	1,2	0,02	+8,7
Spoletto	441	12,3	11,1	0,3	0,9	0,01	+6,5

Tab. 48 - Composizione della frazione “metallo” anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)					Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Da Spazzam.	
Amelia	191	16,6	9,4	5,8	1,2	0,2	-1,4
Narni	485	27,3	20,3	5,5	1,6	0,03	+7,7
Orvieto	181	9,4	3,4	4,3	1,2	0,5	+3,5
Terni	2.284	21,5	12,9	6,5	1,8	0,4	+0,4

3.2.6 Frazione legno

Nel 2025 sono state raccolte 20.343 tonnellate di legno (23,9 kg/res), 2.123 tonnellate in più rispetto all'anno precedente. L'incremento è legato sia ai "Rifiuti UND Extra" e sia alla raccolta effettuata dal servizio pubblico.

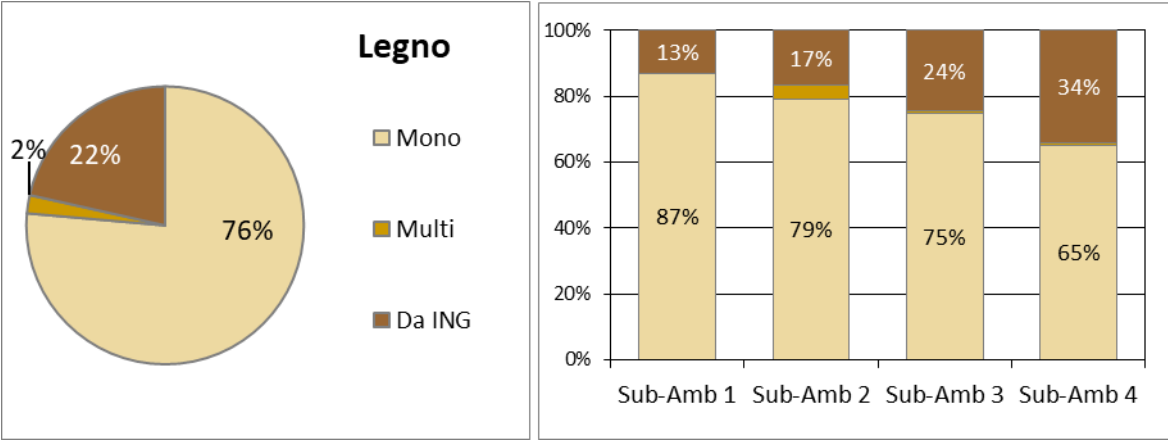


Fig. 32 - Composizione del legno della RD anno 2025

Il 76% dei rifiuti raccolti proviene da raccolta *monomateriale* effettuata essenzialmente presso le isole ecologiche e presso utenze non domestiche, il 2% da raccolte *multimateriali* effettuate presso aziende del territorio, mentre il 22% è costituito da legno derivante dalla separazione di rifiuti ingombranti. A scala territoriale, il sub-ambito 3 è l'area con il pro capite medio più alto.

Tab. 49 - Composizione della frazione "legno" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto 2024	
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	20.343	23,9	18,3	0,5	5,1	21,4	+2,5
SubAmb 1	2.594	20,7	18,0	0,0	2,7	19,9	+ 0,8
SubAmb 2	9.064	25,0	19,8	1,0	4,2	21,6	+3,4
SubAmb 3	4.774	31,7	23,7	0,2	7,8	25,0	+6,7
SubAmb 4	3.912	18,4	12,0	0,1	6,3	19,2	-0,9

La raccolta del legno è stata effettuata in 72 dei 92 comuni umbri. Non è stata effettuata quindi in 20 comuni, per 15 di questi comuni risultano quantitativi di legno, in alcuni casi anche molto importanti, derivanti dalla cernita/selezione dei rifiuti ingombranti.

La distribuzione dei comuni per fascia di raccolta pro capite evidenzia come la maggior parte dei comuni umbri abbia raccolta pro capite inferiore a 30 kg/res. Sono presenti tuttavia comuni con raccolte significativamente superiori, il valore più alto è presentato anche per questa frazione da Sant'Anatolia di Narco (97kg/res) nel sub-ambito 3 dovuto per l'80% ai "Rifiuti UND Extra".

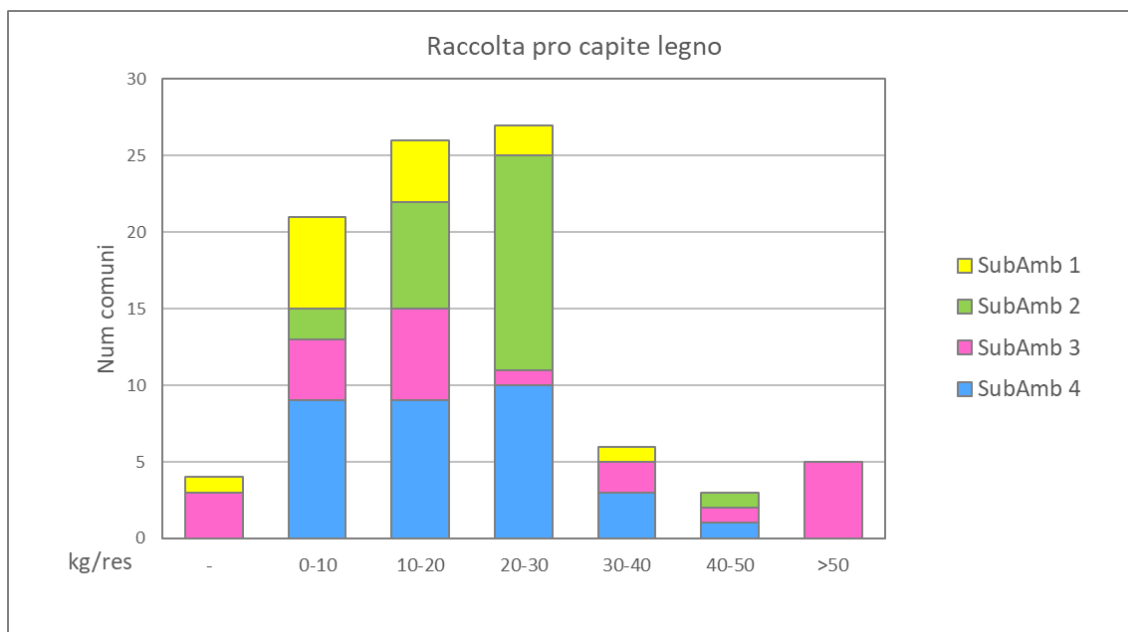


Fig. 33 - Distribuzione dei comuni per fascia di raccolta del legno anno 2025

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione legno della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 50 - Composizione della frazione "legno" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Città di Castello	641	16,9	16,3	-	0,6	-1,9
Gualdo Tadino	560	39,4	35,7	-	3,7	+4,5
Gubbio	662	21,8	17,0	0,04	4,7	+3,1
San Giustino	195	17,6	17,0	-	0,6	-1,5
Umbertide	422	26,0	20,0	-	6,0	+2,2

Tab. 51 - Composizione della frazione "legno" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Assisi	793	28,9	22,1	0,03	6,7	-0,4
Bastia Umbra	878	41,2	34,9	1,6	4,6	+23,4
Castiglione del Lago	341	22,4	18,1	0,01	4,4	+2,8
Corciano	545	25,2	21,2	-	4,0	+2,0
Magione	387	26,4	22,0	0,1	4,2	+6,4
Marsciano	299	16,7	13,7	-	3,0	+2,9
Perugia	4.066	25,1	19,2	2,1	3,8	+1,7
Todi	371	24,0	18,5	-	5,4	+3,6

Tab. 52 - Composizione della frazione "legno" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Foligno	2.259	40,8	30,7	0,3	9,9	+9,2
Spoletto	1.183	32,9	24,6	0,3	,0	+7,1

Tab. 53 - Composizione della frazione "legno" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Mono	Multi	Da Ingombranti	
Amelia	197	17,1	12,6	-	4,6	+3,6
Narni	278	15,6	9,6	-	6,0	-1,1
Orvieto	459	23,9	19,1	-	4,7	-0,04
Terni	2.049	19,3	12,6	0,2	6,5	-3,7

3.2.7 Tessili

Nel 2025 sono state raccolte 3.854 tonnellate di rifiuti tessili (4,5 kg/res) quasi esclusivamente identificati con codice EER 200110 – *Abbigliamento*, solo 5 tonnellate infatti sono identificate con EER 200111. Il quantitativo raccolto è superiore rispetto all'anno precedente di 297 tonnellate. A scala territoriale, il sub-ambito 3 è l'area con il pro capite medio più basso.

Tab. 54 – Raccolta differenziata della frazione "Tessili" anno 2025

	Totale (t)	Pro capite (kg/res)	Confronto 2025	
			Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
Regione	3.854	4,5	4,2	+0,4
SubAmb 1	622	5,0	4,8	+0,1
SubAmb 2	1.726	4,8	4,3	+0,4
SubAmb 3	546	3,6	3,0	+0,6
SubAmb 4	960	4,5	4,3	+0,2

La raccolta dei tessili è stata effettuata in 88 comuni, quasi esclusivamente attraverso contenitori stradali dedicati, solo 17 comuni infatti dichiarano di effettuarne la raccolta anche presso isole ecologiche.

3.2.8 RAEE

Nel 2025 in base ai dati comunicati dai comuni, sono state raccolte in Umbria 4.682 tonnellate di RAEE (5,5 kg/res), 82 tonnellate in più rispetto all'anno precedente. Il dato è relativo alla sola quota parte raccolto dal servizio pubblico di raccolta ed è coerente con i dati pubblicati dal Centro di Coordinamento RAEE che calcola

la produzione di RAEE domestici complessiva in Umbria nel 2025 in 5.436 tonnellate (6,37 kg/res) di cui l'86% raccolto dai Comuni.

Il 44% dei RAEE, raccolti, in base ai dati comunicati dai comuni, è costituito di rifiuti pericolosi, in dettaglio:

- 1% da rifiuti EER 200121 – *Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio*
- 28% da rifiuti EER 200123 - *Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi*
- 15% da rifiuti EER 200135 - *Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123 contenenti componenti pericolosi*

La raccolta dei RAEE è stata effettuata in 80 dei 92 comuni umbri.

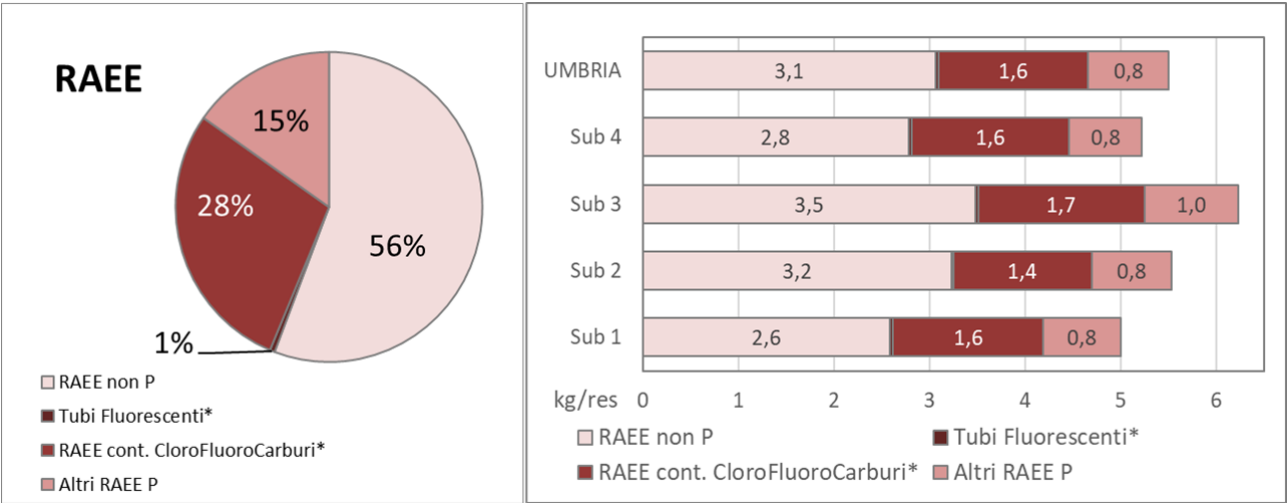


Fig.28 – Composizione dei RAEE della RD anno 2025

Tab. 55 - Composizione della frazione "RAEE" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Confronto 2024	
		Totale	RAEE non P	RAEE P				Totale (kg/res)	Variazione (kg/res)
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescenti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P		
Regione	4.682	5,5	3,1	2,4	0,03	1,6	0,8	5,4	+0,1
SubAmb 1	627	5,0	2,6	2,4	0,03	1,6	0,8	5,1	-0,1
SubAmb 2	2.004	5,5	3,2	2,3	0,03	1,4	0,8	5,5	+0,1
SubAmb 3	938	6,2	3,5	2,7	0,03	1,7	1,0	5,9	+0,4
SubAmb 4	1.112	5,2	2,8	2,4	0,03	1,6	0,8	5,1	+0,1

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione RAEE della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 56 - Composizione della frazione "RAEE" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale RAEE (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Variaz. 2025-2024 Tot RAEE (kg/res)
		Totale	RAEE non P	RAEE P				
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescenti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P	
Città di Castello	231	6,1	3,7	2,4	0,03	1,53	0,88	-0,1
Gualdo Tadino	94	6,6	3,1	3,5	0,02	2,02	1,44	-0,8
Gubbio	121	4,0	1,4	2,6	0,04	1,78	0,81	+0,2
San Giustino	73	6,6	4,4	2,2	0,03	1,41	0,73	-0,8
Umbertide	53	3,2	1,0	2,2	0,02	1,79	0,42	-0,1

Tab. 57 - Composizione della frazione "RAEE" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale RAEE (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Variaz. 2025-2024 Tot RAEE (kg/res)
		Totale	RAEE non P	RAEE P				
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescen ti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P	
Assisi	145	5,3	2,9	2,4	0,05	1,42	0,93	+0,3
Bastia Umbra	119	5,6	2,9	2,7	0,05	1,77	0,91	+0,4
Castiglione del Lago	122	8,0	5,1	2,9	0,02	1,89	1,03	+0,2
Corciano	148	6,9	4,8	2,1	0,04	1,16	0,90	-0,4
Magione	119	8,1	5,5	2,6	0,04	1,54	1,04	+0,5
Marsciano	96	5,3	2,9	2,4	0,02	1,61	0,81	+0,3
Perugia	743	4,6	2,6	2,0	0,02	1,22	0,73	+0,04
Todi	87	5,6	2,4	3,2	0,06	2,14	1,01	-0,1

Tab. 58 - Composizione della frazione "RAEE" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

Tab. 55 - Composizione della frazione RAEE - anno 2025 - comuni principali area sub-ambiente 5								
	Totale RAEE (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Variaz. 2025-2024 Tot RAEE (kg/res)
		Totale	RAEE non P	RAEE P				
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescenti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P	
Foligno	478	8,6	4,8	3,9	0,04	2,55	1,29	+0,03
Spoletto	257	7,1	4,4	2,8	0,02	1,74	1,00	+0,6

Tab. 59 - Composizione della frazione "RAEE" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale RAEE (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)						Variaz. 2025-2024 Tot RAEE (kg/res)
		Totale	RAEE non P	RAEE P				
				Tot RAEE P	Tubi Fluorescen ti	RAEE cont. CloroFluoro Carburi	Altri RAEE P	
Amelia	67	5,8	3,6	2,2	0,04	1,50	0,67	+0,7
Narni	83	4,7	3,0	1,6	0,03	0,94	0,68	+0,2
Orvieto	122	6,3	3,1	3,2	0,03	2,15	1,02	-1,1
Terni	413	3,9	1,9	1,9	0,03	1,27	0,64	-0,3

3.2.9 Rifiuti inerti

Contribuiscono a determinare il quantitativo di inerti inseriti nel rifiuto urbano due componenti: la prima è costituita da alcune tipologie di rifiuti inerti derivanti da piccoli lavori di manutenzione effettuati in proprio dal cittadino e raccolti attraverso isole ecologiche o abbandonati sul territorio e raccolti dal gestore della raccolta, computabili fino a un massimo di 15 kg/res per singolo comune, e la seconda dai rifiuti inerti derivanti dal recupero dei residui della pulizia stradale.

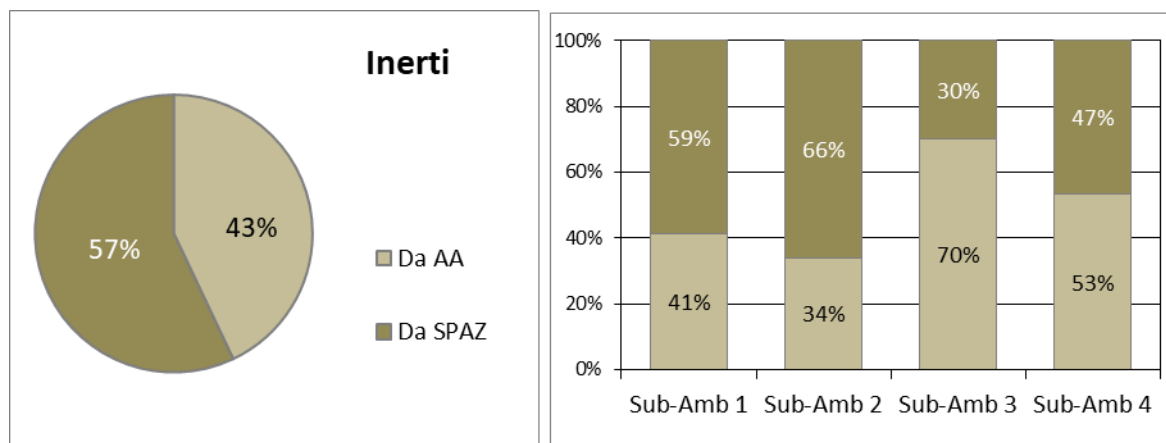


Fig.29 – Composizione degli inerti della RD anno 2025

Nel 2025 gli inerti della raccolta differenziata sono 23.311 tonnellate (27,4 kg/res), 367 tonnellate in meno rispetto all'anno precedente.

Il 43% proviene dalla raccolta di questo tipo di rifiuti presso le isole ecologiche, tipo di raccolta che è stata effettuata in 63 comuni, di cui 28 hanno raggiunto la soglia massima di 15 kg/res. La componente principale degli inerti della raccolta differenziata è costituita invece dagli inerti derivanti dalla selezione dello spazzamento stradale (il 57%) che è stato effettuato in 61 comuni tra i quali 18 non effettuano raccolta dedicata di inerti presso le isole ecologiche.

A scala di sub-ambito il pro capite più alto è quello dell'area del sub-ambito 2 mentre il valore più basso è del sub-ambito 3. A determinare le differenze è essenzialmente il contributo dello spazzamento stradale, servizio di raccolta non omogeneamente diffuso su tutto il territorio regionale.

Tab. 60 - Composizione della frazione "inerti" della raccolta differenziata anno 2025

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Confronto 2024	
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	Totale (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Regione	23.311	27,4	11,7	15,6	27,8	-0,4
SubAmb 1	3.027	24,1	9,9	14,2	26,6	-2,4
SubAmb 2	12.814	35,4	12,0	23,4	35,9	-0,6
SubAmb 3	2.600	17,3	12,1	5,1	15,5	+1,8
SubAmb 4	4.870	22,8	12,1	10,6	23,2	-0,4

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati della frazione inerti della raccolta differenziata dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti suddivisi per area di sub-ambito.

Tab. 61 - Composizione della frazione "inerti" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Variaz. 2025-2024 (kg/res)
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	
Città di Castello	929	24,5	6,5	18,0	1,3
Gualdo Tadino	340	23,9	15,0	8,7	-0,2
Gubbio	753	24,8	15,0	9,8	-5,3
San Giustino	291	26,3	7,9	18,4	0,1
Umbertide	555	34,2	15,0	19,2	-5,8

Tab. 62 - Composizione della frazione "inerti" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	
Assisi	1.064	38,7	15,0	23,7	-11,1
Bastia Umbra	824	38,6	15,0	23,6	0,6
Castiglione del Lago	369	24,3	4,9	19,4	-0,4
Corciano	467	21,6	5,3	16,3	4,0
Magione	249	17,0	1,7	15,2	3,1
Marsciano	623	34,7	11,5	23,2	-2,8
Perugia	6.987	43,1	15,0	28,1	0,1
Todi	560	36,2	15,0	21,2	0,4

Tab. 63 - Composizione della frazione "inerti" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	
Foligno	1.292	23,4	15,0	8,4	3,9
Spoletto	656	18,2	15,0	3,2	-0,4

Tab. 64 - Composizione della frazione "inerti" anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)			Variaz. 2025- 2024 (kg/res)
		Totale	Raccolta Inerti (AA)	Da Spazzam.	
Amelia	220	19,2	12,1	7,0	-3,6
Narni	285	16,0	15,0	0,9	0,5
Orvieto	452	23,5	7,4	16,1	-0,2
Terni	3.047	28,7	15,0	13,6	-1,4

4 COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI NON DIFFERENZIATI (RND) ANNO 2025

4.1 Dati a scala regionale e di sub-ambito

Nel 2025 in Umbria sono state raccolte 139.270 tonnellate di rifiuti non differenziati così costituiti:

- Rifiuto Urbano Residuo (RUR) per un quantitativo pari al 95% (132.640 t).
- Scarti delle operazioni di cernita/selezione degli ingombranti, per un quantitativo pari al 5% (6.579 t).
- Rifiuti cimiteriali per un quantitativo non significativo (51 t).

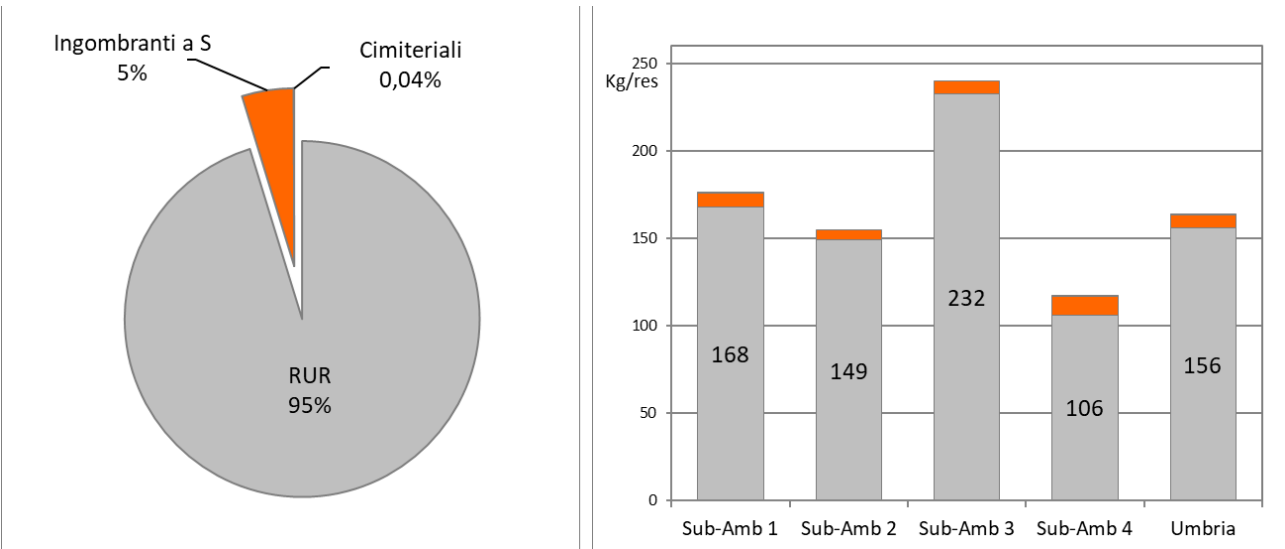


Fig.30 – Composizione dei rifiuti non differenziati anno 2025

Il quantitativo pro capite di RUR viene individuato come uno degli indicatori strategici per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi dai nuovi criteri e indirizzi per la revisione della pianificazione regionale recentemente stabiliti dalla Regione Umbria. Nello specifico viene individuato l'obiettivo di 100 kg/res all'orizzonte temporale del 2030.

Il quantitativo pro capite medio a scala regionale di RUR nel 2025 è 156 kg/res, in decremento rispetto al 2024 (-1.330 t, espresso in percentuale -1%). Il dato medio regionale è il risultato di livelli di produzione molto diversi nel territorio: l'area del sub-ambito 4 presenta il pro capite più basso, inferiore di 50 kg/res rispetto alla media regionale, mentre l'area del sub-ambito 3 mantiene un pro capite molto elevato superiore a quello medio regionale di 77 kg/res

Tab. 65 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - dati pro capite (popolazione residente)

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Regione	139.270	132.640	163,6	155,8	7,7	0,1	157,0	-1,3
SubAmb 1	22.080	21.043	176,0	167,8	8,2	0,05	167,1	+0,7
SubAmb 2	56.106	53.948	154,9	148,9	6,0	-	150,4	-1,5
SubAmb 3	36.140	35.004	239,9	232,3	7,5	-	236,9	-4,5
SubAmb 4	24.944	22.646	117,0	106,3	10,6	0,2	105,9	+0,4

Rispetto al 2024 si osserva un significativo decremento del RUR prodotto nell'area del sub-ambito 3 che diminuisce di 802 tonnellate (-2,2%). Decremento più contenuto si osserva anche per l'area del sub-ambito 2 (-566 t; -1%)

Nei grafici di Fig. 31-32 viene mostrato l'andamento della produzione pro capite dei rifiuti non differenziati nel periodo 2019-2025 a scala regionale e di sub-ambito.

A scala regionale, nel periodo si osserva una progressiva anche se lenta riduzione del RUR pro capite fino al 2023, un leggero incremento nel 2024 e una riduzione nel 2025. La produzione pro capite nel 2025 è inferiore a quella di inizio periodo di 13 kg/res. Gli scarti delle operazioni di cernita/selezione degli ingombranti, che erano scesi nell'ultimo triennio al valore di circa 6 kg/res, nel 2025 tornano ad aumentare.

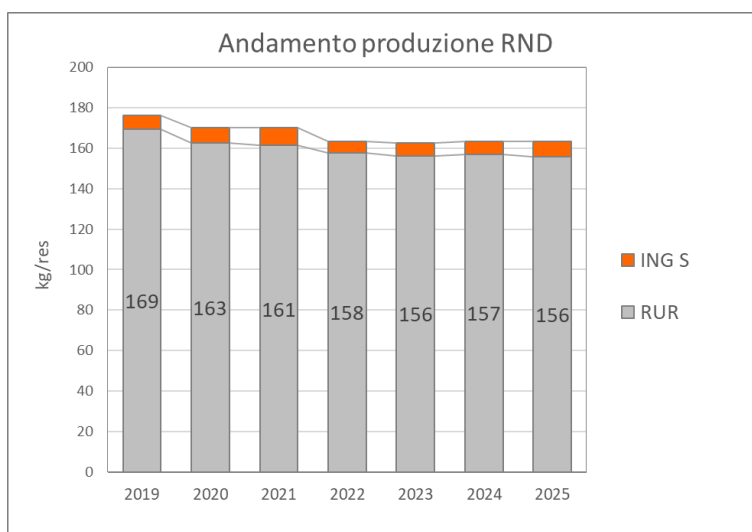


Fig.31 – Andamento della produzione pro capite dei rifiuti non differenziati in Umbria - periodo 2019-2025

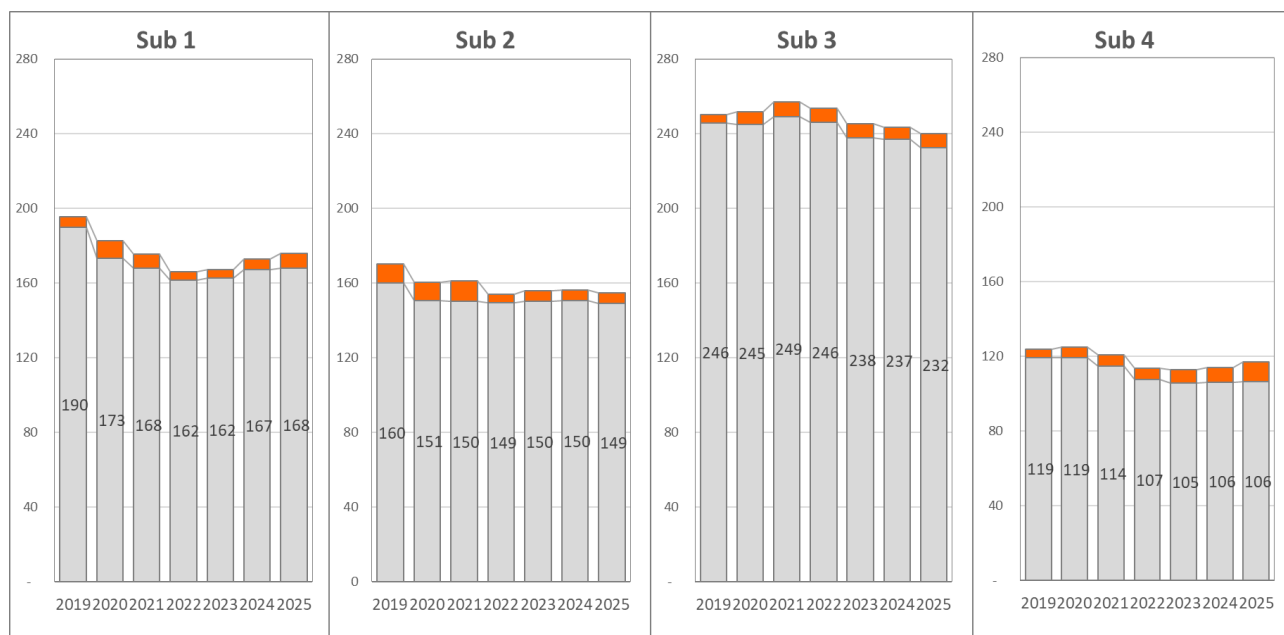


Fig.32 – Andamento produzione pro capite dei rifiuti non differenziati a scala di sub-ambito- periodo 2019-2025

Per quanto riguarda la diminuzione della produzione pro capite di RUR a scala di sub-ambito si osserva:

- Per l'area del sub-ambito 1 una progressiva riduzione fino al 2022 (-28 kg/res nel triennio), il valore rimane a circa 162 kg/res anche nel 2023, sale a 167 kg/res nel 2024 e a 168 kg/re nel 2025.

- Per l'area del sub-ambito 2 dopo la riduzione nel 2020 (-9 kg/res), la produzione rimane circa 149-150 kg/res per tutto l'ultimo quinquennio.
- Per l'area del sub-ambito 3 si osservano varie oscillazioni intorno a valori poco inferiori a 250 kg/res fino al 2022, e decrementi nel triennio successivo che portano il valore a 232 kg/res nel 2025.
- Per l'area del sub-ambito 4, il cui valore pro capite di RUR già nel 2019 era inferiore a 120 kg/res, si osservano ulteriori decrementi nel triennio successivo, un piccolo incremento nel 2024 anno in cui il valore è 106 kg/res valore che viene confermato nel 2025.

4.2 Dati a scala comunale

La distribuzione dei comuni per fascia di produzione di RUR evidenzia come la maggior parte dei comuni umbri presenti produzione pro capite inferiori a 200 kg/res.

Diciotto comuni presentano produzione pro capite inferiori a 100 kg/res, obiettivo posto all'orizzonte temporale del 2030, tra questi 3 comuni presentano produzione pro capite inferiori a 60 kg/res.

Le fasce più rappresentate sono quelle tra 100 e 150 kg/res, fascia in cui ricadono 28 comuni, e tra 150 e 200 kg/res, fascia in cui ricadono 22 comuni. Valori superiori a 300 kg/res sono presentati solo da alcuni comuni dell'area del sub-ambito 3. Per area di sub-ambito:

- i comuni dell'area del sub-ambito 1 si distribuiscono nelle fasce di produzione tra 100-300 kg/res. La produzione pro capite più bassa dell'area è quella di San Giustino (109 kg/res) nonostante un leggero incremento rispetto all'anno precedente, mentre i valori più alti sono dei comuni di Monte Santa Maria Tiberina e Pietralunga (269 kg/res). Tra i comuni principali, la produzione di RUR più alta è quella di Città di Castello (192 kg/res).
- Quasi tutti i comuni dell'area del sub-ambito 2 presentano produzioni pro capite comprese tra 100 kg/res e 200 kg/res, produzioni inferiori sono presentate dal comune di Bettona e Torgiano mentre produzioni più elevate sono presentate da Tuoro sul Trasimeno (217 kg/res) e Città della Pieve (209 kg/res). Tra i comuni principali presenta la produzione inferiore Todi (106 kg/res), mentre presenta la produzione più elevata Corciano. Assisi, Perugia, Marsciano presentano produzioni appena superiori a 150 kg/res.
- Per l'area del sub-ambito 3 si osservano valori di produzione di RUR molto diversi da comune a comune. In questa area ricadono i comuni con le produzioni pro capite più alte della regione. Un solo comune, Gualdo Cattaneo, presenta produzione inferiore a 150 kg/res e 5 comuni produzioni comprese nella fascia 150-200 kg/res. Tra questi ultimi c'è Spoleto mentre Foligno presenta produzione poco superiore. Appartengono a questo sub-ambito i dodici comuni umbri con produzioni di RUR superiori a 300 kg/res: Nocera Umbra, Valtopina e i 10 comuni dell'Alta Valnerina. Le produzioni superiori a 500 kg/res sono presentate da 5 comuni dell'Alta Valnerina dove Poggiodomo mantiene il valore di produzione più alto della regione (776 kg/res) nonostante un ulteriore decremento rispetto al 2024 (-24 kg/res).
- Gran parte dei comuni dell'area del sub-ambito 4 presentano produzioni pro capite inferiori a 150 kg/res. In questa area si trovano i tre comuni umbri con produzione di RUR inferiore a 60 kg/res, Calvi dell'Umbria (38 kg/res), Otricoli (48 kg/res) e Porano (59 kg/res) e 13 dei 15 comuni con produzioni pro capite comprese tra 60 e 100 kg/res. Valori superiori a 150 kg/res sono presentati da 4 comuni, tra questi Orvieto che con 185 kg/res presenta il valore più alto di produzione di RUR del sub-ambito.

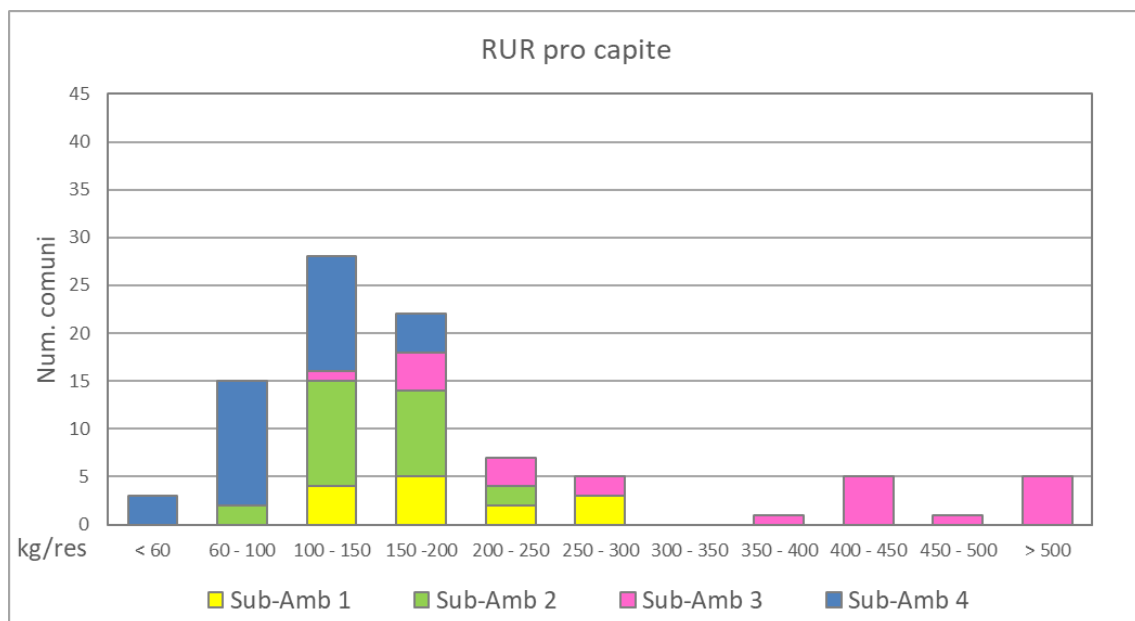


Fig. 33 - Distribuzione comuni per fascia di produzione RUR pro capite anno 2025

Nelle tabelle che seguono vengono presentati i dati di produzione dei rifiuti non differenziati dei 19 comuni umbri con popolazione superiore a 10.000 abitanti (comuni principali) suddivisi per area di sub-ambito

Tab. 66 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 1

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Città di Castello	7.644	7.283	201,9	192,3	9,5	0,1	189,0	+3,3
Gualdo Tadino	2.315	2.225	162,8	156,5	6,3	-	162,6	-6,2
Gubbio	4.620	4.416	152,4	145,7	6,7	-	148,5	-2,8
San Giustino	1.322	1.204	119,5	108,8	10,6	0,1	105,8	+3
Umbertide	2.856	2.716	176,0	167,3	8,5	0,1	162,9	+4,5

Tab. 67 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 2

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Assisi	4.805	4.543	174,9	165,4	9,5	-	159,4	+6,0
Bastia Umbra	3.007	2.867	141,0	134,5	6,5	-	130,0	+4,5
Castiglione del L.	2.091	1.997	137,8	131,6	6,2	-	127,8	+3,7
Corciano	4.043	3.921	187,0	181,3	5,7	-	182,9	-1,6
Magione	1.883	1.795	128,2	122,3	6,0	-	125,3	-3,0
Marsciano	2.791	2.716	155,7	151,5	4,2	-	153,1	-1,6
Perugia	25.353	24.474	156,5	151,0	5,4	-	154,4	-3,4
Todi	1.765	1.646	114,0	106,3	7,7	-	106,3	+0,03

Tab. 68 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 3

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Foligno	11.500	527	217,5	207,9	9,5	-	227,0	-19,1
Spoletto	7.178	278	207,2	199,5	7,7	-	207,3	-7,8

Tab. 69 - Produzione dei rifiuti non differenziati anno 2025 - Comuni principali area Sub-ambito 4

	Totale RND 2025 (t)	Totale RUR 2025 (t)	Pro capite anno 2025 (kg/res)				Confronto RUR 2024	
			Totale RND	RUR	Scarti da Ingombranti	Cimiteriali	RUR (kg/res)	Variaz. (kg/res)
Amelia	1.118	88	105,1	97,4	7,6	-	97,8	-0,3
Narni	1.519	178	95,6	85,5	10,0	0,1	88,0	-2,5
Orvieto	3.559	152	193,3	185,4	7,9	-	186,4	-1,0
Terni	10.403	1.164	109,2	97,9	10,9	0,4	97,4	0,5

5 COMPOSIZIONE DEL RUR E % DI INTERCETTAZIONE DELLE FRAZIONI RICICLABILI

5.1 La composizione del Rifiuto Urbano Residuo anno 2025

La composizione media a scala regionale del RUR nel 2025 è stata stimata sulla base dei risultati di 118 analisi merceologiche effettuate sul rifiuto EER 200301 raccolto nel territorio regionale e in ingresso agli impianti di selezione. In Tab. 70 viene fornito il quadro delle analisi effettuate per sub-ambito e area di raccolta.

Tab. 70 - Numero analisi merceologiche EER 200301 per sub-ambito e area raccolta anno 2025

Sub-ambito	Area di raccolta	Numero analisi
SUB-AMB 1		23
	ECE	7
	SOGEPU	14
	TRA. GUALDO TADINO (ECE-SOGEPU)	2
SUB-AMB 2		30
	ECE	3
	GESENU	14
	SIA	10
	TSA	3
SUB-AMB 3		28
	VUS	28
SUB-AMB 4		37
	ASM	16
	COSPTECNOSERVICE	21
Umbria		118

In Fig. 34 viene mostrata la composizione del RUR anno 2025. Vengono distinte le principali frazioni riciclabili (frazione organica e “compostabili”, imballaggi in plastica, carta, vetro, metalli, e legno) nonché “altra plastica”, tessili, RAEE, inerti e prodotti assorbenti per la persona (PAP).

La normativa vigente prevede l’obbligo di raccolta differenziata dal 2015 per le frazioni carta, vetro, metalli,

imballaggi in plastica e dove possibile legno, per la frazione tessili l'obbligo è entrato in vigore il 1 gennaio 2022, mentre per l'organica è entrato in vigore il 1 gennaio 2023.

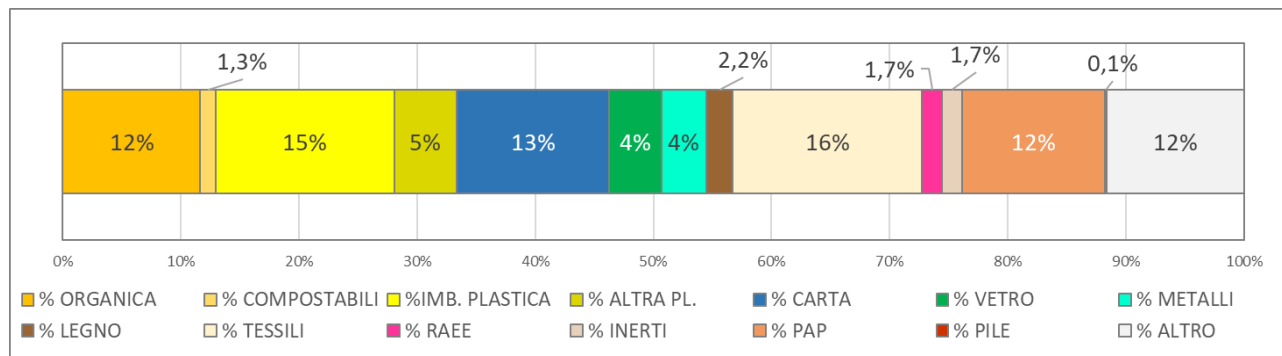


Fig. 34 - Composizione media RUR anno 2025

Conoscendo la composizione del RUR è possibile fare una stima dei quantitativi delle principali frazioni in esso contenute. Al fine di mettere a confronto i risultati per le varie parti del territorio, caratterizzate da diversa popolosità, viene utilizzato l'indicatore pro capite. In Fig.35 vengono presentati i risultati della stima a scala regionale e per area di sub-ambito.

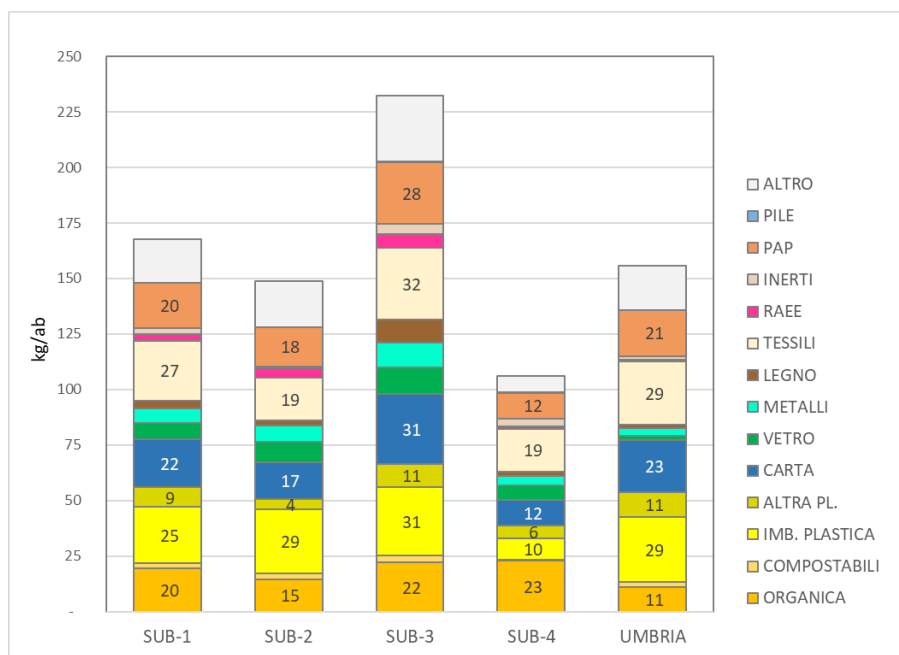


Fig. 35 – Stima dei quantitativi pro capite per frazione contenuti nel RUR anno 2025 (kg/res)

Tra le frazioni riciclabili principali, viene stimata ancora la presenza nel RUR a scala regionale di 23 kg/res di carta e 29 kg/res di imballaggi in plastica. Da segnalare l'elevata presenza di tessili.

5.2 Percentuale di intercettazione con la raccolta differenziata delle frazioni riciclabili anno 2025

Sommando per ciascuna delle principali frazioni riciclabili i quantitativi che sono stati raccolti in modo differenziato nel 2025 e i quantitativi invece ancora contenuti nel rifiuto urbano residuo nello stesso anno, si ottiene la stima del totale della frazione riciclabile contenuta nel rifiuto urbano umbro complessivo a monte

della raccolta. È quindi possibile effettuare una stima della percentuale di intercettazione con la raccolta differenziata per singola frazione.

Nel 2025 risultano piuttosto elevate le percentuali di intercettazione per la frazione organica, il legno, il vetro e la carta. Inferiore ma in crescita rispetto all'anno precedente quella dei metalli, ferma al 57% quella degli imballaggi in plastica e molto critica quella dei tessuti.

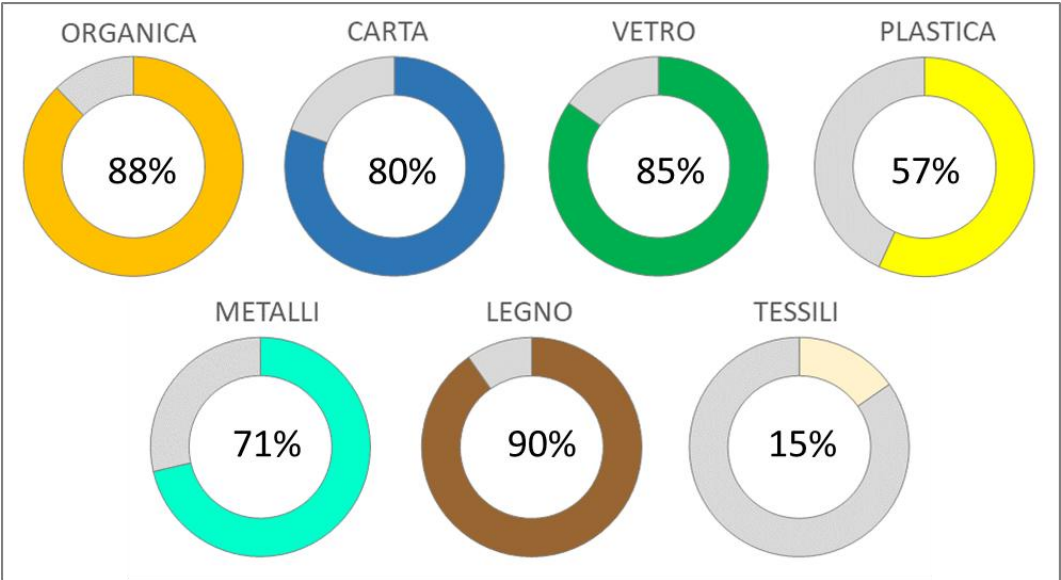


Fig. 35 –Percentuale di intercettazione con la RD delle principali frazioni riciclabili anno 2025

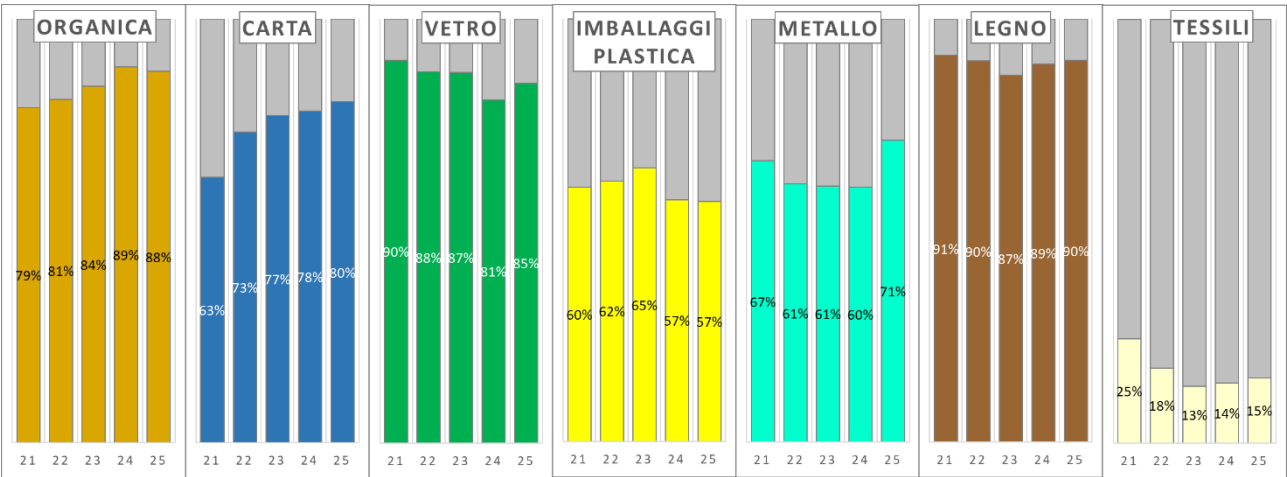


Fig. 36 – Andamento della percentuale di intercettazione con la RD delle principali frazioni riciclabili

ALLEGATO: DATI A SCALA COMUNALE

Tab. 71 – Produzione rifiuti urbani e Percentuale RD anno 2025 – Comuni sub-ambito 1

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Citerna	3.400	1.654	1.071	583	487	315	171	64,8%	-0,6%
Città di Castello	37.871	24.035	16.391	7.644	635	433	202	68,2%	-1,8%
Costacciaro	1.031	512	248	264	496	241	256	48,5%	5,6%
Fossato di Vico	2.555	1.150	604	546	450	236	214	52,5%	1,9%
Gualdo Tadino	14.224	7.521	5.206	2.315	529	366	163	69,2%	2,0%
Gubbio	30.308	15.456	10.836	4.620	510	358	152	70,1%	0,7%
Lisciano Niccone	596	420	341	80	705	572	134	81,0%	0,4%
M.S.Maria Tiberina	1.060	550	255	295	519	241	278	46,4%	2,4%
Montone	1.537	798	452	346	519	294	225	56,6%	-6,4%
Pietralunga	2.014	1.079	494	585	536	245	291	45,8%	-4,3%
San Giustino	11.060	5.511	4.189	1.322	498	379	119	76,0%	-1,1%
Scheggia e Pascelupo	1.246	442	257	185	355	206	149	58,1%	-1,8%
Sigillo	2.299	973	534	439	423	232	191	54,9%	-2,6%
Umbertide	16.232	9.582	6.725	2.856	590	414	176	70,2%	-0,2%

Tab. 72 – Produzione rifiuti urbani e Percentuale RD anno 2025 – Comuni sub-ambito2

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Assisi	27.468	16.648	11.843	4.805	606	431	175	71,1%	-0,8%
Bastia Umbra	21.321	12.945	9.938	3.007	607	466	141	76,8%	3,0%
Bettona	4.227	1.872	1.508	364	443	357	86	80,5%	0,5%
Cannara	4.155	1.777	1.227	550	428	295	132	69,0%	-1,8%
Castiglione del Lago	15.173	7.963	5.872	2.091	525	387	138	73,7%	-0,8%
Città della Pieve	7.388	4.291	2.702	1.588	581	366	215	63,0%	2,9%
Collazzone	3.288	1.504	977	527	457	297	160	65,0%	1,0%
Corciano	21.623	13.319	9.276	4.043	616	429	187	69,6%	1,4%
Deruta	9.530	4.544	2.923	1.621	477	307	170	64,3%	1,1%
Fratta Todina	1.897	753	518	235	397	273	124	68,8%	1,8%
Magione	14.680	7.256	5.373	1.883	494	366	128	74,1%	1,9%
Marsciano	17.931	8.930	6.139	2.791	498	342	156	68,7%	1,0%
Massa Martana	3.577	1.621	1.087	534	453	304	149	67,1%	0,7%
M.Castello Vibio	1.418	597	383	214	421	270	151	64,2%	-0,2%
Paciano	937	467	307	160	498	327	171	65,7%	-2,4%
Panicale	5.312	2.693	1.869	825	507	352	155	69,4%	-0,6%
Passignano sul T.	5.705	3.374	2.456	918	591	431	161	72,8%	0,2%
Perugia	162.050	95.632	70.279	25.353	590	434	156	73,5%	1,1%
Piegaro	3.347	1.668	1.182	487	498	353	145	70,8%	1,2%
San Venanzo	2.151	949	624	326	441	290	151	65,7%	0,7%
Todi	15.481	7.698	5.933	1.765	497	383	114	77,1%	0,4%
Torgiano	6.585	3.267	2.600	667	496	395	101	79,6%	1,1%
Tuoro sul Trasimeno	3.779	2.305	1.461	844	610	387	223	63,4%	0,4%
Valfabbrica	3.224	1.802	1.293	509	559	401	158	71,7%	-0,6%

Tab. 73 – Produzione rifiuti urbani e Percentuale RD anno 2025 – Comuni sub-ambito 3

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Bevagna	4.747	2.212	1.224	988	466	258	208	55,3%	-1,5%
Campello sul Clitunno	2.316	1.788	1.165	623	772	503	269	65,2%	1,7%
Cascia	2.948	1.963	651	1.312	666	221	445	33,2%	1,0%
Castel Ritaldi	3.017	1.604	1.053	551	532	349	183	65,6%	-2,2%
Cerreto di Spoleto	958	732	301	431	764	315	449	41,2%	3,4%
Foligno	55.303	34.432	22.405	12.027	623	405	217	65,1%	3,8%
Giano dell'Umbria	3.636	2.042	1.321	721	562	363	198	64,7%	-2,6%
Gualdo Cattaneo	5.613	2.844	2.064	780	507	368	139	72,6%	0,9%
Montefalco	5.251	2.770	1.299	1.472	528	247	280	46,9%	0,2%
Monteleone di Spoleto	539	286	66	221	531	122	409	23,0%	5,2%
Nocera Umbra	5.506	3.021	1.039	1.982	549	189	360	34,4%	4,2%
Norcia	4.457	2.957	948	2.009	663	213	451	32,1%	2,9%
Poggiodomo	84	65	-	65	776	-	776	0,0%	-1,2%
Preci	686	544	171	372	793	250	543	31,5%	7,5%
Sant'Anatolia di Narco	486	461	233	228	949	480	469	50,6%	0,7%
Scheggino	426	299	64	235	702	150	552	21,4%	0,5%
Sellano	944	830	234	596	879	248	631	28,2%	-5,7%
Spello	8.210	4.074	2.577	1.497	496	314	182	63,3%	1,4%
Spoleto	35.983	21.968	14.513	7.455	611	403	207	66,1%	1,5%
Trevi	7.927	5.381	3.541	1.841	679	447	232	65,8%	-2,0%
Vallo di Nera	334	210	36	174	630	108	522	17,1%	2,0%
Valtopina	1.288	823	262	561	639	204	436	31,9%	-6,0%

Tab. 74 – Produzione rifiuti urbani e Percentuale RD anno 2025 – Comuni sub-ambito 4

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Acquasparta	4.351	2.151	1.613	538	494	371	124	75,0%	0,7%
Allerona	1.687	736	494	242	436	293	143	67,1%	1,0%
Alviano	1.330	600	431	169	451	324	127	71,8%	-0,3%
Amelia	11.474	4.864	3.658	1.206	424	319	105	75,2%	-0,1%
Arrone	2.493	1.074	857	217	431	344	87	79,8%	-1,2%
Attigliano	1.946	813	632	181	418	325	93	77,8%	-1,8%
Avigliano Umbro	2.317	902	664	238	389	287	103	73,6%	-6,1%
Baschi	2.542	1.117	838	279	440	330	110	75,0%	1,4%
Calvi dell'Umbria	1.676	689	587	102	411	351	61	85,2%	-2,1%
Castel Giorgio	2.002	1.250	874	376	624	436	188	69,9%	-0,3%
Castel Viscardo	2.649	1.163	845	318	439	319	120	72,6%	-2,4%
Fabro	2.579	1.387	988	400	538	383	155	71,2%	1,0%
Ferentillo	1.788	674	510	164	377	285	92	75,6%	1,9%
Ficulle	1.562	864	572	293	553	366	187	66,1%	1,6%
Giove	1.842	784	574	210	426	312	114	73,2%	1,1%
Guarda	1.735	766	554	211	441	319	122	72,4%	-0,1%
Lugnano in Teverina	1.396	609	453	157	436	324	112	74,3%	-1,5%
Montecastrilli	4.795	2.053	1.555	498	428	324	104	75,7%	-0,4%
Montecchio	1.475	760	552	208	515	374	141	72,6%	0,0%

Comune	Popolazione res. 2025	RU 2025 (t)	RD 2025 (t)	RND 2025 (t)	RU pro capite 2025 (kg/res)	RD pro capite 2025 (kg/res)	RND pro capite 2025 (kg/res)	% RD 2025	Variazio ne %RD 2024- 2025
Montefranco	1.255	689	579	110	549	462	87	84,1%	-0,3%
Montegabbione	1.098	480	347	133	437	316	121	72,3%	1,1%
Monteleone d'Orvieto	1.357	561	406	155	413	299	114	72,3%	0,5%
Narni	17.769	7.561	5.862	1.699	426	330	96	77,5%	0,0%
Orvieto	19.196	11.208	7.497	3.711	584	391	193	66,9%	-1,3%
Otricoli	1.697	839	729	110	494	430	65	86,9%	1,4%
Parrano	490	259	192	68	529	391	138	73,9%	0,7%
Penna in Teverina	1.022	398	295	102	389	289	100	74,3%	0,8%
Polino	220	92	57	35	420	259	161	61,6%	-2,1%
Porano	1.840	731	591	140	397	321	76	80,9%	-0,4%
San Gemini	4.628	1.768	1.302	466	382	281	101	73,6%	-0,4%
Stroncone	4.613	1.777	1.176	601	385	255	130	66,2%	-0,7%
Terni	106.310	51.424	39.816	11.608	484	375	109	77,4%	-0,9%

Tab. 75 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per tipologia di flusso - Sub ambito 1

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Citerna	SOGEPU	1.647	7,1	-	1.654	0,4%
Città di Castello	SOGEPU	21.578	123	2.334	24.035	10,2%
Costacciaro	ECE	496	15	-	512	3,0%
Fossato di Vico	ECE	1.128	22	-	1.150	1,9%
Gualdo Tadino	SOGEPU	7.017	219	285	7.521	6,7%
Gubbio	ECE	14.840	229	388	15.456	4,0%
Lisciano Niccone	ECE	420	-	-	420	-
M.S.Maria Tiberina	SOGEPU	548	2,1	-	550	0,4%
Montone	SOGEPU	796	1,8	-	798	0,2%
Pietralunga	SOGEPU	1.078	1,0	-	1.079	0,1%
San Giustino	SOGEPU	5.398	39	74	5.511	2,0%
Scheggia e Pascelupo	ECE	437	4,7	-	442	1,1%
Sigillo	ECE	958	16	-	973	1,6%
Umbertide	ECE	9.283	55	244	9.582	3,1%

Tab. 76 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per tipologia di flusso - Sub ambito 2

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Assisi	ECE	16.401	247	-	16.648	1,5%
Bastia Umbra	GESENU	11.352	172	1.421	12.945	12,3%
Bettona	GESENU	1.863	8,6	-	1.872	0,5%
Cannara	SIA	1.729	40	8,8	1.777	2,7%
Castiglione del Lago	TSA	7.815	148	-	7.963	1,9%
Città della Pieve	TSA	4.159	132	-	4.291	3,1%
Collazzone	SIA	1.498	5,9	-	1.504	0,4%
Corciano	TSA	12.201	40	1.078	13.319	8,4%
Deruta	SIA	4.488	4,0	53	4.544	1,2%
Fratta Todina	SIA	753	0,02	-	753	<0,1%
Magione	TSA	6.984	60	212	7.256	3,7%
Marsciano	SIA	8.808	22	100	8.930	1,4%
Massa Martana	SIA	1.603	18	-	1.621	1,1%
M.Castello Vibio	SIA	597	0,3	-	597	<0,1%
Paciano	TSA	443	24	-	467	5,1%
Panicale	TSA	2.682	11	-	2.693	0,4%
Passignano sul T.	TSA	3.362	12	-	3.374	0,4%
Perugia	GESENU	91.992	553	3.087	95.632	3,8%
Piegario	TSA	1.653	16	-	1.668	1,0%
San Venanzo	SIA	949	0,2	-	949	<0,1%
Todi	GESENU	7.470	19	209	7.698	3,0%
Torgiano	GESENU	3.070	63	133	3.267	6,0%
Tuoro sul Trasimeno	TSA	2.172	133	-	2.305	5,8%
Valfabbrica	ECE	1.760	42	-	1.802	2,3%

Tab. 77 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per tipologia di flusso - Sub ambito 3

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Bevagna	VUS	2.134	17	61	2.212	3,5%
Campello sul Clitunno	VUS	1.620	1,2	166	1.788	9,4%
Cascia	VUS	1.928	-	35	1.963	1,8%
Castel Ritaldi	VUS	1.487	3,9	113	1.604	7,3%
Cerreto di Spoleto	VUS	593	-	139	732	19,0%
Foligno	VUS	31.844	98	2.490	34.432	7,5%
Giano dell'Umbria	VUS	1.795	19	229	2.042	12,1%
Gualdo Cattaneo	VUS	2.364	72	407	2.844	16,9%
Montefalco	VUS	2.731	13	26	2.770	1,4%
Monteleone di Spoleto	VUS	286	-	0,2	286	0,1%
Nocera Umbra	VUS	2.632	113	277	3.021	12,9%
Norcia	VUS	2.807	0,9	149	2.957	5,1%
Poggiodomo	VUS	65	-	-	65	-
Preci	VUS	519	-	24	544	4,5%
Sant'Anatolia di Narco	VUS	291	0,9	170	461	36,9%
Scheggino	VUS	299	-	-	299	-
Sellano	VUS	627	0,1	203	830	24,5%
Spello	VUS	3.650	82	342	4.074	10,4%
Spoleto	VUS	18.589	47	3.333	21.968	15,4%
Trevi	VUS	3.731	12	1.638	5.381	30,7%
Vallo di Nera	VUS	210	-	0,1	210	0,1%
Valtopina	VUS	817	6,2	0,2	823	0,8%

Tab. 78 - Raccolta dei Rifiuti urbani anno 2025 per tipologia di flusso - Sub ambito 4

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Acquasparta	COSPTECNOSERVICE	2.129	22	-	2.151	1,0%
Allerona	COSPTECNOSERVICE	735	0,3	-	736	<0,1%
Alviano	COSPTECNOSERVICE	600	0,3	-	600	0,1%
Amelia	COSPTECNOSERVICE	4.810	54	-	4.864	1,1%
Arrone	ASM	1.073	0,1	-	1.074	0,0%
Attigliano	COSPTECNOSERVICE	811	2,0	-	813	0,2%
Avigliano Umbro	COSPTECNOSERVICE	902	-	-	902	-
Baschi	COSPTECNOSERVICE	1.117	0,6	-	1.117	<0,1%
Calvi dell'Umbria	ASM	689	-	-	689	-
Castel Giorgio	COSPTECNOSERVICE	1.249	0,3	-	1.250	<0,1%
Castel Viscardo	COSPTECNOSERVICE	1.162	0,7	-	1.163	0,1%
Fabro	COSPTECNOSERVICE	1.368	19	-	1.387	1,4%
Ferentillo	ASM	674	0,1	-	674	<0,1%
Ficulle	COSPTECNOSERVICE	862	2,7	-	864	0,3%
Giove	COSPTECNOSERVICE	784	0,2	-	784	<0,1%
Guarda	COSPTECNOSERVICE	765	0,3	-	766	<0,1%
Lugnano in Teverina	COSPTECNOSERVICE	609	0,1	-	609	<0,1%
Montecastrilli	COSPTECNOSERVICE	2.013	40	-	2.053	1,9%
Montecchio	COSPTECNOSERVICE	760	0,2	-	760	<0,1%

Comune	Gestore operativo	Rifiuti GESTORE PUBBLICO (t)	Rifiuti UD EXTRA GESTORE (t)	Rifiuti UND EXTRA GESTORE (t)	Totale RU (t)	% Rifiuti EXTRA GESTORE PUBB. vs RU
Montefranco	ASM	615	7,5	66	689	10,7%
Montegabbione	COSPTECNOSERVICE	480	-	-	480	-
Monteleone d'Orvieto	COSPTECNOSERVICE	549	12	-	561	2,1%
Narni	ASM	7.165	305	91	7.561	5,2%
Orvieto	COSPTECNOSERVICE	11.185	22	-	11.208	0,2%
Otricoli	ASM	822	17	-	839	2,1%
Parrano	COSPTECNOSERVICE	259	-	-	259	-
Penna in Teverina	COSPTECNOSERVICE	398	0,1	-	398	<0,1%
Polino	ASM	92	-	-	92	-
Porano	COSPTECNOSERVICE	730	0,6	-	731	0,1%
San Gemini	COSPTECNOSERVICE	1.766	2,0	-	1.768	0,1%
Stroncone	COSPTECNOSERVICE	1.764	13	-	1.777	0,7%
Terni	ASM	47.526	1.178	2.720	51.424	7,6%

Tab. 79 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2025 – Comuni sub-ambito 1

SubAmb 1	Gestore operativo	Comp. Dom. (t)	Umido (t)	Verde (t)	Carta mono (t)	Vetro mono (t)	Plastica mono (t)	Metallo mono (t)	Legno mono (t)	Tessile (t)	RAEE (t)	Inerti (t)	Oli, Batterie, Pneumatici, Altre Racc. Sel. (t)	Multi materiale (t)	Spazz. stradale (t)	Ingombranti (t)	Cimiteriali (t)	RUR (t)	RU TOTALE (t)
Citerna	SOGEPU	70	241	212	149	52	128	22	52	14	21	-	8,9	37	56	42	-	549	1.654
Città di Castello	SOGEPU	678	2.836	2.939	4.385	735	1.746	223	619	235	231	247	67	579	794	438	2,6	7.283	24.035
Costacciaro	ECE	11	73	-	43	38	30	16	5,4	5,9	2,0	-	0,6	10	8,9	6,2	-	261	512
Fossato di Vico	ECE	31	240	-	105	66	63	23	5,8	10	0,4	-	0,5	39	17	5,4	-	543	1.150
Gualdo Tadino	SOGEPU	170	1.238	363	1.024	586	394	316	508	55	94	213	23	-	128	183	-	2.225	7.521
Gubbio	ECE	861	2.581	749	2.090	770	1.107	283	517	124	121	455	55	604	307	417	-	4.416	15.456
Lisciano Niccone	ECE	15	178	-	24	53	-	-	-	30	-	-	-	41	-	-	-	80	420
M.S.M. Tiberina	SOGEPU	37	38	29	28	37	31	2,1	12	-	4,5	-	3,1	24	8,6	11	0,2	285	550
Montone	SOGEPU	34	106	57	60	45	55	11	-	6,9	9,2	-	1,5	30	32	29	-	323	798
Pietralunga	SOGEPU	41	90	31	88	44	67	12	-	20	16	-	3,0	43	28	54	0,4	541	1.079
San Giustino	SOGEPU	195	909	1.048	524	206	330	81	188	63	73	88	25	197	236	143	0,7	1.204	5.511
Scheggia e Pasc.	ECE	19	63	-	38	25	30	8,1	8,5	8,5	0,4	-	0,6	35	18	6,9	-	182	442
Sigillo	ECE	-	210	5,8	119	38	51	20	15	13	2,1	-	1,6	44	10	9,4	-	435	973
Umbertide	ECE	329	1.649	803	1.270	576	56	74	324	36	53	243	11	839	318	284	1,9	2.716	9.582

Tab. 80 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2025 – Comuni sub-ambito 2

SubAmb 2	Gestore operativo	Comp. Dom. (t)	Umido (t)	Verde (t)	Carta mono (t)	Vetro mono (t)	Plastica mono (t)	Metallo mono (t)	Legno mono (t)	Tessile (t)	RAEE (t)	Inerti (t)	Oli, Batterie, Pneumatici, Altre Racc. Sel. (t)	Multi materiale (t)	Spazz. stradale (t)	Ingombranti (t)	Cimiteriali (t)	RUR (t)	RU TOTALE (t)
Assisi	ECE	288	3.347	1.515	1.862	1.173	997	443	607	77	145	412	27	4,1	672	535	-	4.543	16.648
Bastia Umbra	GESENU	241	2.269	1.014	2.205	791	62	259	745	95	119	320	37	1.121	514	285	-	2.867	12.945
Bettona	GESENU	49	431	157	218	131	17	26	93	11	23	63	7,2	208	35	75	-	327	1.872
Cannara	SIA	90	405	121	179	149	0,6	48	30	15	20	10	2,9	143	4,7	18	-	542	1.777
Castiglione del L.	TSA	412	1.604	446	744	804	627	273	274	75	122	74	14	0,4	304	193	-	1.997	7.963
Città della Pieve	TSA	133	687	106	500	394	225	192	131	60	68	-	7,6	-	153	90	-	1.544	4.291
Collazzone	SIA	45	336	23	185	136	0,01	16	36	6,2	13	-	2,7	113	54	21	-	517	1.504
Corciano	TSA	296	2.270	602	2.848	834	888	198	459	108	148	114	21	-	363	250	-	3.921	13.319
Deruta	SIA	193	888	87	488	300	0,3	41	155	47	45	143	16	296	182	83	-	1.581	4.544
Fratta Todina	SIA	117	137	14	73	64	-	6,0	19	3,8	6,9	-	1,6	53	16	11	-	229	753
Magione	TSA	242	1.629	332	976	591	527	176	323	89	119	26	15	6,1	230	180	-	1.795	7.256
Marsciano	SIA	552	1.714	394	990	614	24	83	246	88	96	207	25	598	429	154	-	2.716	8.930
Massa Martana	SIA	124	309	76	176	112	-	26	26	8,0	8,3	-	2,9	131	80	15	-	526	1.621
M.Castello Vibio	SIA	62	119	10	59	50	-	5,0	16	3,7	6,2	-	1,2	46	0,4	9,2	-	209	597
Paciano	TSA	40	93	10	33	29	24	32	12	4,9	7,4	-	1,1	-	16	9,1	-	156	467
Panicale	TSA	94	557	122	294	199	161	74	120	18	48	77	8,0	-	52	87	-	782	2.693
Passignano sul T.	TSA	203	728	158	328	274	246	69	124	22	49	44	6,6	-	169	73	-	882	3.374
Perugia	GESENU	1.796	19.049	5.066	15.869	5.775	984	938	3.108	869	743	2.431	174	7.904	4.653	1.799	-	24.474	95.632
Piegaro	TSA	116	361	50	119	156	97	55	71	19	33	23	4,0	-	50	57	-	459	1.668
San Venanzo	SIA	104	170	15	75	69	-	7,3	23	7,2	8,7	-	1,2	69	68	14	-	319	949
Todi	GESENU	305	1.583	198	1.241	567	59	49	287	50	87	232	24	791	335	243	-	1.646	7.698
Torgiano	GESENU	113	724	120	496	213	11	92	127	23	43	99	11	327	138	123	-	608	3.267
Tuoro sul T.	TSA	89	347	106	153	265	91	170	83	17	33	29	4,3	-	51	49	-	820	2.305
Valfabbrica	ECE	29	222	182	182	257	98	69	52	10	15	48	5,4	-	101	44	-	488	1.802

Tab. 81 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2025 – Comuni sub-ambito 3

SubAmb 3	Gestore operativo	Comp. Dom. (t)	Umido (t)	Verde (t)	Carta mono (t)	Vetro mono (t)	Plastica mono (t)	Metallo mono (t)	Legno mono (t)	Tessile (t)	RAEE (t)	Inerti (t)	Oli, Batterie, Pneumatici, Altre Racc. Sel. (t)	Multi materiale (t)	Spazz. stradale (t)	Ingombranti (t)	Cimiteriali (t)	RUR (t)	RU TOTALE (t)
Bevagna	VUS	95	329	10	231	198	141	17	84	12	-	47	-	6,2	45	18	-	978	2.212
Campello sul Cl.	VUS	123	186	86	187	134	94	78	126	17	38	35	5,5	-	-	98	-	580	1.788
Cascia	VUS	29	38	22	165	100	60	50	72	11	22	-	0,5	7,2	31	78	-	1.278	1.963
Castel Ritaldi	VUS	126	249	77	187	100	96	41	44	21	25	45	2,8	4,6	-	62	-	524	1.604
Cerreto di Spoleto	VUS	1,2	-	2,0	137	20	48	11	39	3,2	17	8,2	1,4	-	-	24	-	420	732
Foligno	VUS	942	4.946	1.896	5.120	1.955	1.713	744	1.696	234	478	830	62	73	1.018	1.226	-	11.500	34.432
Giano dell'Umbria	VUS	143	381	19	348	130	153	32	37	8,7	16	25	2,2	1,1	-	44	-	702	2.042
Gualdo Cattaneo	VUS	175	544	48	422	253	184	115	68	12	24	36	3,3	7,2	129	77	-	747	2.844
Montefalco	VUS	194	292	41	212	210	136	35	45	8,5	20	24	2,9	-	44	63	-	1.445	2.770
Monteleone di Sp.	VUS	22	-	22	-	20	-	-	-	1,9	-	-	-	0,2	-	-	-	221	286
Nocera Umbra	VUS	74	75	23	249	118	219	137	12	21	-	7,8	1,3	-	76	44	-	1.964	3.021
Norcia	VUS	1,5	-	61	226	87	102	92	174	13	35	67	1,6	15	-	130	-	1.953	2.957
Poggiodomo	VUS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	65
Preci	VUS	17	-	1,0	26	25	19	13	47	-	-	-	-	1,5	-	39	-	355	544
Sant'Anatolia di N.	VUS	-	-	6,3	102	20	29	12	43	0,5	5,2	7,3	0,2	-	0,9	11	-	223	461
Scheggino	VUS	20	-	-	12	22	7,7	-	-	1,9	-	-	-	-	-	-	-	235	299
Sellano	VUS	-	-	-	24	196	13	0,3	-	-	-	-	-	-	-	1,4	-	595	830
Spello	VUS	214	643	61	619	309	305	81	118	14	1,0	123	-	3,8	66	33	-	1.483	4.074
Spoleto	VUS	773	3.028	737	4.203	1.569	1.284	398	885	134	257	540	32	51	257	644	-	7.178	21.968
Trevi	VUS	302	477	1,5	2.037	193	334	12	81	25	-	26	-	-	35	31	-	1.827	5.381
Vallo di Nera	VUS	-	-	-	16	12	6,8	-	-	1,8	-	-	-	-	-	-	-	174	210
Valtopina	VUS	16	75	6,8	56	57	25	6,2	-	6,5	-	5,3	0,7	-	3,0	7,2	-	558	823

Tab. 82 - Composizione del rifiuto urbano raccolto anno 2025 – Comuni sub-ambito 4

SubAmb 4	Gestore operativo	Comp. Dom. (t)	Umido (t)	Verde (t)	Carta mono (t)	Vetro mono (t)	Plastica mono (t)	Metallo mono (t)	Legno mono (t)	Tessile (t)	RAEE (t)	Inerti (t)	Oli, Batterie, Pneumatici, Altre Racc. Sel. (t)	Multi materiale (t)	Spazz. stradale (t)	Ingombranti (t)	Cimiteri ali (t)	RUR (t)	RU TOTALE (t)
Acquasparta	COSPTECNOSERVICE	86	427	80	323	162	6,2	51	-	10	22	50	3,8	234	116	85	-	495	2.151
Allerona	COSPTECNOSERVICE	14	146	61	72	64	-	8,6	31	6,0	11	-	1,2	66	-	25	-	229	736
Alviano	COSPTECNOSERVICE	26	125	2,8	66	78	-	0,1	18	4,7	11	20	0,7	57	8,0	26	-	156	600
Amelia	COSPTECNOSERVICE	46	1.207	179	603	397	37	108	144	8,6	67	139	18	533	83	176	-	1.118	4.864
Arrone	ASM	26	280	28	128	101	1,2	14	36	8,3	11	37	7,1	147	-	63	-	186	1.074
Attigliano	COSPTECNOSERVICE	21	194	16	98	74	4,2	13	-	6,6	15	29	3,9	90	38	60	-	151	813
Avigliano U.	COSPTECNOSERVICE	25	232	37	115	92	3,6	-	-	5,7	11	0,6	0,7	111	-	59	-	209	902
Baschi	COSPTECNOSERVICE	9,3	233	41	135	141	4,5	16	42	6,1	25	31	5,3	123	-	52	-	253	1.117
Calvi U.	ASM	90	113	6,4	86	68	20	7,7	24	12	2,9	25	3,5	93	-	72	1,9	64	689
Castel Giorgio	COSPTECNOSERVICE	-	213	169	114	89	-	9,2	74	5,5	24	30	1,1	91	33	41	-	356	1.250
Castel Viscardo	COSPTECNOSERVICE	38	228	83	125	105	-	2,8	47	2,5	19	-	1,2	116	56	42	-	298	1.163
Fabro	COSPTECNOSERVICE	7,5	288	64	202	104	4,8	32	57	8,7	23	10	3,4	158	-	51	-	374	1.387
Ferentillo	ASM	13	180	7,6	82	78	8,0	1,7	4,3	4,9	0,1	18	0,2	86	-	55	-	137	674
Ficulle	COSPTECNOSERVICE	-	138	63	117	80	3,0	10	37	5,5	14	6,1	2,0	81	-	31	-	278	864
Giove	COSPTECNOSERVICE	44	186	36	82	69	4,3	0,1	-	7,7	14	12	1,3	77	21	41	-	190	784
Guardea	COSPTECNOSERVICE	19	181	4,3	107	63	-	14	24	4,2	17	26	1,1	74	-	40	-	192	766
Lugnano in T.	COSPTECNOSERVICE	34	118	33	89	66	-	6,0	-	3,9	7,8	-	0,9	66	-	55	-	129	609
Montecastrilli	COSPTECNOSERVICE	159	404	76	304	168	6,4	40	-	4,9	22	6,4	1,3	223	92	94	-	451	2.053
Montecchio	COSPTECNOSERVICE	35	134	33	87	99	3,0	0,7	34	4,4	16	21	3,5	65	-	35	-	190	760
Montefranco	ASM	16	181	31	139	57	14	11	10	4,5	15	7,1	0,8	76	-	34	-	93	689
Montegabbione	COSPTECNOSERVICE	9,3	93	45	52	48	1,8	4,8	22	1,2	10	-	1,3	50	-	18	-	124	480
Monteleone O.	COSPTECNOSERVICE	12	105	36	55	57	1,7	17	22	1,3	12	3,7	1,4	53	20	18	-	146	561
Narni	ASM	133	1.416	348	1.052	659	401	360	171	110	83	267	23	642	17	358	2,2	1.519	7.561
Orvieto	COSPTECNOSERVICE	93	2.201	745	1.514	776	43	66	367	18	122	141	23	918	319	305	-	3.559	11.208
Otricoli	ASM	54	177	41	101	73	7,0	34	38	14	34	25	5,5	96	-	58	-	81	839
Parrano	COSPTECNOSERVICE	3,6	55	13	35	31	0,6	2,5	7,2	1,7	4,4	3,7	0,7	30	-	6,0	-	65	259
Penna in T.	COSPTECNOSERVICE	3,6	94	6,4	46	54	2,5	-	-	5,7	7,9	6,3	1,1	54	-	26	-	90	398
Polino	ASM	-	17	-	6,6	9,2	-	-	-	7,6	-	3,3	-	11	-	4,6	-	33	92
Porano	COSPTECNOSERVICE	10	187	123	85	58	-	6,1	-	6,8	19	-	0,9	65	-	62	-	109	731
San Gemini	COSPTECNOSERVICE	78	435	62	245	156	6,0	1,8	-	6,0	22	-	1,1	198	48	88	-	422	1.768
Stroncone	COSPTECNOSERVICE	64	277	102	178	156	12	29	-	4,3	35	69	2,1	192	-	108	-	547	1.777
Terni	ASM	656	11.570	1.220	8.311	3.807	1.567	1.367	1.339	660	413	1.595	125	4.523	1.485	2344	40,93	10.403	51.424

